EURPACK®

Report di Sostenibilità 2024

Tutti i diritti riservati © Eurpack

EURPACK®

Più di cento anni di esperienza al servizio del miglior packaging

Report di Sostenibilità

2024

“La sostenibilità non è un traguardo, ma il nostro modo di fare impresa ogni giorno”

Indice

Lettera Agli Stakeholders 5

Nota Metodologica 6

Highlights 2024 9

1. Confezioniamo La Nostra Identità 10

1.1 La struttura 11
1.2 Tracce 13
1.3 Hub 15
1.4 Più valore, meno impatto 19
1.5 Ingegno 20
1.6 Filiera sostenibile 22
1.7 Strumenti di rating 23
- Ecovadis 23
- SBTI 23

2. Riflessioni Materiali 24

2.1 Le basi della responsabilità 25
2.1.1 Packaging normativo 25
2.2 La matrice di materialità 2024 26
2.2.1 Approccio metodologico adottato 27
2.2.2 Temi prioritari 27
2.2.3 Temi emergenti 28
2.3 La matrice di impatto 2024 28
2.4 Il valore che confezioniamo domani 31
2.4.1 Obiettivi e percorsi 32

3. Ambiente 34

3.1 Cambiamento climatico 35
3.2 Gestione dell'energia 40
3.3 Gestione delle risorse idriche 42
3.4 Approvvigionamento responsabile 43
3.4.1 Gestione delle materie prime 44
3.5 Gestione dei rifiuti 45
3.6 Ecovadis - Punteggio relativo all'ambiente 47

4. Sociale 48

4.1 Le nostre persone 49
4.2 Sicurezza in ogni strato 57
4.3 Crescita continua 61
4.4 Iniziative che fanno la differenza 63
4.5 Rapporti con il territorio 66
- Sport&Salute 66
- Collaborazione con istituti d'istruzione e università 67
- Premi 67
- Partecipazione a fiere e convegni 68
4.6 Ecovadis - Punteggio relativo alle pratiche lavorative e diritti umani 71

5. La Governance 72

5.1 Il cuore decisionale 73
5.2 I principi guida 74
5.3 Governance su misura 76
5.4 Connessioni di valore 81
5.5 Qualità certificata 82
5.5.1 Impegno per la qualità e la sicurezza 82
5.5.2 Certificazioni e conformità normativa 84
5.6 Ecovadis - Punteggio relativo all'etica 89

6. Sostenibilità Economica 90

6.1 Performance economica 91
6.2 Valore che resta 92
6.3 Valore da condividere 92

Appendice 94

Indice Di Correlazione GRI 99

Lettera Agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

il 2024 è stato un anno di crescita e trasformazione per il Gruppo Eurpack, segnato da importanti traguardi in termini di innovazione, sostenibilità e sviluppo strategico. In un contesto di mercato sempre più competitivo e in continua evoluzione, abbiamo consolidato la nostra posizione investendo in nuove tecnologie nel settore cartotecnico.

Uno degli aspetti centrali della nostra crescita è stato il costante impegno nella Ricerca & Sviluppo, che ci ha permesso di progettare soluzioni di packaging all'avanguardia con un focus sempre più marcato sulla sostenibilità e sull'efficienza dei processi produttivi. L'innovazione non è solo una scelta strategica ma un valore che guida ogni nostra decisione: adottiamo materiali eco-compatibili, ottimizziamo le risorse e ci impegniamo per ridurre l'impatto ambientale della nostra attività.

Oltre alla sostenibilità ambientale, poniamo grande attenzione anche al benessere delle persone. Siamo consapevoli che il nostro successo dipende dalla passione, dalla competenza e dalla dedizione dei nostri collaboratori. Per questo, investiamo continuamente nella formazione, nella sicurezza e nel miglioramento della qualità del lavoro al fine di creare un ambiente in cui ciascuno possa esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'anno appena trascorso ha confermato la forza del nostro modello di business e l'importanza della collaborazione con clienti, fornitori e stakeholders. Insieme, abbiamo affrontato sfide ambiziose e raggiunto risultati significativi. Guardiamo al futuro con determinazione, pronti a cogliere nuove opportunità e a consolidare il nostro ruolo di riferimento nel settore cartotecnico.

Grazie per il vostro continuo supporto e per essere parte del nostro percorso di crescita. Continueremo a lavorare con impegno e visione, consapevoli che solo attraverso l'innovazione, la responsabilità e il lavoro di squadra si possa costruire un futuro sempre più solido.

Monica Diaz Gonzales Olivetti
Amministratore Delegato
Gruppo Eurpack

Nota Metodologica

Il Report di Sostenibilità di Eurpack, giunto alla sua **terza edizione**, ha l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente le performance economiche, ambientali e sociali dell'azienda proseguendo il percorso iniziato gli anni precedenti verso una comunicazione sempre più trasparente nei confronti dei propri stakeholders – dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e istituzioni – e per rafforzare la fiducia nel proprio operato.

Questo report di sostenibilità (da qui in avanti anche report) è redatto su base volontaria in conformità ai **Global Reporting Initiative** (in breve GRI) Sustainability Reporting Standards[1] definiti nel 2016 e ai successivi aggiornamenti, riconosciuti a livello internazionale, secondo l'opzione **"with reference to"**, ossia seguendo le indicazioni descritte nelle linee guida GRI, per garantire una rendicontazione chiara, completa e comparabile.

Per un approfondimento sulle informazioni richieste dagli Standards GRI e sugli indicatori rendicontati si invita a consultare la tabella del GRI Content Index riportata in appendice al presente documento.

Inoltre, sono stati adottati gli standard europei ESRS[2], sviluppati dall'EFRAG, selezionando le tematiche più rilevanti. I contenuti rendicontati nel report sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità, un processo che ha consentito di coinvolgere attivamente gli stakeholder per identificare le tematiche di maggiore rilevanza per l'Organizzazione. Questo approccio ha permesso di valutare l'importanza dei diversi aspetti in relazione ai loro impatti economici, ambientali e sociali, in linea con il principio dei temi materiali[3].

L'individuazione delle tematiche chiave è avvenuta attraverso un processo strutturato di stakeholder mapping & engagement, sviluppato seguendo le linee guida del GRI 3.

L'analisi è stata condotta tramite la somministrazione di questionari agli stakeholder, i cui risultati sono stati

[1] https://www.globalreporting.org/how-to-use-the-gri-standards/gri-standards-italian-translations/

[2] https://www.efrag.org/en/sustainability-reporting/esrs-workstreams

[3] Secondo i GRI Standards, un tema è considerato materiale se riflette gli impatti significativi dell'Organizzazione o se influisce sulle decisioni degli stakeholder. Tale principio guida il processo di selezione e approfondimento delle informazioni incluse nel Report di Sostenibilità, garantendo trasparenza e coerenza nella comunicazione degli impegni e delle performance aziendali.

elaborati e sintetizzati all'interno della matrice di materialità che ha anche fornito informazioni preziose per il reporting ESG, contribuendo a individuare rischi e opportunità future, in linea con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), Direttiva 2022/2464/UE, pubblicata il 14 dicembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Approvata dal Consiglio Europeo nel novembre 2022, la CSRD punta a migliorare la qualità e la comparabilità dei dati di sostenibilità, richiedendo che le informazioni siano redatte secondo uno standard unico europeo definito dallo European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), con un focus sul principio di doppia materialità.

Il concetto di "Double Materiality" integra due prospettive: l'impact materiality (ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente legati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione) e la financial materiality (rischi e opportunità di sostenibilità che possono influire sui flussi di cassa futuri e, di conseguenza, sul valore aziendale nel breve, medio o lungo termine). Attraverso questo approccio, la CSRD promuove una visione in cui le aziende sono chiamate a rendicontare i progressi nella sostenibilità, incoraggiando processi di due diligence sui rischi ESG più rigorosi. Ciò contribuisce a migliorare le performance a lungo termine e a ridurre il rischio di danni economici, finanziari o legali per il top management, considerando il legame con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La conformità al principio di doppia materialità e ai requisiti della CSRD sarà un elemento cruciale per Eurpack nelle future attività di rendicontazione. Questo faciliterà l'integrazione delle valutazioni ESG nel bilancio d'esercizio. La rendicontazione di sostenibilità relativa al triennio 2022-2024 è stata quindi sviluppata con un approccio strutturato, rispondendo sia alle esigenze normative sia alle aspettative degli stakeholder e del network aziendale.

Il periodo di rendicontazione di questo documento copre l'esercizio dal **1° gennaio al 31 dicembre 2024**.

Tuttavia, al fine di fornire una visione più completa della realtà aziendale e delle sue performance, ove possibile, vengono presentati anche dati e informazioni relativi ai due anni precedenti. Eventuali discrepanze rispetto a quanto riportato nel bilancio precedente sono chiaramente indicate attraverso note a piè di pagina, garantendo trasparenza e coerenza nella comunicazione dei dati.

Come per gli anni precedenti, il perimetro di rendicontazione del report corrisponde alle società **Eurpack Giustini Sacchetti S.r.l., Eurpack Grafifarma Grafiflex S.r.l. e DDA RETI E PROGETTI S.r.l.** La società a capo del Gruppo a cui queste organizzazioni fanno riferimento, Giustini Holding S.r.l., è esclusa da questo report, così come le altre società del Gruppo: HD HINTERMANN & DIAZ S.r.l., HD RETAIL S.r.l., F.T. S.r.l.[4]

I dati oggetto di rendicontazione sono stati raccolti attraverso **documenti appositamente predisposti** e distribuiti ai responsabili dei diversi team aziendali. Tali strumenti hanno svolto un ruolo essenziale nella **standardizzazione del processo di raccolta delle informazioni**, assicurando al contempo l'allineamento ai parametri di rendicontazione internazionali.

Ciascun responsabile è stato incaricato della raccolta, verifica e consolidamento dei dati afferenti al proprio ambito di competenza, garantendo il rispetto dei criteri di misurazione adottati. Il processo ha inoltre incluso una fase di controllo e validazione interna, che ha coinvolto le funzioni preposte alla sostenibilità, con l'obiettivo di assicurare la coerenza e l'affidabilità delle informazioni.

[4] I dati economici e finanziari pertanto non coincideranno con quelli presenti nel bilancio consolidato al 31.12.24, in quest'ultimo confluiranno quelli di tutte le società del Gruppo con a capo la Giustini Holding Srl.

Questo approccio strutturato ha consentito di sviluppare un **sistema di reporting chiaro ed efficace**, facilitando il monitoraggio continuo delle **performance di sostenibilità** e l'identificazione di eventuali aree di miglioramento per le future attività di rendicontazione.

Eurpack adotta un approccio prudenziale nella gestione dei rischi ambientali, in linea con il Principio di Precauzione secondo quanto affermato all'interno del Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo" da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Questo principio impone l'adozione di misure preventive contro danni ambientali gravi o irreversibili, anche in assenza di certezza scientifica assoluta.

Per la giustizia sociale e i diritti umani nel lavoro, l'azienda si ispira agli "International Labour Standards" dell'ILO (International Labour Organization), che promuovono opportunità di lavoro dignitoso, equo e sicuro, garantendo sviluppo economico e benessere sociale.

Infine, segue i principi di Corporate Governance del G20/OCSE, standard internazionali rivisti nel 2023 per includere sostenibilità e resilienza. Questi principi migliorano la governance aziendale, rafforzando trasparenza, diritti degli azionisti e gestione dei rischi, a sostegno della crescita sostenibile e della stabilità finanziaria.

Del Report è stata data diffusione via internet, sul sito https://eurpack.it/

Di seguito, si forniscono i contatti per la richiesta di eventuali informazioni contenute in tale documento:

Eurpack Giustini Sacchetti S.r.l.
Via dell'Industria, 13 - 04011 Aprilia (LT)
Tel: +39 06 92045284
gdelgiudice@eurpack.it

EURPACK®

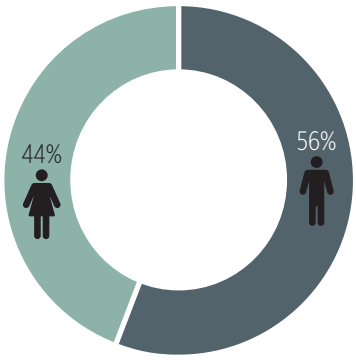
Highlights 2024

Fatturato:
65.200 k€

Astucci venduti:
880 mil

Inserti venduti:
550 mil

381 DIPENDENTI



COMITATO SOSTENIBILITÀ

GOLD | Top 5%
ecovadis
Sustainability Rating
APR 2024

-32% YoY	CONSUMI IDRICI
680 tons	CO_2 ASSORBITA
99.8%	ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015 | ISO 45001:2018 | SA8000:2014 | TAPA TSR

ISO 13485:2016 | FSC CoC e PEFC CoC | ISO 14064-1:2018 | Autorizzazione HACCP | Kosher Parve | **Conformità** agli standard della **ISO 27001**

1. 长

1. Confezioniamo La Nostra Identità

1.1 La struttura

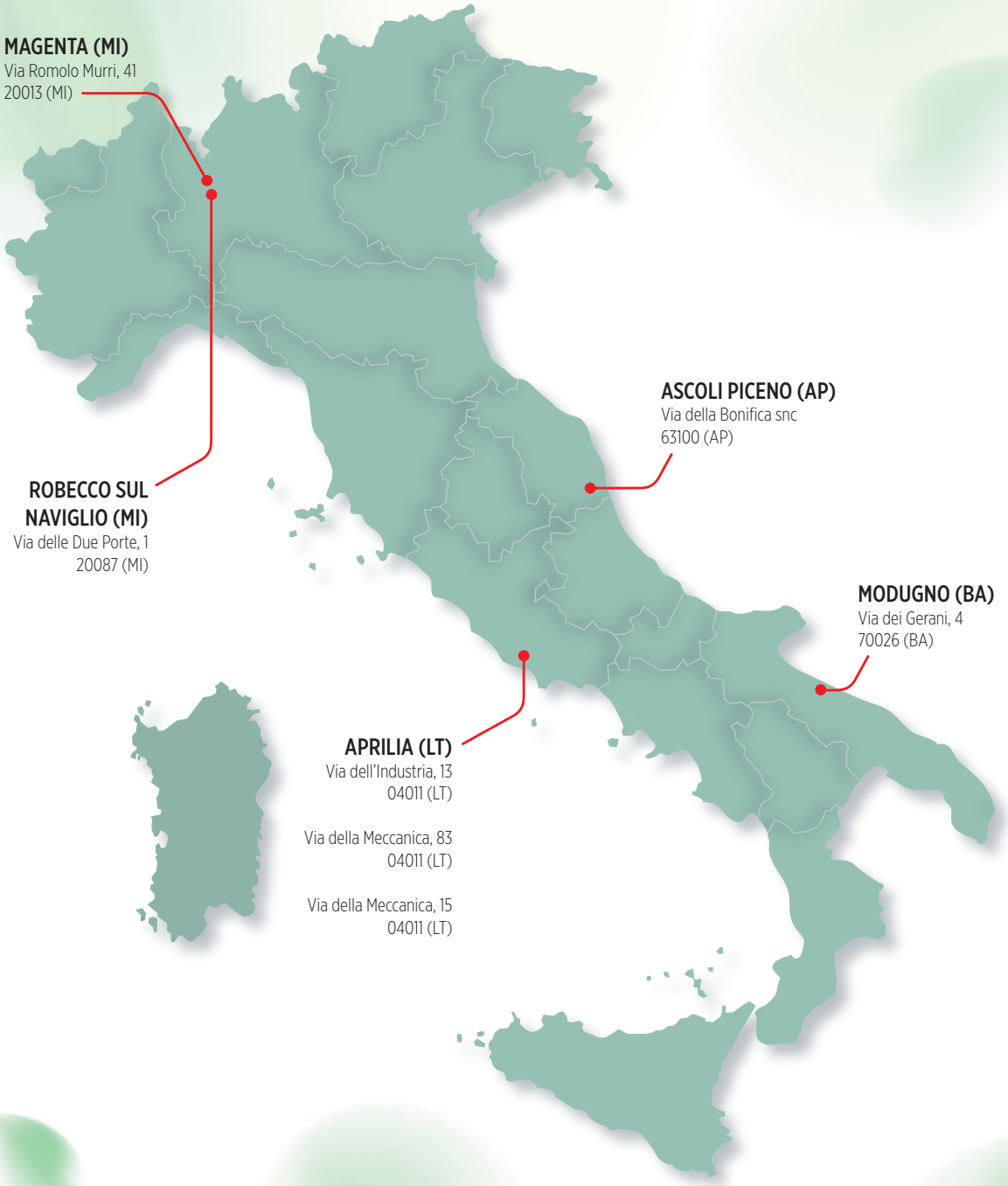
Il Gruppo Eurpack è una realtà industriale consolidata nel settore della produzione cartotecnica, riconosciuta per la capacità di offrire soluzioni ad alto valore aggiunto nel packaging secondario e nella logistica integrata. Con oltre un secolo di esperienza e una forte specializzazione nei comparti farmaceutico, cosmetico e healthcare, Eurpack si configura come un partner strategico per la gestione completa della filiera del confezionamento. La struttura produttiva del Gruppo è articolata in sei stabilimenti produttivi (tre ad Aprilia, due in provincia di Milano e uno ad Ascoli), e quattro magazzini (situati ad Aprilia, Robecco sul Naviglio, Ascoli e Bari) che garantiscono una copertura efficace del territorio e una gestione flessibile e integrata dei progetti.

L'organizzazione aziendale si basa su una struttura verticalmente integrata, che consente di presidiare internamente tutte le fasi della produzione: dalla progettazione grafica e strutturale alla prestampa, dalla stampa offset e digitale alla realizzazione di astucci pieghevoli, foglietti illustrativi, alluminio per blister e display espositivi. A queste attività si affiancano servizi ad alto contenuto tecnologico come la serializzazione, la bollinatura, il confezionamento secondario e la logistica personalizzata. Il tutto è supportato da funzioni specialistiche, tra cui un dipartimento qualità composto da professionisti altamente qualificati e laboratori dotati di strumentazioni all'avanguardia. L'espansione del Gruppo è da sempre guidata da una strategia orientata all'innovazione e alla sostenibilità, con l'obiettivo di offrire soluzioni sicure, tecnologicamente avanzate e in linea con i più elevati standard qualitativi del settore.

Eurpack investe costantemente in ricerca e sviluppo per ottimizzare i processi produttivi, ridurre l'impatto ambientale e promuovere il miglioramento continuo delle performance industriali. L'impegno verso la sostenibilità si traduce anche in una collaborazione attiva con partner e fornitori per l'adozione di soluzioni ecocompatibili, ispirandosi ai principi dell'economia circolare e integrando la responsabilità sociale d'impresa nelle proprie strategie operative.

Grazie a un'organizzazione solida, a un team di professionisti altamente qualificati e a un approccio orientato all'eccellenza, Eurpack continua a rafforzare la propria posizione di leadership nel settore. Il Gruppo prosegue il proprio percorso di crescita con l'obiettivo di garantire ai clienti soluzioni affidabili, innovative e sostenibili, nel rispetto dei più rigorosi criteri di qualità, efficienza e responsabilità ambientale.

In linea con la propria tradizione del packaging secondario in cartoncino teso, Eurpack continua a investire in innovazione e sostenibilità, integrando competenze e tecnologie per offrire prodotti di eccellenza nel rispetto dell'ambiente e delle persone.


MAGENTA (MI)
Via Romolo Murri, 41
20013 (MI)
ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI)
Via delle Due Porte, 1
20087 (MI)
ASCOLI PICENO (AP)
Via della Bonifica snc
63100 (AP)
MODUGNO (BA)
Via dei Gerani, 4
70026 (BA)
APRILIA (LT)
Via dell'Industria, 13
04011 (LT)
Via della Meccanica, 83
04011 (LT)
Via della Meccanica, 15
04011 (LT)

1.2 Tracce

Il percorso di Eurpack è stato caratterizzato da una **costante evoluzione**, guidata dall'innovazione e dalla capacità di rispondere in modo efficace alle sfide del mercato.

Fondata nel 1912 come Tipografia Ferruccio Giustini, l'azienda ha consolidato la propria esperienza nel settore della stampa e della produzione cartotecnica, sviluppando progressivamente un know-how altamente specializzato.

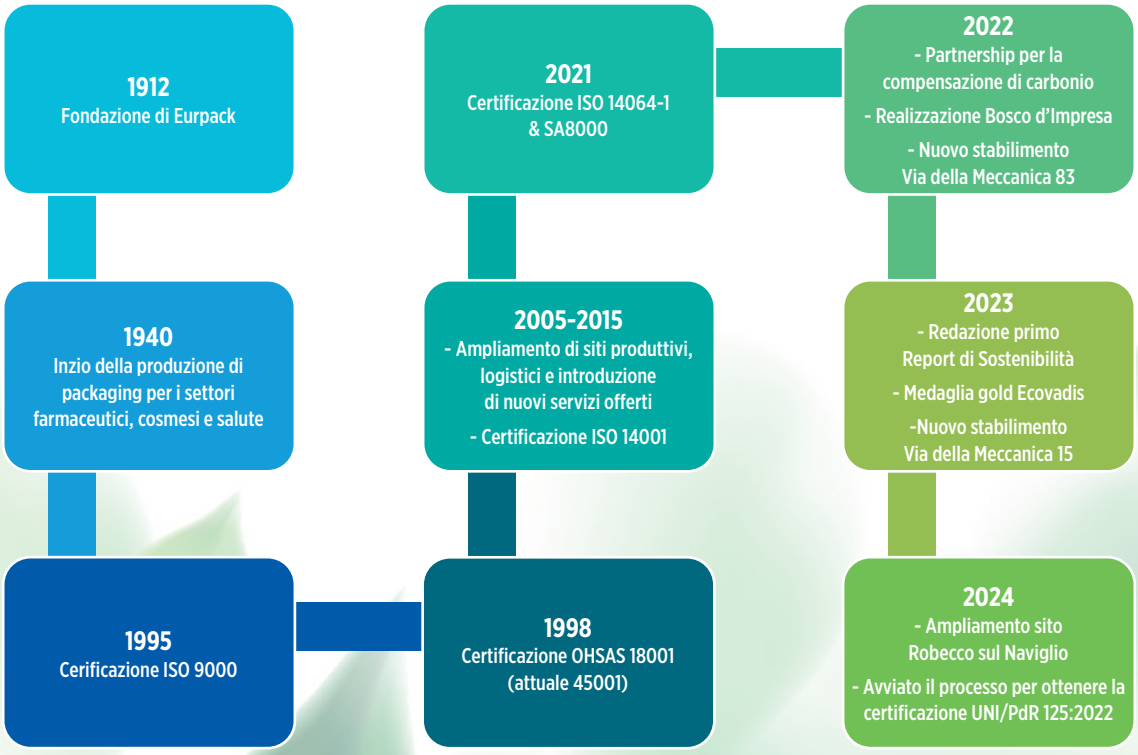
A partire dagli **anni '40**, Eurpack ha orientato le proprie attività verso il **settore farmaceutico**, segnando l'inizio di una fase di crescita e diversificazione.

Un traguardo importante è stato raggiunto nel **1995** con la certificazione **ISO 9000**, norma creata per aiutare le aziende nella realizzazione di prodotti conformi e di qualità, in maniera più semplice, fornendo delle precise indicazioni che favoriscano lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità all'interno dell'organizzazione. Il **1998** segna un ulteriore passo avanti con l'ottenimento della certificazione **OHSAS 18001**, (attuale **ISO 45001**), standard internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che ha lo scopo di migliorare la sicurezza e preservare la salute sia dei dipendenti sia del personale esterno.

Negli **anni '90**, inoltre, l'azienda ha intrapreso un importante percorso di **espansione**, con il trasferimento delle attività produttive nell'area industriale di Aprilia. Contestualmente, è stata fondata Grafifarma, società specializzata nella creazione e gestione di artwork grafici, rafforzando così l'offerta di soluzioni per il settore farmaceutico. Il **nuovo millennio** ha segnato **un'ulteriore fase di consolidamento** con la nascita di Eurpack Grafifarma Grafiflex S.r.l. e l'acquisizione di un'azienda leader nella stampa di alluminio in bobina e l'acquisizione di due aziende cartotecniche milanesi, successivamente integrate nel Gruppo. Tali operazioni hanno permesso a Eurpack di ampliare ulteriormente la gamma di soluzioni destinate al packaging farmaceutico, posizionandosi come partner strategico per le principali aziende del settore.

Inoltre, nel **2009** Eurpack ha ottenuto la certificazione **ISO 14001**, una norma internazionale ad adesione volontaria che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che attesta **l'attenzione all'impatto ambientale**.

Gli anni successivi sono stati caratterizzati da un **crescente impegno verso la sostenibilità**: nel **2021** sono state ottenute le certificazioni **ISO 14064-1 e SA8000**, relative rispettivamente alla quantificazione delle emissioni di gas serra e alla responsabilità sociale.



Il **2022** ha visto la realizzazione di importanti iniziative concrete: la **partnership per la compensazione di carbonio** e la creazione del **"Bosco d'Impresa"**: un progetto volto a mitigare l'impatto ambientale attraverso la riforestazione.

Dal 2023, Eurpack redige annualmente il **Bilancio di Sostenibilità** in conformità con le linee guida della Global Reporting Initiative (GRI). L'obiettivo è comunicare in modo trasparente a tutti gli stakeholder le strategie aziendali e gli obiettivi di sostenibilità a medio e lungo termine, oltre a raccogliere suggerimenti per lo sviluppo di progetti congiunti in ottica di responsabilità ambientale e sociale. Inoltre, nel **2023**, l'azienda ha ottenuto la **medaglia d'oro Ecovadis**, un prestigioso riconoscimento per le pratiche sostenibili.

Nel **2024** il Gruppo ha iniziato il processo di **acquisizione di LazioPrint**, leader nella produzione di foglietti illustrativi e, in generale, stampati di lavorazione pregiata, con una specializzazione spinta nel settore farmaceutico e il processo per ottenere la **certificazione** in linea con la **UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere**.

Infine, nell'ultimo anno, Eurpack ha sostenuto un proficuo investimento correlato all'ampliamento del sito produttivo di Robecco sul Naviglio e all'acquisto di un terreno nella stessa località. L'ampliamento del sito produttivo si fonda su tre principi cardine legati alla sostenibilità ambientale, naturalistica e architettonica. Il primo principio riguarda la **contestualizzazione dell'intervento edilizio con il tessuto urbano circostante**. Il secondo si focalizza sulla **valorizzazione degli elementi naturalistici nelle aree circostanti**, con particolare attenzione alla preservazione e all'integrazione con il paesaggio naturale. I prospetti principali dell'edificio sono stati progettati per richiamare i principali elementi ambientali del Parco del Ticino, in modo da creare una continuità tra l'area industriale e l'ambiente naturale esterno. Il terzo principio riguarda la **razionalizzazione degli spazi lavorativi**, con un'attenzione particolare alla connessione tra l'area verde interna e il sito produttivo, creando un legame evidente con il contesto naturalistico circostante.

In ambito energetico, sono previsti **pannelli fotovoltaici sulla copertura** con l'intento di ridurre la domanda di energia necessaria per il ciclo produttivo.

Infine, la **gestione delle acque meteoriche è stata progettata in modo da garantire un efficace sistema di filtrazione naturale**, permettendo il re-inserimento delle acque nella falda idrica, che nella zona si trova a una profondità prossima alla superficie, contribuendo così al mantenimento dell'equilibrio idrico dell'area.

Guardando al futuro, Eurpack continuerà a perseguire la crescita e l'innovazione, con un **impegno costante nel miglioramento dei propri processi e nella creazione di valore sostenibile** per i propri clienti, collaboratori e stakeholder. Il suo percorso è caratterizzato da una **visione strategica che unisce tradizione e innovazione**, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un'economia sempre più sostenibile e responsabile.

ACQUISIZIONE DI LAZIOPRINT

LAZIOPRINT
AZIENDA GRAFICA

Nel corso del 2024, Eurpack ha compiuto un passo avanti nel suo **percorso di crescita** attraverso l'avvio del processo di **acquisizione di LazioPrint**, azienda leader nella produzione di foglietti illustrativi e stampati di alta qualità, con una forte specializzazione nel settore farmaceutico. Questa operazione strategica ha permesso a Eurpack di ampliare la propria offerta, integrando competenze e tecnologie all'avanguardia nel campo della stampa.

Un aspetto centrale di questa acquisizione è stato **l'impegno di Eurpack nel mantenere e valorizzare tutte le risorse umane** di *LazioPrint*. Tutti i dipendenti sono stati confermati e integrati nel gruppo, garantendo continuità operativa e preservando il prezioso know-how sviluppato da LazioPrint nel corso degli anni. Questo approccio riflette la filosofia di Eurpack, che pone le persone al centro del proprio modello di business, riconoscendo il valore del capitale umano come elemento chiave per l'innovazione e la competitività.

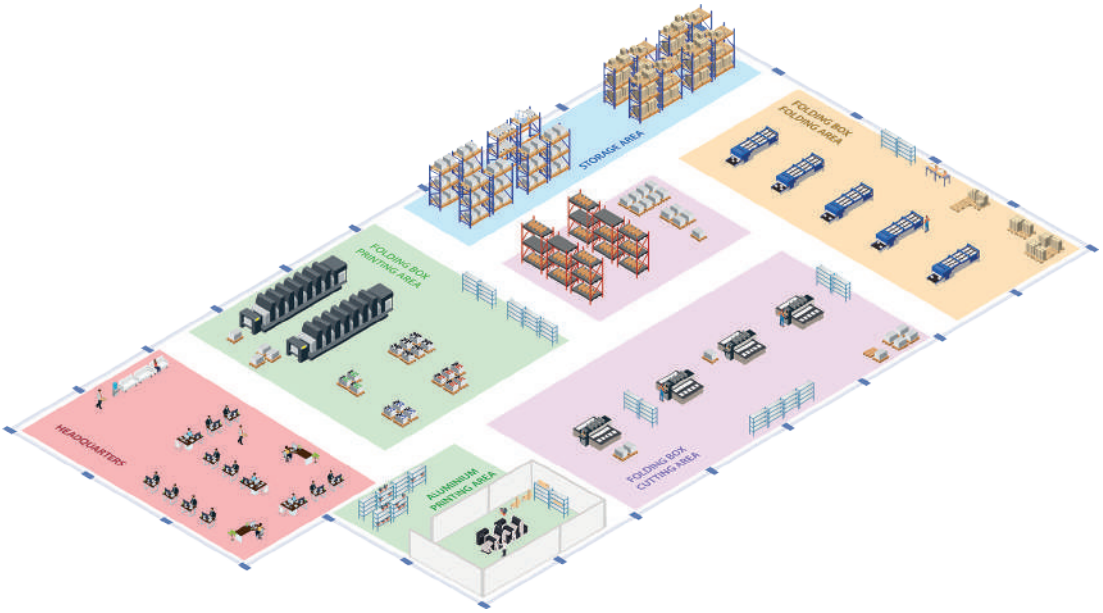
Aprilia VI13 (LT)

1.3 Hub

Attualmente, il Gruppo si configura come un sistema industriale strutturato, articolato in cinque stabilimenti produttivi e quattro hub logistici, distribuiti sul territorio italiano.

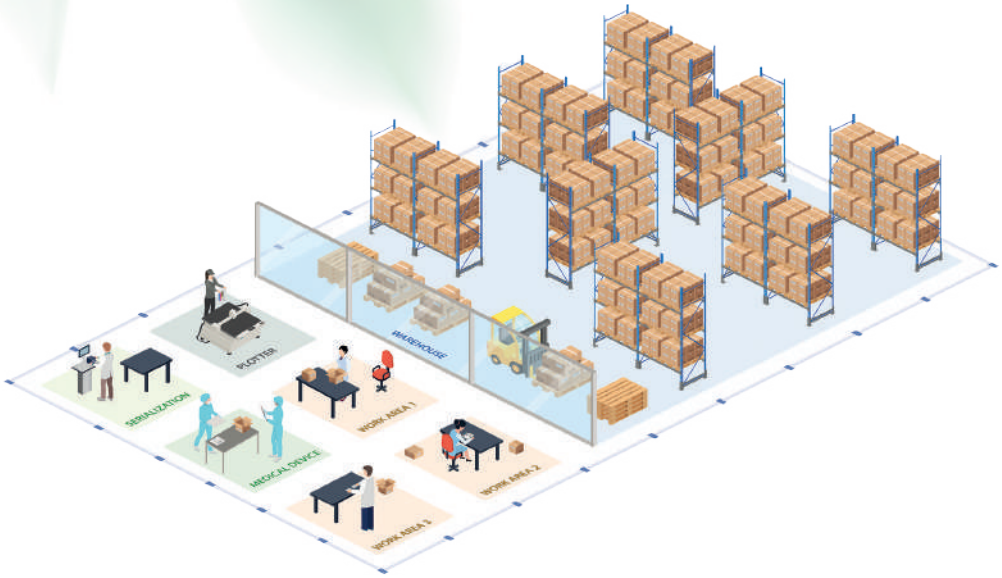
Situato in Via dell'Industria 13, il sito produttivo di Aprilia rappresenta il fulcro originario e fondante delle attività Eurpack nella città. Questo stabilimento, ben più di una semplice struttura operativa, funge da sede legale e centro nevralgico dell'intera amministrazione aziendale.

La sua vocazione primaria risiede nella produzione specializzata di astucci pieghevoli e stampa su alluminio flessibile, elementi chiave che definiscono l'eccellenza e la qualità del marchio Eurpack. Pertanto, lo stabilimento di Aprilia non è solo un impianto di produzione, ma il cuore dell'intera organizzazione.



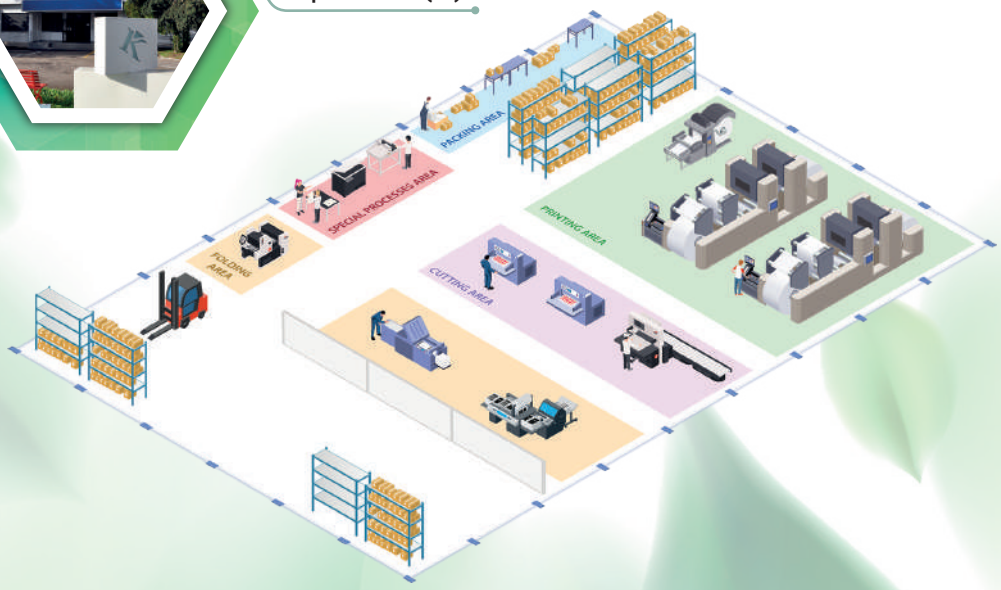
Aprilia VM15 (LT)

Nato originariamente come ampio spazio di stoccaggio, l'insediamento Eurpack di Via della Meccanica 15 ad Aprilia ha progressivamente ampliato le proprie funzioni. Oggi la struttura ospita un ampio magazzino e aree specializzate dedicate a diverse tipologie di lavorazioni speciali.
Questa trasformazione ha permesso di diversificare le attività produttive, ottimizzando l'utilizzo degli spazi e ampliando le capacità operative dell'azienda, come l'erogazione di servizi di logica per i clienti del Gruppo.



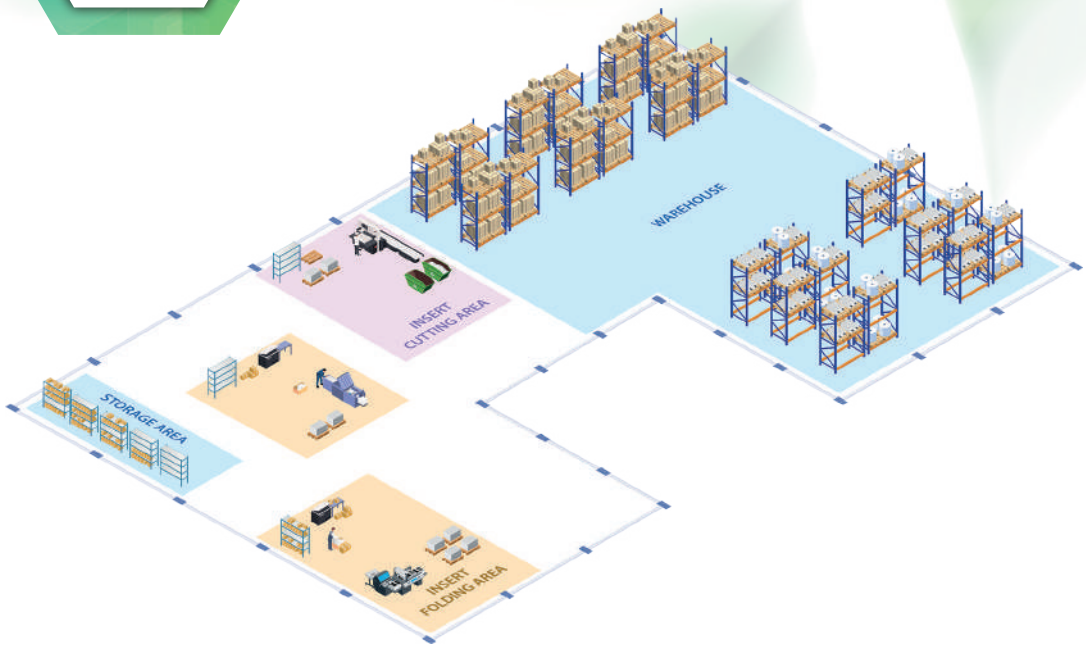
Aprilia VM83 (LT)

L'innovativo stabilimento Eurpack in Via della Meccanica 83, ad Aprilia, è dedicato alla produzione di inserti, outsert, libretti, multipagina e card.



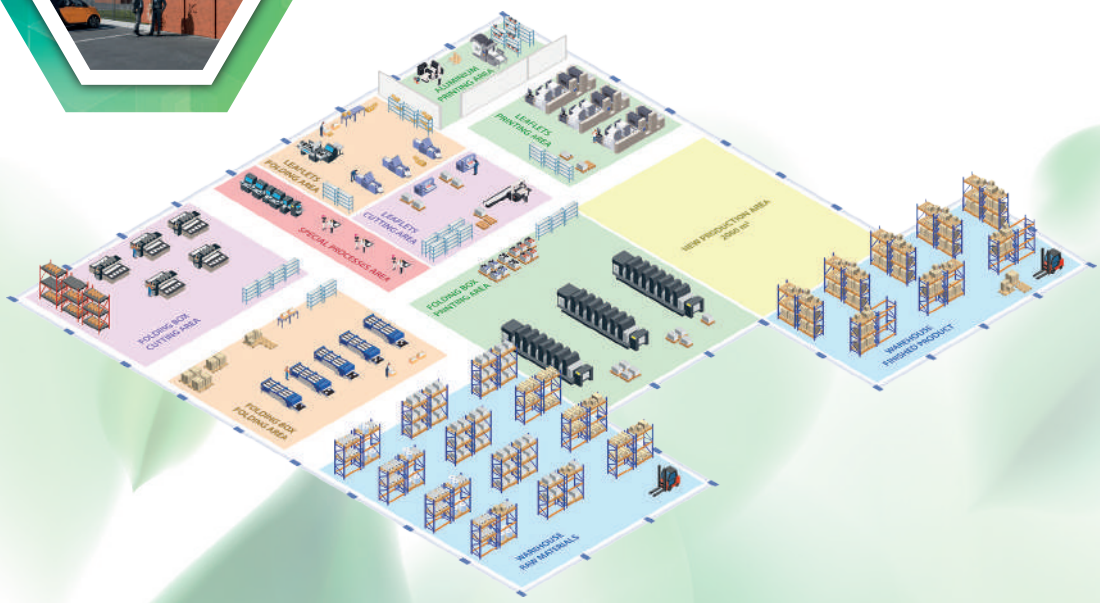
Ascoli Piceno (AP)

Presso la sede Eurpack di Ascoli, ubicata in Via della Bonifica numero 54, si trova un complesso che integra un'area di stoccaggio e un'unità produttiva. La struttura è specificamente progettata per l'esecuzione di processi di taglio e piegatura di inserti, outsert, libretti, multipagina e card, al fine di massimizzare la produttività.



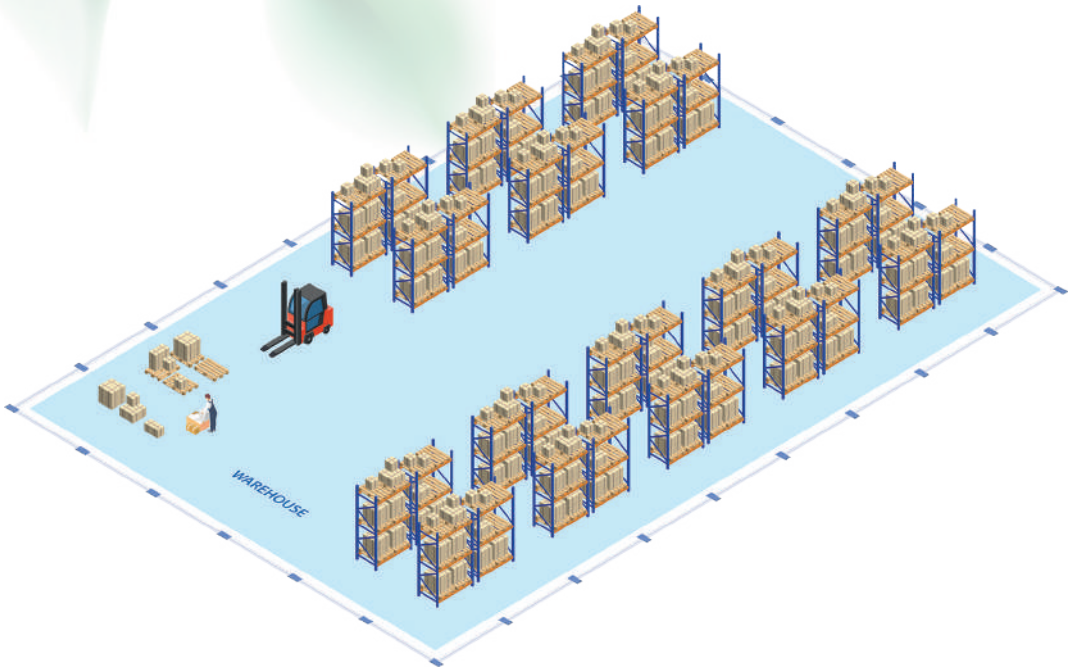
Robecco Sul Naviglio (MI)

Il moderno ampliamento dello stabilimento di Robecco S/N, in Via delle Due Porte 1, è l'ultimo traguardo di Eurpack. Questo sito è all'avanguardia nella produzione di astucci pieghevoli, foglietti illustrativi e prodotti in alluminio.



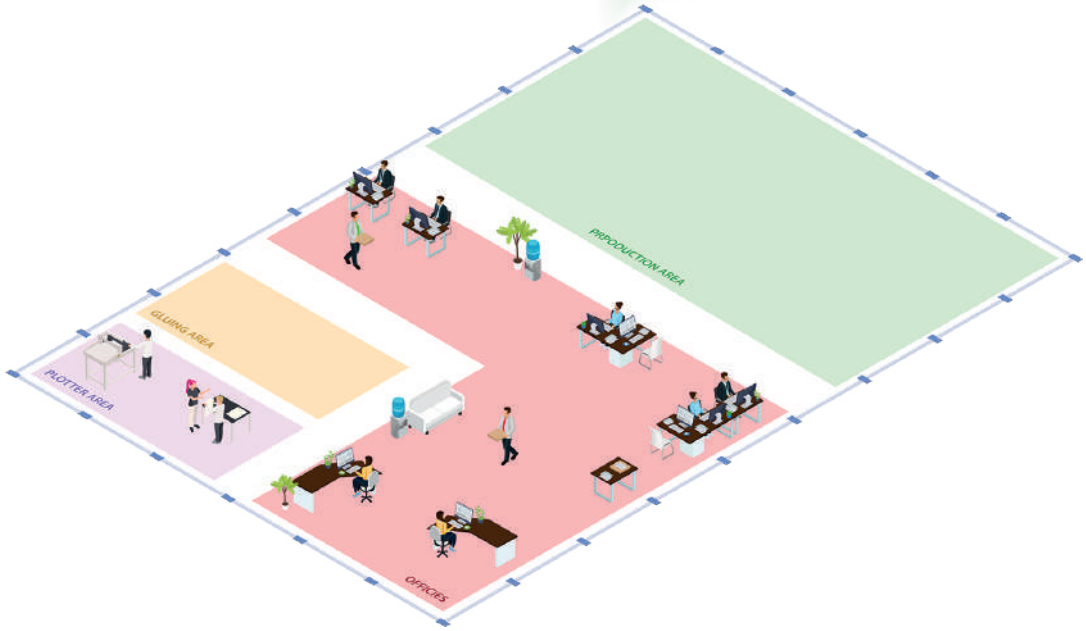
Modugno (BA)

Il polo logistico di Modugno, a partire dai primi mesi del 2020, è la sede attiva per garantire una maggiore copertura all'interno del mercato italiano ed estero. Il magazzino, infatti, offre numerosi vantaggi che possono migliorare significativamente l'efficienza della nostra azienda nei confronti dei clienti del centro sud Italia, tra questi la riduzione dei tempi di consegna, l'ottimizzazione degli spazi e la maggiore flessibilità.



Magenta (MI)

Lo stabilimento di Magenta ospita **HD HINTERMANN & DIAZ S.r.l., HD RETAIL S.r.l. e F.T. S.r.l.**, realtà sinergiche nella filiera della comunicazione visiva e del packaging. HD HINTERMANN & DIAZ S.r.l è leader nel settore nella comunicazione POP/POS, gestendo l'intero ciclo produttivo di espositori e confezioni, HD RETAIL S.r.l sviluppa soluzioni espositive tailor-made per il punto vendita e F.T. S.r.l gestisce logistica e personalizzazione del prodotto finito. Il sito è dotato di tecnologie avanzate come la stampa offset, la stampa digitale su materiali rigidi di grande formato, la formatura, la fustellatura e l'incollatura, garantendo una produzione di qualità, flessibile e orientata al cliente.



1.4 Più valore, meno impatto

Eurpack persegue l'eccellenza nel proprio impegno per una crescita sostenibile, con particolare attenzione agli aspetti sociali e ambientali. Crede fermamente che la responsabilità sociale d'impresa, integrata con la gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente, debba essere considerata parte integrante della propria strategia aziendale, promuovendo un nuovo modello di competitività sostenibile.

La sostenibilità è un valore fondante del Gruppo, ritenendo essenziale il concetto di cura, gestendo le risorse con rispetto e impegnandosi a cogliere i cambiamenti, sviluppare nuove opportunità e adottare l'innovazione come strumento di miglioramento continuo.

OBIETTIVO 2030

La principale sfida per il futuro è **ridurre del 20% l'impatto ambientale** della produzione rispetto ai livelli del 2021.

Progetti di sostenibilità aziendale

Efficientamento Energetico
- 100% Energia Rinnovabile
- Transizione a LED
- Conversione delle lampade UV in LED nei sistemi di essiccazione delle linee di stampa
- Analisi Energetica per "Gestione Intelligente dell'Energia"*

Ottimizzazione dei Materiali e Riduzione della Plastica
- Compattatore per plastica estensibile
- Riduzione dello spessore della pellicola per pallet
- Transizione dalle etichette in PP a etichette in carta

Economia Circolare
- Recupero e riutilizzo di pallet in legno*
- Recupero dell'aria calda*

Progetti Ambientali
- Installazione di impianti fotovoltaici*
- Treedom - Packwood Forest
- Bosco d'Impresa
- Acquisto di crediti di carbonio

Progetti Sociali
- Bonus ai dipendenti
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Partecipazione a manifestazioni sportive

Progetti di sostenibilità verso l'esterno

Analisi dell'Impronta di Carbonio dei Prodotti
- Il Product Carbon Footprint è uno studio in collaborazione con l'Università della Tuscia (Viterbo). Il progetto fa parte di un accordo di ricerca siglato tra Eurpack e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università.
- Sostituzione del supporto in EPS con un'alternativa in carta per un cliente

Sviluppo di Soluzioni Sostenibili
- Sostituzione del booklet con l'outsert

* PROGETTI IN PROGRESS, ANCORA NON TERMINATI AL 31/12/2024

1.5 Ingegno

Quella di Eurpack è una storia di **tecnologie all'avanguardia** e di strutture produttive capaci di lavorare, a seconda delle esigenze, in maniera coordinata e parallela. Nel percorso di **continua innovazione** di Eurpack, l'adozione di nuove tecnologie e soluzioni digitali rappresenta un elemento strategico per il miglioramento dell'efficienza produttiva, della sostenibilità e della qualità dei processi. Di seguito vengono riportate le principali iniziative introdotte nel corso dell'ultimo anno e i loro impatti sul proprio modello operativo. Grazie a queste innovazioni, Eurpack conferma il proprio impegno nell'ottimizzazione dei processi produttivi, coniugando efficienza, qualità e sostenibilità, per rispondere alle sfide di un mercato in continua evoluzione.

Software

- L'implementazione di un nuovo **software di pianificazione**, la cui entrata in vigore è prevista per il 2025, consentirà un significativo miglioramento dell'efficienza operativa. Questo investimento permetterà di ridurre i tempi di avviamento delle commesse e ottimizzare le performance produttive, generando un incremento del 15% nell'efficienza di avviamento per la produzione di astucci e foglietti in ogni fase del processo.
- L'introduzione del **software per la gestione della qualità** (CCP) segna un passo decisivo verso la digitalizzazione dei certificati, fino ad oggi gestiti in formato cartaceo con una media di 17 pagine per certificato. Ogni commessa avrà un certificato personalizzato, migliorando la tracciabilità, la precisione e la sostenibilità ambientale grazie alla riduzione dell'uso di carta.
- L'adozione di un sistema avanzato per la **pianificazione delle manutenzioni** sulle linee di produzione permetterà una gestione più efficace e tempestiva degli interventi, migliorando l'affidabilità e la continuità operativa.

Linee di produzione

BUSINESS ASTUCCI

- **Piega/Incolla:** l'introduzione di una nuova macchina nella sede di Aprilia consentirà, dall'anno prossimo, la creazione di prodotti altamente complessi con un minore consumo energetico. Grazie alla tecnologia avanzata, questa macchina esegue in un unico passaggio operazioni che in precedenza richiedevano due fasi distinte, contribuendo così a una maggiore efficienza e sostenibilità dei processi produttivi.
- Inoltre, da gennaio 2024, è operativo un innovativo sistema di piega/incolla che ha portato a un significativo miglioramento dell'efficienza produttiva.

BUSINESS INSERTI

- **Gruppo piega in croce ed etichettatrice:** a Robecco, l'aggiornamento della linea ha portato a un incremento della capacità produttiva, consentendo di rispondere con maggiore efficienza alla domanda del mercato.
- **Stampa:** l'introduzione di una nuova tecnologia per la produzione di foglietti illustrativi rappresenta un importante avanzamento nelle soluzioni di packaging.

BUSINESS LAVORAZIONI SPECIALI

- **Upgrade per accoppiamento prodotti:** il potenziamento della macchina nello stabilimento di Aprilia VM83 ha permesso un efficientamento della produzione, grazie all'accoppiamento simultaneo di più prodotti, ottimizzando così i processi produttivi.
- **Macchina Formatrice:** l'introduzione di un nuovo macchinario per la formatura amplia il portafoglio prodotti e migliora la versatilità produttiva
- **Plotter Incollatura:** l'adozione di questa tecnologia consente un ampliamento della gamma di prodotti incollati, con un utilizzo particolarmente efficace nella realizzazione di espositori.
- **Etichettatrice semiautomatica:** l'integrazione di un sistema di etichettatura semiautomatica ha ottimizzato il processo di accoppiamento dei prodotti, garantendo una maggiore precisione e rapidità.

INNOVAZIONE E QUALITÀ NEL PACKAGING: IL PACKAGING DEVELOPMENT CENTER DI EURPACK

Nel panorama competitivo dell'industria farmaceutica, cosmetica e nutraceutica, il packaging riveste un ruolo fondamentale, non solo in termini di protezione del prodotto, ma anche per garantire funzionalità, sicurezza ed estetica. Eurpack, con il suo Packaging Development Center (PDC), si pone come punto di riferimento per lo sviluppo e l'ottimizzazione di soluzioni di confezionamento innovative e su misura.

Il PDC è una divisione altamente specializzata che segue ogni fase della progettazione del packaging, dall'ideazione alla realizzazione finale, mettendo a disposizione competenze avanzate e tecnologie all'avanguardia. Il centro offre un servizio completo che include:

- **Ricerca & Sviluppo:** innovazione nel design, nelle soluzioni tecniche e nella selezione dei materiali più idonei;
- **Progettazione:** realizzazione di prototipi e consulenza approfondita, in collaborazione con i clienti e i fornitori di macchinari per il confezionamento;
- **Pre-stampa:** gestione degli artwork, preparazione degli impianti di stampa e realizzazione delle fustelle;
- **Packweb:** un sistema digitale avanzato per la gestione condivisa degli artwork, che consente il monitoraggio in tempo reale di ogni fase produttiva.

Grazie a un approccio flessibile e a un team di esperti, il PDC di Eurpack garantisce rapidità di risposta, elevata specializzazione tecnica e massima attenzione ai dettagli. L'obiettivo è superare le aspettative dei clienti, fornendo soluzioni di packaging all'avanguardia che valorizzano e proteggono i loro prodotti.

1.6 Filiera sostenibile

Il Global Compact delle Nazioni Unite descrive la **sostenibilità della catena di fornitura** come il processo di gestione degli effetti ambientali, sociali ed economici, promuovendo al contempo pratiche di governance responsabili lungo l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi.

Questa definizione evidenzia quanto sia fondamentale diffondere i principi di sostenibilità in tutte le relazioni tra le aziende, considerandolo un aspetto chiave per favorire la loro adozione su larga scala. Per questo, Eurpack si impegna a gestire la propria catena di fornitura in modo responsabile, garantendo il rispetto di standard ambientali, sociali ed economici.

La società ha tratto ispirazione dai movimenti e dalle visioni più avanzate dell'industria farmaceutica e di altri settori, tra cui la **Pharmaceutical Supply Chain Initiative** (PSCI), impegnandosi a promuovere pratiche sostenibili e responsabili lungo l'intera catena di fornitura.

La Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI) è stata fondata nel 2006 da un gruppo di aziende farmaceutiche di rilievo, con l'intento di definire, attuare e promuovere pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle catene di fornitura, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro, aumentare la sicurezza dei processi e delle strutture, promuovere lo sviluppo economico e tutelare l'ambiente.

Il Programma PSCI si propone di **migliorare le pratiche di approvvigionamento responsabile** nel settore farmaceutico attraverso diversi obiettivi chiave:

1. Promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile garantendo condizioni di lavoro sicure ed eque e migliorando l'integrità e la sostenibilità delle catene di fornitura;
2. Facilitare la collaborazione tra aziende condividendo conoscenze ed esperienze per affrontare le sfide globali in modo più efficace.

Eurpack è stata invitata a partecipare al programma PSCI grazie ad uno dei sui principali clienti e membro attivo dell'iniziativa che ha già incluso i principi PSCI all'interno della propria governance.

AUDIT PSCI

Nel dicembre 2024, la società Eurpack Giustini Sacchetti Srl è stata sottoposta a un audit nell'ambito dell'iniziativa **Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI)**. L'obiettivo era valutare la conformità dell'azienda agli standard in materia di **Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), Etica e Diritti dei Lavoratori**. L'audit, condotto in loco presso il sito di **Robecco sul Naviglio (MI)** dalla società BSI, ha analizzato diversi aspetti della gestione aziendale, suddivisi in cinque aree principali:

- Governance e sistemi di gestione;
- Etica aziendale;
- Diritti umani e condizioni di lavoro;
- Gestione ambientale;
- Salute e sicurezza sul lavoro.

L'analisi ha evidenziato una **gestione complessiva positiva e conforme agli standard richiesti**, senza alcuna violazione critica.

L'audit ha **confermato un atteggiamento collaborativo** sia da parte del personale che del management, con una disponibilità attiva durante il processo di verifica. Molti lavoratori hanno riconosciuto miglioramenti significativi nella sicurezza sul lavoro negli ultimi cinque anni e hanno espresso un giudizio positivo sulle condizioni generali dell'ambiente lavorativo. L'integrazione dei lavoratori interinali è risultata ben gestita, con circa il 50% di essi assunti a tempo indeterminato. Non sono stati riscontrati casi di lavoro minorile o forzato, e la gestione ambientale dell'azienda si è dimostrata conforme agli standard ISO 14001 e 45001.

L'audit ha confermato che Eurpack Giustini Sacchetti Srl opera in **modo etico e conforme alle normative vigenti**, con una forte attenzione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente. Le migliorie richieste sono mirate principalmente alla gestione della sicurezza sul lavoro e saranno implementate nei prossimi mesi per garantire standard ancora più elevati.

1.7 Strumenti di rating

Ecovadis

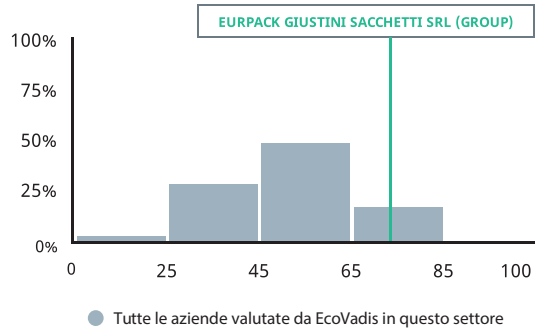
EcoVadis è uno dei principali sistemi di valutazione della sostenibilità aziendale, analizzando l'impatto ambientale, la responsabilità sociale e le pratiche etiche. Eurpack ha ricevuto la **medaglia d'Oro** come riconoscimento per i risultati ottenuti in materia di sostenibilità. Questo premio la pone nella top delle società valutate da EcoVadis negli ultimi 12 mesi. Eurpack si trova nel 5% delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone.

74/100

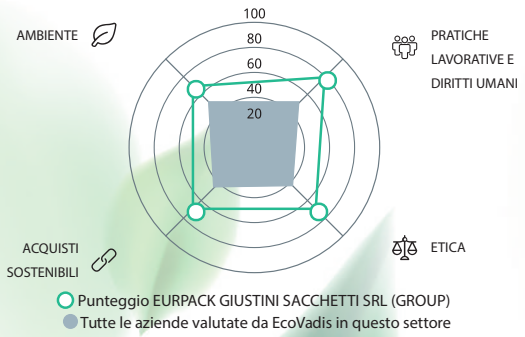
96°

PERCENTILE

Distribuzione del punteggio complessivo



Paragone dei punteggi dei temi



SBTI

L'iniziativa Science Based Targets (SBTi) è un'organizzazione aziendale per l'azione sul clima che consente alle aziende e agli istituti finanziari di tutto il mondo di fare la loro parte nella lotta alla crisi climatica. Sviluppa standard, strumenti e linee guida che consentono alle aziende di stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) in linea con quanto necessario per mantenere il riscaldamento globale al di sotto di livelli catastrofici e raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050 al più tardi. Eurpack Giustini Sacchetti S.r.l. ha firmato la *SBTi*[1] *Commitment Letter*, impegnandosi a stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). La registrazione è stata effettuata il 20 settembre 2024. Questo significa che Eurpack si impegna a:

- Definire obiettivi scientifici di riduzione delle emissioni, seguendo i criteri della SBTi;
- Raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;
- Monitorare e divulgare annualmente i progressi nelle emissioni di gas serra.

L'adesione di Eurpack a questa iniziativa rappresenta un passo importante verso una strategia di sostenibilità allineata con gli standard internazionali.

SCIENCE BASED TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

[1] https://sciencebasedtargets.org/about-us

2.

2. Riflessioni Materiali

2.1 Le basi della responsabilità

Al fine di individuare e valutare le tematiche di maggiore rilevanza in termini di impatto economico, sociale e ambientale per l'impresa e i suoi stakeholder, Eurpack ha condotto un'analisi di materialità e di impatto, ampliata in modo significativo rispetto agli anni passati. Tale processo riveste un ruolo centrale nell'assicurare l'aderenza agli standard internazionali in materia di sostenibilità e nel promuovere una maggiore trasparenza delle attività aziendali.

Per comprendere meglio il contesto di riferimento, è stata effettuata un'analisi comparativa con altre aziende del settore cartotecnico. Questo passaggio ha permesso di individuare le principali prassi di settore e di identificare i temi materiali comunemente affrontati dalle imprese operanti nel medesimo ambito. Il benchmark ha fornito una base solida per valutare la rilevanza e l'impatto dei vari temi nel contesto operativo di Eurpack. Inoltre, sono state utilizzate le linee guida del Sustainability Accounting Standards Board (SASB FRAMEWORK)[1], per il settore Containers and Packaging.

In occasione della redazione del Report di Sostenibilità 2024, è stata implementata una survey strutturata rivolta a una pluralità di stakeholders, sia interni sia esterni. L'indagine ha consentito di raccogliere in maniera approfondita opinioni, percezioni e aspettative di collaboratori, fornitori, clienti, partner e rappresentanti delle comunità locali.

L'approccio metodologico adottato ha garantito una rappresentazione più bilanciata e accurata delle differenti esigenze espresse dagli stakeholder, nonché delle principali sfide socio-ambientali che l'impresa si trova ad affrontare. Ciò ha contribuito a rafforzare la comprensione delle tematiche emergenti, offrendo un quadro chiaro delle priorità da affrontare per assicurare una traiettoria di crescita sostenibile.

All'interno della matrice di materialità sono stati rappresentati tutti i temi oggetto della survey somministrata, definiti come un punteggio medio superiore a 3 su una scala da 0 (aspetto trascurabile) a 5 (aspetto molto rilevante).

Attraverso tale processo, Eurpack conferma il proprio impegno verso uno sviluppo responsabile e bilanciato, coerente con i valori di trasparenza, integrità e sostenibilità che orientano l'operato quotidiano dell'organizzazione.

2.1.1 Packaging normativo

La matrice di materialità, così come quella di impatto, sono state elaborate in conformità con i requisiti stabiliti dallo standard GRI 3: Material Topics (2021), parte integrante del GRI Standards 2021, il principale framework internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. In particolare, il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali è stato condotto in aderenza ai principi di rilevanza e completezza previsti dallo standard, con l'obiettivo di assicurare un allineamento sostanziale tra la strategia aziendale e le aspettative economiche, ambientali e sociali degli stakeholder.

Secondo quanto previsto dal GRI 3 – Material Topics 2021 le analisi costituiscono una fase essenziale per la determinazione dei temi su cui l'organizzazione genera impatti significativi, attuali o potenziali, positivi o negativi, lungo tutta la catena del valore. L'identificazione di tali impatti ha richiesto un'approfondita attività di coinvolgimento degli stakeholder e una valutazione sistematica delle dinamiche interne ed esterne che influenzano la capacità dell'impresa di creare valore in ottica di sostenibilità.

Ai sensi del GRI 1: Foundation 2021, che definisce i fondamenti concettuali della rendicontazione, la materialità non è più interpretata come una sintesi delle priorità percepite dagli stakeholder, bensì come una valutazione basata sugli impatti effettivi e potenziali dell'organizzazione sulla società, sull'ambiente e sull'economia.

Pertanto, le matrici rappresentate in seguito rappresentano degli strumenti analitici orientati a supportare processi decisionali responsabili, favorendo una gestione strategica coerente con gli obblighi di rendicontazione e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite[2].

L'intero processo è stato condotto secondo un approccio metodologico trasparente e tracciabile, in linea con le

[1] https://sasb.ifrs.org/standards/

[2] https://sdgs.un.org/goals

indicazioni fornite dal GRI 3 per quanto concerne:

(i) L'identificazione dei temi materiali;

(ii) La valutazione e il posizionamento degli impatti lungo i due assi della matrice (entità e probabilità);

(iii) La definizione della soglia di materialità.

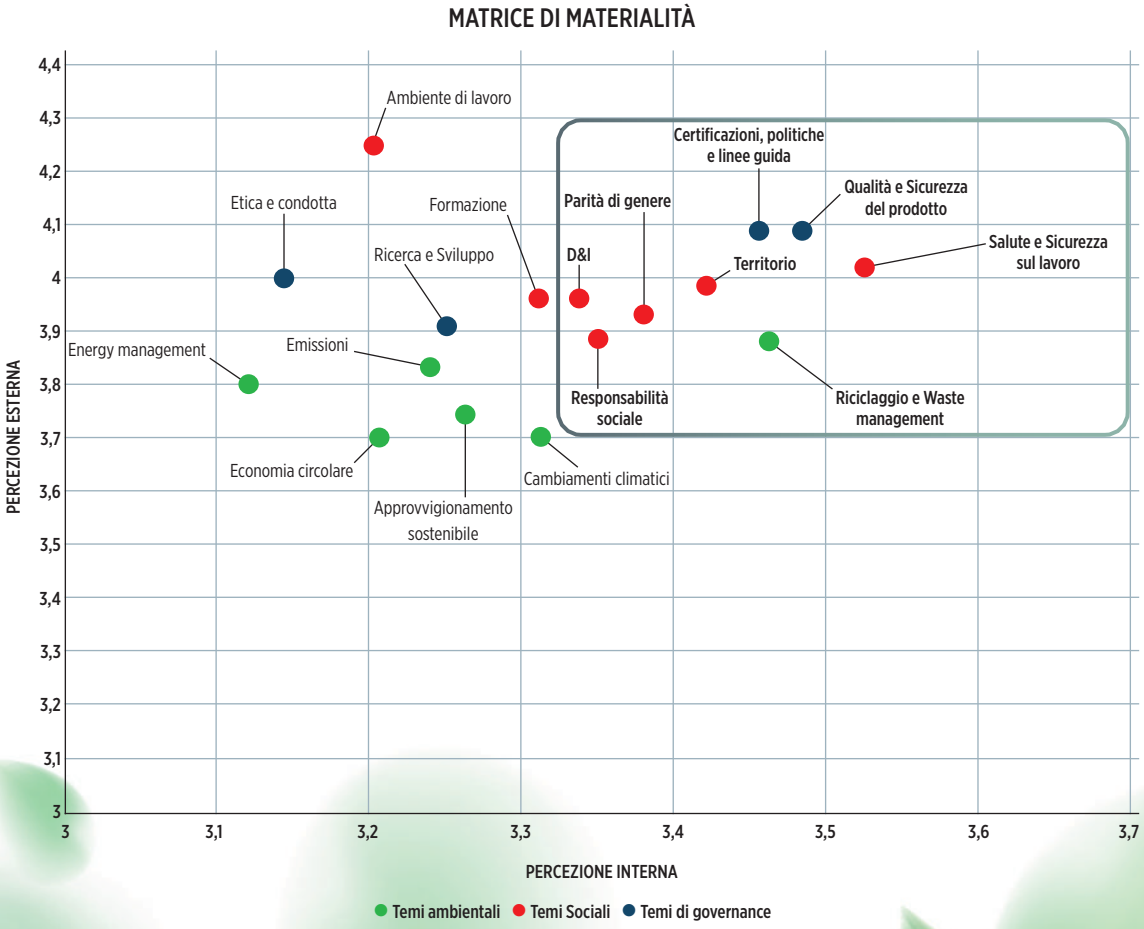
L'adozione di tale standard consente non solo di rafforzare la qualità e l'affidabilità dell'informativa non finanziaria, ma anche di consolidare il dialogo con gli stakeholder in un'ottica di accountability e miglioramento continuo.

2.2 La matrice di materialità 2024

La costruzione della matrice di materialità rappresenta un elemento cardine nei processi di rendicontazione di sostenibilità secondo gli Standard GRI, in particolare alla luce delle più recenti evoluzioni normative e metodologiche introdotte dal documento GRI 3: Material Topics (2021).

Essa consente di individuare in maniera sistematica e strutturata i temi ritenuti più rilevanti in termini di impatto ambientale, sociale ed economico, sulla base della percezione e delle priorità espresse dai portatori di interesse.

In tal senso, il presente esercizio risponde ai principi fondamentali della rendicontazione GRI: inclusività degli stakeholder, contestualizzazione della sostenibilità, materialità e completezza.



2.2.1 Approccio metodologico adottato

L'analisi è stata condotta attraverso la somministrazione di due questionari strutturati, rispettivamente rivolti a stakeholder interni (dipendenti e management operativo) ed esterni (clienti, fornitori, associazioni di categoria, partner commerciali, enti certificatori). Ogni soggetto ha espresso la propria valutazione su un set predefinito di tematiche ambientali, sociali e di governance, utilizzando una scala di valutazione a 5 punti per le domande di percezione[3] e risposte a scelta multipla (con possibilità di selezionare più opzioni quando indicato) per le domande di aspettativa.

L'elaborazione dei dati ha consentito di attribuire a ciascun tema una valutazione media, successivamente utilizzata per il posizionamento all'interno della matrice secondo una logica a due assi:

- Asse orizzontale: rilevanza percepita dagli stakeholder interni;
- Asse verticale: rilevanza percepita dagli stakeholder esterni.

Il questionario è stato somministrato tramite piattaforma online e distribuito via email ai diversi gruppi di stakeholder individuati. La raccolta dei dati è avvenuta nell'arco di quattro settimane, garantendo un'ampia finestra temporale per la partecipazione. Il formulario ha raccolto un totale di 386 risposte, provenienti da diverse tipologie di stakeholder. Tra questi, 331 sono stakeholder interni all'organizzazione, mentre 55 appartengono alla categoria degli stakeholder esterni. Dal punto di vista della distribuzione geografica, la grande maggioranza delle risposte (91%) è arrivata da stakeholder italiani, mentre il restante 9% proviene da stakeholder esteri. L'intersezione delle due dimensioni ha permesso di classificare i temi secondo quattro quadranti di significatività, riflettendo il principio della materialità promosso dal GRI.

2.2.2 Temi prioritari

I temi posizionati nel quadrante alto-destra della matrice rappresentano i materiali strategici su cui si registra una convergenza di percezione tra stakeholder interni ed esterni. Essi includono:

- **Qualità e sicurezza del prodotto;**
- **Salute e sicurezza sul lavoro;**
- **Certificazioni, politiche e linee guida;**
- **Riciclaggio e gestione dei rifiuti;**
- **Territorio;**
- **Parità di genere;**
- **Diversità e Inclusione (D&I);**
- **Responsabilità sociale.**

Tali tematiche riflettono un'elevata rilevanza percepita in relazione agli impatti diretti delle attività aziendali sul benessere dei lavoratori, sulla qualità dell'offerta e sulla compliance con normative volontarie e cogenti.

La presenza contemporanea di stakeholder interni (sensibili alla dimensione operativa) ed esterni (interessati alla responsabilità sociale e alla trasparenza) sottolinea la necessità di rafforzare pratiche e strumenti di gestione coerenti con gli standard GRI 403 (Occupational Health and Safety), GRI 416 (Customer Health and Safety), GRI 308/414 (Environmental and Social Assessment of Suppliers) e GRI 307/419 (Compliance).

Tali ambiti riflettono una visione strategica orientata alla sostenibilità dei processi produttivi, alla selezione responsabile dei fornitori (GRI 204), alla valorizzazione delle diversità (GRI 405) e alla creazione di valore condiviso con il territorio di riferimento (GRI 413). L'orientamento interno sottolinea la volontà dell'impresa di rafforzare la propria resilienza sistemica e la capacità di innovazione sostenibile.

[3] Scala Likert da 1 a 5: 1= Per nulla d'accordo, 2=poco d'accordo, 3= neutro, 4= abbastanza d'accordo, 5= Completamente d'accordo

2.2.3 Temi Emergenti

Alcuni temi, pur posizionandosi in aree intermedie della matrice, meritano una considerazione strategica trasversale in virtù della loro centralità nella transizione ecologica e digitale. È il caso di:

- Cambiamenti climatici;
- Gestione energetica;
- Emissioni di gas serra.

Queste dimensioni richiamano gli standard GRI 302, 305 e 201 e riflettono la necessità di allinearsi agli obiettivi di neutralità climatica e di decarbonizzazione, in linea con il Green Deal europeo e con gli SDGs (in particolare SDG 7, 12 e 13).

L'adozione di fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e la compensazione delle emissioni risultano prioritari sia per la performance ambientale che per la reputazione aziendale a lungo termine.

2.3 La matrice di impatto 2024

Eurpack ha adottato l'approccio della Impact Materiality per individuare gli impatti più rilevanti delle proprie attività su persone, ambiente e contesto aziendale, al fine di comprendere come l'azienda contribuisca – in senso positivo o negativo – alla creazione di valore sostenibile.

Il processo è stato avviato attraverso il coinvolgimento di alcuni membri del Comitato di Sostenibilità riuniti in un focus group.

Insieme, si sono concentrati sui temi più rilevanti tra quelli risultati materiali dall'analisi descritta pocanzi e si sono identificati gli impatti effettivi o potenziali riferiti ad ognuno.

I temi oggetto di analisi sono risultati:

- Qualità e sicurezza del prodotto;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Certificazioni, politiche e linee guida;
- Riciclaggio e gestione dei rifiuti.

Successivamente, proseguendo con il team working, gli stessi stakeholder hanno attribuito un grado di significatività agli impatti individuati, considerando la loro natura (positiva o negativa, effettiva o potenziale). La valutazione è stata svolta in modo collaborativo, seguendo le linee guida GRI e utilizzando una scala numerica comune a tutti gli impatti. Ogni impatto è stato valutato in base a quattro parametri chiave:

- **Scala:** si riferisce all'impatto positivo o negativo;
- **Portata:** diffusione dell'impatto (es. persone coinvolte o danno ambientale);
- **Probabilità:** la possibilità che l'impatto si verifichi (per impatti potenziali);
- **Irrimediabilità:** la difficoltà nel mitigare o rimediare all'impatto.

Per gli impatti effettivi, la significatività è stata calcolata combinando scala e portata. Per quelli potenziali, è stata inclusa anche la probabilità. Il risultato di questo processo è una valutazione oggettiva e condivisa della rilevanza degli impatti per ciascun tema materiale.

La scala, a sua volta, deriva dal calcolo risultante dall'analisi dei rischi effettuata riferita ai sottotemi dettati dal GRI riferiti ai temi materiali.

Si riportano di seguito gli impatti effettivi che hanno ottenuto un punteggio alto e quelli estremamente probabili rispetto alla scala di riferimento[4].

[4] Si rimanda all'appendice per la tabella completa e un maggiore approfondimento.

PROIETTATI VERSO IL FUTURO: LA CSRD

La conformità al principio della doppia materialità – e quindi alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – rappresenta un passaggio fondamentale e imprescindibile per Eurpack nei futuri esercizi di rendicontazione.
I temi e gli impatti emersi da questa prima analisi hanno fornito indicazioni preziose non solo per la costruzione del reporting ESG, ma anche per avviare un processo strutturato di identificazione di rischi e opportunità. Questo approccio favorirà l'integrazione della dimensione della materialità finanziaria all'interno del bilancio d'esercizio.
Poiché gran parte degli impatti individuati potrebbero avere anche una rilevanza finanziaria, il percorso di rendicontazione di sostenibilità per il triennio 2022-2024 si configura come un'attività propedeutica e, allo stesso tempo, progressivamente strutturale per il Gruppo. Un impegno che anticipa l'adeguamento normativo, ma risponde soprattutto alle crescenti aspettative degli stakeholder e del network di riferimento.

IMPATTI EFFETTIVI

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	IMPATTO	IMPATTO EFFETTIVO/ POTENZIALE	IMPATTO POSITIVO/ NEGATIVO	SIGNIFICATIVITÀ
Qualità e sicurezza del prodotto	Conformità alle normative	Mantenimento della compliance rafforza la fiducia dei clienti e riduce il rischio sanzioni	Effettivo	Positivo	4,5
	Valutazione e gestione dei rischi per la salute e sicurezza dei clienti	Protezione della salute dei consumatori e tutela legale dell'azienda	Effettivo	Positivo	4
	Incidenti legati a prodotti non conformi o difettosi	Reclami, resi e potenziale perdita di clienti strategici	Effettivo	Negativo	4,5
	Coinvolgimento dei clienti in iniziative di sicurezza	Fidelizzazione e collaborazione per migliorare i processi	Effettivo	Positivo	4,5
Salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e sensibilizzazione	Riduzione degli incidenti e aumento della consapevolezza	Effettivo	Positivo	4
	Statistiche su infortuni e malattie	Miglior monitoraggio delle criticità operative	Effettivo	Positivo	4
		Numeri elevati di infortuni possono indicare problemi sistemici	Effettivo	Negativo	4
Certificazioni, politiche e linee guida	Governance ambientale e sociale	Maggiore trasparenza verso clienti e stakeholder	Effettivo	Positivo	4

legenda IMPATTO EFFETTIVO	
0 < x < 1	IMPATTO IRRILEVANTE
1 < x < 2	IMPATTO TRASCURABILE
2 < x < 3	BASSO IMPATTO
3 < x < 4	MEDIO IMPATTO
4 < x < 5	ALTO IMPATTO

IMPATTI POTENZIALI

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	IMPATTO	IMPATTO EFFETTIVO/ POTENZIALE	IMPATTO POSITIVO/ NEGATIVO	POTENZIALITÀ
Certificazioni, politiche e linee guida	Governance ambientale e sociale	Mancanza di accountability può portare a perdita di fiducia	Potenziale	Negativo	9
Riciclaggio e gestione dei rifiuti	Iniziative di economia circolare	Sviluppo di prodotti innovativi e riduzione dei rifiuti a monte	Potenziale	Positivo	9
		Investimenti non ripagati se il mercato non recepisce il valore del packaging sostenibile	Potenziale	Negativo	9

legenda IMPATTO POTENZIALE	
1 - 2	ESTREMAMENTE IMPROBABILE
3 - 4	ABBASTANZA IMPROBABILE
5 - 6	PROBABILE
7 - 8	ABBASTANZA PROBABILE
9 - 10	ESTREMAMENTE PROBABILE

L'analisi degli impatti, sia effettivi che potenziali, evidenzia come i temi materiali trattati abbiano una rilevanza concreta e strategica per Eurpack. Nella prima tabella, gli impatti sono già visibili e gestiti attraverso azioni mirate: quelli negativi vengono affrontati con misure di mitigazione, mentre quelli positivi risultano rafforzati grazie all'attenzione che l'azienda riserva a questi ambiti. Nella seconda tabella, gli impatti potenziali – pur risultando altamente probabili secondo l'analisi – sono oggetto di un'attenta prevenzione: Eurpack ha già attivato numerose iniziative volte a scongiurarne l'effettiva manifestazione.

Questo approccio dimostra una visione lungimirante e un forte senso di responsabilità nella gestione dei rischi e delle opportunità, in linea con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

2.4 Il valore che confezioniamo domani

Le matrici elaborate rappresentano uno strumento strategico essenziale per orientare la governance aziendale verso una maggiore aderenza ai principi ESG, favorendo un processo decisionale informato, responsabile e orientato alla creazione di valore sostenibile. In linea con quanto previsto dallo standard GRI 3 e dai principi generali del GRI 1, la materialità non si esaurisce in un esercizio formale di rendicontazione, ma costituisce il fulcro attraverso cui identificare, valutare e gestire gli impatti significativi generati dall'organizzazione sul piano economico, ambientale e sociale. In coerenza con le disposizioni del Regolamento (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che introduce la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), le imprese sono tenute a garantire una rendicontazione di sostenibilità esaustiva, comparabile e verificabile, basata su una solida analisi di doppia materialità. In tale contesto, le matrici prodotte assumono un valore metodologico e normativo, contribuendo a soddisfare gli obblighi previsti anche dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sviluppati da EFRAG, i quali pongono l'accento sulla rilevanza degli impatti materiali e sulla loro rappresentazione nella strategia aziendale.

Alla luce di tali riferimenti, Eurpack si impegna a favorire:

- L'integrazione dei temi materiali nei piani strategici aziendali, con particolare riferimento a quelli collocati nel quadrante alto-destra della matrice, in quanto rappresentano le aree a maggiore impatto e rilevanza percepita dagli stakeholder;
- La rendicontazione dettagliata delle performance associate ai temi materiali identificati, mediante l'adozione di indicatori GRI specifici, comparabili e misurabili, in grado di assicurare una rappresentazione accurata delle performance ESG, come indicato dal GRI 2;
- Il monitoraggio dinamico e continuo della materialità, attraverso l'aggiornamento periodico della matrice e l'attivazione di meccanismi strutturati di dialogo con gli stakeholder, in linea con i princìpi di stakeholder inclusiveness e responsiveness;
- Lo sviluppo di percorsi formativi e di sensibilizzazione interna, orientati a diffondere la cultura della sostenibilità tra il top management e i dipendenti, promuovendo un approccio integrato alla rendicontazione e alla gestione degli impatti aziendali.

Pertanto, le matrici non si configurano unicamente come strumenti di compliance normativa, bensì come una leva strategica per rafforzare la legittimazione istituzionale dell'organizzazione[5], e consolidare relazioni di fiducia con gli stakeholder. In tal modo, l'impresa potrà accrescere la propria capacità di generare valore condiviso nel lungo periodo, in linea con i più avanzati modelli di *corporate sustainability* e con le aspettative di una società sempre più orientata alla trasparenza e alla responsabilità d'impresa.

[5] Suchman, 1995

2.4.1 Obiettivi e percorsi

Obiettivi di governance

TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	DEADLINE	SDGs
Certificazioni, politiche e linee guida	Ottenimento Certificazione ISO 50001 per la gestione dell'energia e ISO 20400 per l'approvvigionamento sostenibile.	Entro il 2027	
	Implementazione sistema di selezione dei fornitori con questionario ESG.	Entro il 2025	
	Adozione di una procedura per il monitoraggio continuo dell'equità salariale tra generi.	31/12/2025	
	Adozione di ulteriori servizi e attività che favoriscano la conciliazione vita-lavoro.	Entro il 2027	
	Attivare una procedura per la gestione, il monitoraggio e l'analisi di eventuali episodi di molestie e abusi, adottando una politica tolleranza-zero. Attivazione di programmi di formazione e strumenti per garantire la sicurezza del personale.	31/12/2025	
	Certificazione ESG	Entro il 2026	
Qualità e sicurezza del prodotto	Diminuzione numero di Non Conformità del 10%	31/12/2025	
	Mantenimento obiettivo NC/produzione <2%		
	Mantenere standard elevati di qualità e sicurezza dei prodotti lungo tutto il ciclo di vita, attraverso il rispetto delle normative vigenti, il miglioramento continuo dei processi di controllo e la tracciabilità dei materiali, al fine di tutelare la salute dei consumatori e rafforzare la fiducia nel marchio.		

Obiettivi ambientali

TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	DEADLINE	SDGs
Riciclaggio e Waste management	Implementare strategie aziendali per la riduzione dei rifiuti alla fonte, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, la scelta di materiali sostenibili e l'adozione di pratiche di progettazione ecocompatibile, in linea con i principi dell'economia circolare e della gerarchia dei rifiuti.	31/12/2025	
	Progetti di circolarità interna.		
	Aumento percentualmente rifiuti recuperati.		

TEMA EMERGENTE	OBIETTIVO	DEADLINE	SDGs
Gestione energetica	- Impianto fotovoltaico - Sostituzione impianto di riscaldamento per annullare il consumo di gas - Installazione nuovo compressore ad Aprilia (VI13)	31/12/2025	
	Monitoraggio intelligente dei consumi per efficientamento energetico		
	Sostituzione dei mezzi transpallet e muletti in macchine con batterie a litio	31/12/2026	
Cambiamenti climatici & Emissioni di gas serra	- Riduzione del 3% di GHG rispetto all'anno precedente - Definizione obiettivi sulla scienza in base ai criteri dell'iniziativa Science Based Targets - Nuovo magazzino a Robecco, obiettivi: stoccaggio interno, aumento servizio clienti, evitare costi presso magazzino terzi e spostamento materiale tra i vari magazzini	31/12/2025	

Obiettivi sociali

TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	DEADLINE	SDGs
Salute e sicurezza sul lavoro	Mantenimento Certificazione ISO 45001 per la salute e sicurezza dei dipendenti.	31/12/2025	3 SALUTE E BENESSERE
	Diminuire infortuni sul lavoro e ridurre % indici di frequenza e gravità degli incidenti.		
	Garantire un monitoraggio costante e promuovere il coinvolgimento attivo dei lavoratori nella definizione e implementazione delle misure di sicurezza, con l'intento di migliorare continuamente gli standard di protezione e prevenzione all'interno dell'organizzazione.		
	Continuare a sostenere attivamente il territorio attraverso la sponsorizzazione di eventi locali, culturali e sportivi, contribuendo a rafforzare il legame con la comunità e a promuovere i valori aziendali.		
	Promuovere iniziative di volontariato aziendale per incentivare l'impegno attivo dei dipendenti in progetti sociali e ambientali, favorendo coesione interna e impatto positivo sul territorio.	31/12/2026	
Responsabilità sociale	Sviluppare collaborazioni strutturate con scuole e istituti di formazione per attivare percorsi di stage, alternanza scuola-lavoro e iniziative formative, facilitando l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.	31/12/2025	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
	Mantenimento collaborazione con Associazione Donne al Centro.		
	Inizio Collaborazione con Etikey Impresa Sociale.		
	Potenziare la formazione in materia di sostenibilità per la rete tecnico-commerciale sul territorio, al fine di migliorarne la capacità di comunicare ai clienti le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti commercializzati.		
	Continuare a sostenere progetti solidali e iniziative promosse da organizzazioni no-profit, contribuendo allo sviluppo sociale e al benessere delle comunità locali e vulnerabili.		
Diversità e Inclusione (D&I)	Attivare programmi di sensibilizzazione e formazione sui pregiudizi e stereotipi, con l'obiettivo di promuovere una cultura aziendale inclusiva, rispettosa delle diversità e orientata all'equità.	31/12/2025	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Parità di genere	Ottenimento Certificazione parità di genere, con implementazione azioni per ridurre gender gap secondo le sei aree della UNI/Pdr 125:2022.	31/12/2025	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 5 PARITÀ DI GENERE
	Garantire pari opportunità di accesso all'assunzione, alla formazione, allo sviluppo professionale e all'avanzamento di carriera per tutte le persone, valorizzando il merito e promuovendo un ambiente di lavoro equo e inclusivo. L'impegno è supportato da politiche attive di Diversity & Inclusion e dal monitoraggio periodico tramite indicatori specifici di equità e rappresentanza.		

3.

3. Ambiente

La tutela dell'ambiente è una responsabilità che guida le scelte e le azioni quotidiane del Gruppo. Per ridurre il proprio impatto ambientale, Eurpack adotta un approccio integrato e proattivo, basato su **prevenzione, ottimizzazione e innovazione**. Opera per il controllo e la **riduzione delle emissioni** inquinanti in atmosfera, la **riduzione dei consumi di acqua** promuovendo un uso più sostenibile delle risorse idriche, per l'**ottimizzazione dei consumi energetici** e delle risorse naturali, valutando anche l'**impiego di materie prime alternative**. Presta, inoltre, particolare **attenzione alla gestione dei rifiuti** derivanti dai processi produttivi e dell'acqua al **monitoraggio dell'inquinamento acustico**, intervenendo dove necessario per ridurne l'impatto.

La prevenzione e la gestione efficace delle situazioni di emergenza rappresentano un ulteriore pilastro della strategia ambientale, soprattutto quando vi è il rischio di impatti significativi. Infine, si impegna nella **ricerca e nell'adozione delle migliori tecnologie disponibili** per migliorare l'efficienza energetica e incentivare l'uso di fonti rinnovabili, limitando il più possibile la dipendenza dai combustibili fossili.

Con un impegno costante verso l'innovazione e la sostenibilità, Eurpack punta a un modello di sviluppo sempre più rispettoso dell'ambiente.

3.1 Cambiamento climatico

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali emergenze ambientali a livello globale e richiede un'azione coordinata da parte di governi, cittadini e imprese. Eurpack, consapevole del proprio ruolo all'interno di questa sfida, ha avviato un percorso strutturato per la **misurazione e la progressiva riduzione delle proprie emissioni climalteranti**, nella convinzione che solo attraverso dati concreti sia possibile intraprendere azioni efficaci.

La **Carbon Footprint** consente di quantificare le emissioni di **gas a effetto serra (GHG)** generate lungo l'intero ciclo di vita di un'organizzazione, un processo o un prodotto. Eurpack monitora le emissioni di GHG associate alle proprie attività, distinguendo tra:

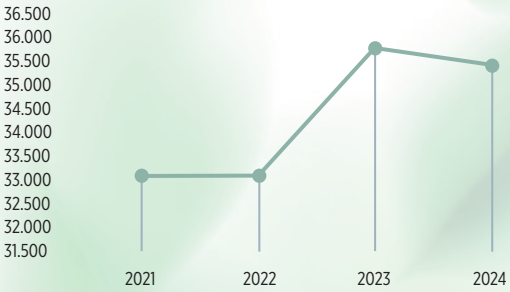
- **emissioni dirette** (Scope 1), generate all'interno dei confini fisici delle strutture aziendali o strettamente connesse ad esse (come l'utilizzo di combustibili);
- **emissioni indirette** (Scope 2 e Scope 3), legate ai consumi energetici e alle attività a monte o a valle della catena del valore, ma comunque riconducibili all'attività aziendale.

Anche nel 2024, Eurpack ha calcolato la propria **carbon footprint di organizzazione**, adottando l'approccio del controllo operativo per quantificare e rendicontare le emissioni.

L'analisi è stata realizzata in collaborazione con la società Kassena S.r.l. (spin-off dell'Università degli Studi della Tuscia), utilizzando il software SimaPro 9.6.0.1, la banca dati Ecoinvent v3.910 e il metodo "IPCC 2021 GWP 100 v1.01", basato sui Global Warming Potentials riportati nel Sesto Rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC, 2021). Rispetto all'anno precedente, si registra una **diminuzione delle emissioni complessive**, ottenuta grazie all'implementazione di azioni mirate, tra cui un uso più efficiente del gas naturale e una rimodulazione della gestione degli impianti energetici in linea con le indicazioni normative. Tale rimodulazione ha comportato una gestione più attenta dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento, con accensioni e spegnimenti calibrati sugli effettivi orari di lavoro e nel rispetto dei limiti di temperatura previsti dalla normativa, contribuendo così a un'ottimizzazione dei consumi energetici.

Attraverso l'adozione di pratiche sostenibili, investimenti in efficienza energetica e iniziative di sensibilizzazione interna, Eurpack intende contribuire attivamente al raggiungimento degli **obiettivi climatici internazionali** e alla costruzione di un futuro a basse emissioni di carbonio, rafforzando così il proprio impegno per un packaging sempre più responsabile.

TOTALE CO2E PER GLI ANNI 2021-2022-2023-2024



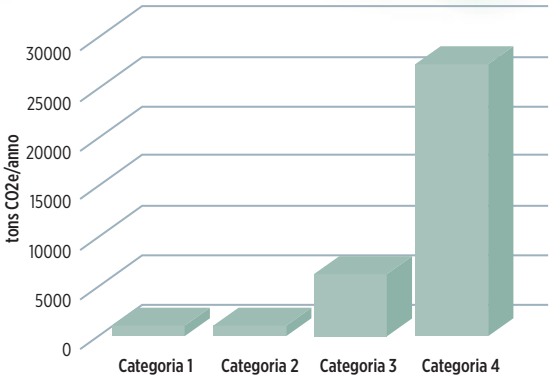
Nello stabilire i confini operativi del sistema da valutare, coerentemente con la suddivisione delineata dalla norma ISO 14064-1:2019, sono state identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione.
Nella seguente tabella sono riportate, suddivise per categoria e relative sottocategorie, le fonti emissive considerate nell'inventario e l'origine del dato coinvolto.
Le emissioni di gas serra sono state calcolate moltiplicando il *dato di attività* con il corrispondente *fattore di emissione*, come esplicitato di seguito:

*[Emissione di GHG per singola attività] = [Dato di attività] * [FE]*[1]

da cui: Emissioni totali di CO2e = Σ Emissione di GHG per singola attività

L'analisi condotta su siti produttivi del Gruppo Eurpack ha evidenziato per il 2024 un quantitativo totale di GHG pari a 35.640 t CO_2e.

La categoria 4 (GHG indiretti da prodotti e servizi utilizzati) è risultata la più impattante.
Il sito produttivo di Robecco ha contribuito per il 58,7% delle emissioni totali generate dal Gruppo Eurpack, seguito dai siti di Aprilia con il 40,2% e Ascoli con il restante 1,1%.



Categoria 1. GHG diretti	**Dato**	
	Tipologia	**Fonte**
• Combustione metano	Primaria	Lettura bollette
• Utilizzo dei veicoli	Primaria/secondaria	File aziendale + stima
• Perdita di gas refrigerante da impianti aziendali	Primaria/secondaria	File aziendale + stima
Categoria 2. GHG indiretti da energia importata		
• Consumi energetici (energia elettrica)	Primaria	Lettura bollette
Categoria 3. GHG indiretti da trasporti		
• Trasporto di materie prime, beni acquistati e rifiuti	Primaria/secondaria	Questionario + stima
• Trasporto dei prodotti finiti venduti	Primaria/secondaria	File aziendale + stima
• Pendolarismo dei dipendenti	Primaria	Questionario
• Trasporti associati alle visite dei clienti in azienda	Secondaria	Stima
• Energia in entrata	Secondaria	Stima
Categoria 4. GHG indiretti da prodotti e servizi utilizzati		
• Produzione delle materie prime acquistate	Primaria/secondaria	Software gest. + stima
• Lavorazioni esterne	Primaria/secondaria	Software gest. + stima
• Beni immobili	Primaria	File aziendale
• Smaltimento dei rifiuti	Primaria/secondaria	Questionario + stima

[1] [Emissione di GHG per singola attività] = quantificazione dei GHG emessi dalla singola attività, espressa in tonnellate di anidride carbonica equivalente (t CO2e); [Dato di attività] = quantità che descrive l'attività espressa in termini di energia (kWh, J, ecc.), massa (kg, t, ecc.) o volume (m3, litri, ecc.) [FE] = fattore di emissione che trasforma il dato di attività in emissione di GHG.

	t CO2e/anno				Incidenze (%)		Incertezza quantitativa	Incertezza qualitativa (IQ)
	Aprilia	**Robecco**	**Ascoli**	**Totale**	**Entro categoria**	**Sul totale emesso**		
Categoria 1. GHG diretti								
Combustione metano	68	223	7	297	29%	0,8%	1,9 %	Bassa
Utilizzo di veicoli appartenenti alla flotta aziendale	413	207	-	620	61%	1,7%	6,6 %	Media
Utilizzo di veicoli in affitto	57	49	-	106	10%	0,3%	9,3 %	Media
Fughe di gas refrigerante	-	-	-	-	-	-	-	
Subtotale	537	479	7	1.023	100%	2,9%	4,8%	
Categoria 2. GHG indiretti da energia importata								
Produzione/utilizzo elettricità	482	460	18	960		2,7%	NA	Bassa
Categoria 3. GHG indiretti da trasporti								
Trasporto materie prime e lavorazioni esterne	1.574	1.414	-	2.988	48%	8,4%	8,3%	Bassa
Trasporto prodotti finiti	381	1.530	-	1.912	30%	5,4%	12,2%	Bassa
Trasporto rifiuti generati dall'organizzazione	6	6	1	13	0,2%	0,04%	15,9%	Media
Pendolarismo	338	465	15	818	13%	2,3%	7,6%	Bassa
Trasporti associati alle visite in azienda dei clienti	307	2	110	419	7%	1,2%	39,1%	Media
Upstream energia elettrica	9	8	0	17	0,3%	0,05%	13,8%	Bassa
Upstream metano	24	78	2	104	2%	0,3%	17,5%	Bassa
Subtotale	2.639	3.504	130	6.273	100%	17,6%	7,2%	
Categoria 4. GHG indiretti da prodotti e servizi utilizzati								
Produzione materie prime e lavorazioni esterne	11.694	15.472	13	27.179	99,3%	76,3%	7,1%	Bassa
Beni immobili	47	67	2	116	0,4%	0,3%	1,0%	Bassa
Smaltimento rifiuti	89	-	-	89	0,3%	0,2%	21,4%	Media
Subtotale	11.830	15.539	16	27.384	100%	76,8%	7,5%	
Totale t CO2e	**15.488**	**19.982**	**170**	**35.640**		**100%**	**5,7%**	**Bassa**

Categoria 1: GHG diretti

Le emissioni appartenenti alla categoria 1 rappresentano il 2,9% del totale emissivo. I trasporti eseguiti per mezzo di veicoli (i.e., autovetture e furgoni) appartenenti alla flotta aziendale sono risultati essere il maggiore hotspot all'interno di questa categoria.

Analizzando la categoria 1, in riferimento alla combustione di metano, possiamo vedere come questo si è ridotto rispetto alla baseline:

Categoria 1	**2024**	**2023**	**2022**	**2021**
Emissione da Combustione di metano in ton di CO2e	297	239	232	312
Variazione percentuale nella CO2e con la baseline	-5%	-23,4%	25,6%	-

Categoria 2: GHG indiretti da energia importata

Per il calcolo delle emissioni indirette da consumo elettrico, Eurpack applica sia l'approccio location-based sia quello market-based, secondo quanto previsto dal GHG Protocol e dalla norma ISO 14064-1. Con l'approccio **location-based**, basato sul mix energetico nazionale pubblicato da ISPRA (235,6 g CO_2e/kWh), le emissioni annue ammontano a 960 tonnellate di CO_2e, pari al 2,7% delle emissioni totali del Gruppo. Con l'approccio **market-based**, che considera le caratteristiche contrattuali delle forniture, le emissioni si riducono a 111 tonnellate di CO_2e (0,3% del totale), grazie all'acquisto di **energia elettrica 100% rinnovabile certificata**.

Questa riduzione è resa possibile dalle **Garanzie di Origine** (GO), valide per il 2024 e annullate in esclusiva per Eurpack, che permettono di attribuire un fattore di emissione pari a zero, in conformità con i criteri di qualità, tracciabilità e trasparenza richiesti.

Categoria 3: GHG indiretti da trasporti

Le emissioni appartenenti alla categoria 3 rappresentano il 17,6% del totale emissivo. Le emissioni associate al trasporto delle materie prime/lavorazioni esterne e al trasporto dei prodotti finiti sono risultate essere il principale hotspot.

Categoria 4: GHG indiretti da prodotti e servizi utilizzati
Le emissioni appartenenti alla categoria 4 rappresentano il 76,8% del totale emissivo. La lavorazione di carta & cartone e allumino sono i materiali che hanno inciso maggiormente.

Efficienza ambientale
Il rapporto tra le emissioni di CO_2 equivalente (CO_2e) e il fatturato rappresenta un indicatore cruciale per valutare l'efficienza ambientale di un'azienda. Questo parametro quantifica le emissioni di CO_2e generate per ogni unità di fatturato prodotto.
Nel 2024, abbiamo registrato un rapporto tra fatturato e totale delle emissioni di CO_2e più basso rispetto alla baseline, indicando una maggiore efficienza e un minore impatto ambientale per unità fatturata. In seguito all'analisi delle emissioni di GHG il Gruppo Eurpack si prefigge come **target ambientale una riduzione del 3% rispetto all'anno precedente** e delle possibili azioni future da intraprendere:

- Maggior coinvolgimento dei fornitori in tematica ambientale e loro sensibilizzazione;
- Utilizzo di trasportatori con mezzi più ecologici;
- Piano di decarbonizzazione;
- Efficientamento energetico dei macchinari;
- Utilizzo di fornitori locali;
- Svecchiamento parco autovetture e autocarri scegliendo veicolo a basso consumo e/o macchine elettriche;
- Investire in equipment a basso consumo/impatto energetico;
- Investimento in pannelli fotovoltaici nei siti di Aprilia e Robecco.

	2024	2023	2022	2021
Fatturato K€	65.200	64.408	50.684	36.827
Tot. CO2e in ton	35.640	36.026	33.265	33.195
Tonnellate di CO2e / K€	0,555	0,559	0,656	0,901

Progetto carbon neutral Up2You
Anche per il 2024, Eurpack ha confermato il proprio impegno nell'implementazione di un progetto, avviato con un cliente nel 2022, mirato a rendere "carbon neutral" la materia prima utilizzata per la produzione degli astucci di un prodotto specifico. In collaborazione con Up2You, una startup innovativa e azienda certificata B Corp, impegnata sui temi della tutela ambientale e dell'equità sociale a livello intra e internazionale, il Gruppo ha lavorato per ridurre l'impatto ambientale e azzerare le emissioni di CO_2, affrontando così la sfida del cambiamento climatico. Up2You utilizza esclusivamente progetti certificati ed è l'unica azienda in Europa autorizzata a gestire **crediti di carbonio certificati Verra e Gold Standard**.
Grazie a questo progetto, anche nel 2024, Eurpack è riuscita ad azzerare le emissioni di CO_2 e derivanti dalla produzione degli astucci del cliente sopracitato (pari a 230 Ton di CO_2[2]).
La collaborazione ha supportato tre progetti:

- Brasile - progetto Energy Industries per le energie rinnovabili;
- Zimbawe – progetto Agriculture Forestry and Other Land Use per preservare le aree soggette a deforestazione;
- Uruguay - progetto Agriculture Forestry and Other Land Use che si è concretizzato in un'attività di piantumazione di alberi per contrastare la deforestazione e compensare la produzione di emissioni di CO_2.

[2] https://nft.u2y.io/registry

Treedom

Un progetto di eco-sostenibilità già intrapreso negli scorsi anni.

Eurpack collabora con Treedom, una piattaforma che consente di piantare alberi a distanza, promuovendo la sostenibilità ambientale e supportando le comunità locali.

Attraverso questa partnership, ha piantato 1.768 alberi in 7 paesi e creato una propria foresta, di 1.702 piante che assorbono circa 450 tonnellate di CO_2, perché piantare alberi è il modo migliore per dimostrare un impegno concreto.

Questo è uno dei principi di Treedom che Eurpack ha fatto suo, accrescendo il proprio impegno in termini di piantumazione di alberi.

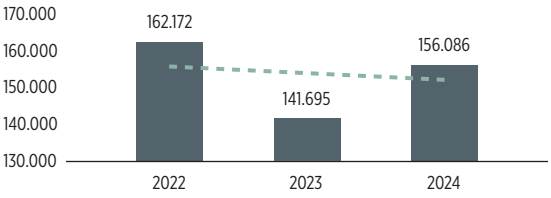
3.2 Gestione dell'energia

L'energia è un tema centrale per Eurpack in quanto è fondamentale per i processi produttivi. Le fonti energetiche dell'azienda comprendono gas naturale ed energia elettrica. Per quanto riguarda il gas naturale, i consumi registrati nel 2024 ammontano a 151.137 smc, destinati esclusivamente alle attività di riscaldamento degli stabilimenti. Rispetto al 2023, il consumo di gas naturale ha registrato un incremento del 13,3%.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, nel triennio 2022-2024 si osserva un trend positivo in termini di efficienza energetica rispetto al fatturato.

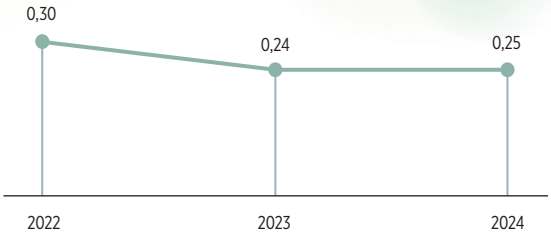
L'intensità energetica è passata da 0,30 GJ/k€ nel 2022 a 0,24 GJ/k€ nel 2023, con una **riduzione del 20%**, segnale di un miglioramento significativo nei processi e un uso più efficiente dell'energia.

CONSUMI GAS NATURALE 2022-2024

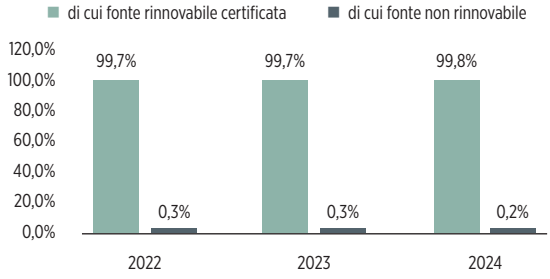


Nel **2024** si registra un lieve aumento a 0,25 GJ/k€, comunque in linea con le performance dell'anno precedente. I consumi registrati nel 2024 ammontano a 15.362 GJ, in linea con l'anno precedente.

INTENSITÀ ENERGETICA (GJ/FATTURATO K€)



CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA 2022-2024



Nel contesto di un processo di crescita e ammodernamento industriale, l'incremento dei consumi elettrici derivante dall'acquisizione di nuovi macchinari rappresenta un indicatore coerente con l'espansione delle attività produttive di Eurpack.

È inoltre rilevante sottolineare che Eurpack impiega **energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili** contribuendo concretamente alla riduzione delle emissioni indirette di gas serra (Scope 2) e rafforzando il proprio impegno verso un modello produttivo a basso impatto ambientale. In tale direzione si inserisce anche l'avvio di un **progetto per un impianto fotovoltaico** finalizzato all'autoproduzione di energia. Tale iniziativa rappresenta un ulteriore passo nella strategia di decarbonizzazione dell'azienda, con benefici attesi sia in termini ambientali che economici nel medio-lungo periodo.

Alla fine del 2024, Eurpack ha avviato un **progetto di efficientamento energetico con l'obiettivo di ottimizzare i consumi e promuovere una gestione più sostenibile delle risorse**. Il piano prevede il controllo da remoto di tutti i quadri elettrici aziendali, con un sistema di monitoraggio dei consumi che consente di individuare e attuare interventi mirati per migliorarne l'efficienza. Tra le azioni previste vi sono anche la **sostituzione dei macchinari più energivori** con soluzioni più efficienti e l'introduzione di nuove pratiche gestionali. Questo progetto rappresenta un passo importante nel percorso di sostenibilità dell'azienda, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della competitività. L'adozione di tecnologie innovative consente infatti di ottimizzare i costi, aumentare l'efficienza operativa e rafforzare la reputazione aziendale presso clienti e partner sensibili ai temi ambientali. Tuttavia, l'iniziativa comporta anche alcune sfide, come la necessità di verificare la capacità della rete elettrica locale di sostenere l'introduzione di nuove tecnologie e di garantire spazi adeguati per l'installazione delle nuove attrezzature. Inoltre, i costi iniziali potrebbero essere significativi e richiedono un'attenta valutazione in termini di ritorno sull'investimento. Il successo del progetto dipende anche da un costante monitoraggio delle performance tecnologiche, per assicurare che i benefici attesi in termini di efficienza energetica vengano effettivamente raggiunti.

Inoltre, è stato avviato un importante intervento di **riqualificazione dell'impianto di climatizzazione** delle aree di lavorazione e deposito. Il progetto prevede la sostituzione completa dei vecchi sistemi, in parte alimentati da generatori a gas metano e da unità a espansione diretta obsolete, con **impianti autonomi a espansione diretta ad alta efficienza e pompe di calore elettriche**, riutilizzando gran parte delle canalizzazioni esistenti per ridurre impatti e costi. I benefici principali del progetto sono:

- **Riduzione dei consumi energetici**, grazie alla sostituzione delle fonti fossili con sistemi elettrici a pompa di calore ad alta efficienza;
- **Incremento dell'efficienza energetica**: maggiore resa frigorifera e ottimizzazione della distribuzione dell'aria con un aumento significativo della portata nelle aree produttive;
- **Estensione della climatizzazione** anche a nuove aree prima non servite, migliorando il comfort microclimatico complessivo;
- **Monitoraggio puntuale dei consumi**, grazie all'installazione di analizzatori di rete nei nuovi quadri elettrici.

Complessivamente, questi interventi confermano l'impegno nella strategia aziendale di transizione energetica di Eurpack verso un modello di sviluppo sostenibile e responsabile, orientato all'innovazione e al rispetto dell'ambiente, integrando innovazione tecnologica, efficienza e responsabilità ambientale.

3.3 Gestione delle risorse idriche

In linea con quanto previsto dalla norma ISO 14001, cui Eurpack fa riferimento per il proprio Sistema di Gestione Ambientale, gli impatti ambientali legati al territorio e alle risorse idriche sono identificati come aspetti significativi e vengono quindi monitorati e gestiti con particolare attenzione. Eurpack utilizza risorse idriche provenienti sia da pozzi privati sia dalla rete idrica locale, impiegandole principalmente per usi industriali e sanitari. Gli scarichi sono di natura sanitaria e derivanti dall'uso industriale. I primi sono convogliati nella rete fognaria pubblica, dove vengono trattati nel rispetto delle normative vigenti.

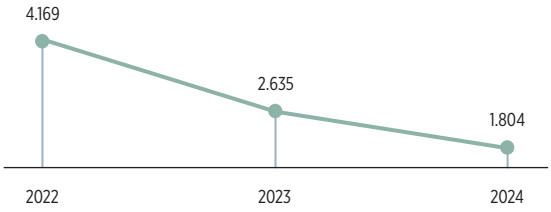
I secondi sono gestiti con responsabilità: i reflui vengono affidati a società autorizzate per lo smaltimento, garantendo un recupero sicuro e conforme alla legislazione ambientale. Tra le iniziative più innovative in fase di sviluppo dall'azienda si segnala un **progetto di filtrazione dei liquidi di scarto industriale**, finalizzato al loro riutilizzo nel ciclo produttivo interno. Questo intervento consente di ridurre il consumo complessivo di acqua, promuovendo una gestione più sostenibile delle risorse idriche e contribuendo concretamente alla diminuzione dell'impatto ambientale.

L'approvvigionamento idrico, come riportato in tabella, avviene da pozzi interni nell'area di Aprilia e da pubblico acquedotto, in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo[4].

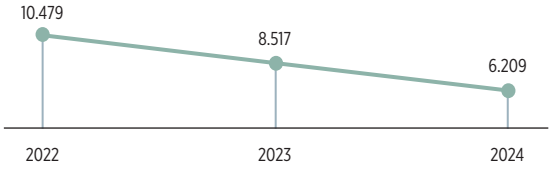
Nel 2024 i prelievi idrici sono calati rispetto al biennio precedente registrando una diminuzione del 30% rispetto al 2022 e una diminuzione del 25% rispetto al 2023. Così come sono diminuiti anche gli scarichi.

Di seguito vengono rappresentati i consumi idrici nel triennio preso in esame.

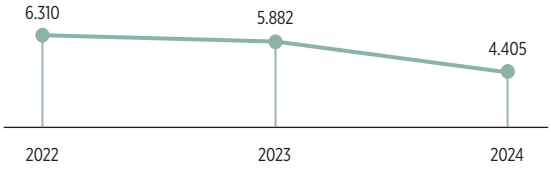
CONSUMI IDRICI 2022-2024



PRELIEVI IDRICI IN M3 2022-2024



SCARICHI IDRICI IN M3 2022-2024



Prelievo idrico per fonte[3]	UdM	2022		2023		2024	
		Tutte le aree	di cui Aree a stress idrico	Tutte le aree	di cui Aree a stress idrico	Tutte le aree	di cui Aree a stress idrico
Acqua sotterranea (pozzo) acqua dolce	m3	**5.811** 5.811	**0** 0	**3.193** 3.193	**0** 0	**2.302** 2.302	**0** 0
Risorse idriche di terze parti (acquedotto) acqua dolce		**4.668** 4.668	**4.128** 4.128	**5.324** 5.324	**4.720** 4.720	**3.907** 3.907	**2.879** 2.879
Prelievi idrici totali acqua dolce		**10.479** 10.479	**4.128** 4.128	**8.517** 8.517	**4.720** 4.720	**6.209** 6.209	**2.879** 2.879

[3] Il dosaggio di sali disciolti in acqua ne determina la potabilità. L'acqua prelevata da acquedotto è per definizione acqua dolce mentre per le acque da pozzo il contenuto di sali potrebbe essere maggiore. Acqua dolce ha ≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali.

[4] È da sottolineare, che Robecco sul Naviglio, si trova in un'area a stress idrico. Lo stress idrico, sottolinea l'AEA, deve intendersi una situazione in cui non c'è abbastanza acqua di qualità in grado di soddisfare le esigenze delle persone e dell'ambiente e quindi la disponibilità rinnovabile di acqua superficiale e sotterranea.

3.4 Approvvigionamento responsabile

Da fine 2024 Eurpack ha adottato una politica di acquisti sostenibili che integra **criteri ambientali, sociali ed economici lungo tutta la catena di approvvigionamento**.
Le pratiche di approvvigionamento sostenibile di Eurpack includono:

- **Rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro:** Acquisto di beni e utilizzo di servizi in linea con i principi internazionali per promuovere e proteggere i diritti umani e i diritti sul lavoro;
- **Integrazione della Sostenibilità nei Fornitori:** Inclusione di criteri di sostenibilità nella valutazione di fornitori e appaltatori, favorendo scelte responsabili;
- **Conformità alla Legislazione Ambientale e Sicurezza:** Applicazione rigorosa delle leggi ambientali e delle normative di sicurezza per garantire operazioni sicure;
- **Priorità a Fornitori Etici e Sostenibili:** Selezione di fornitori che promuovono pratiche etiche e sostenibili;
- **Promozione della Consapevolezza sulla Sostenibilità:** Educazione e incoraggiamento dei partner della catena di fornitura ad adottare pratiche sostenibili per migliorare l'intero ecosistema aziendale;
- **Standard Ambientali Adeguati:** Acquisto di beni e servizi che soddisfano specifiche ambientali riconosciute e con un impatto minimo sull'ambiente, sia a livello locale che globale;
- **Preferenza per Fonti Sostenibili:** Acquisto preferenziale di prodotti provenienti da fonti sostenibili, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali;
- **Evitare Prodotti Nocivi per l'Ambiente:** Scelta di soluzioni che evitano l'uso di prodotti dannosi per l'ambiente, a favore di alternative più sicure.

Pertanto, Eurpack si impegna a rispettare e mettere in atto la sua strategia di sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento. L'impegno del Gruppo comporterà l'implementazione di processi sistematici per la valutazione dei rischi legati al mancato rispetto dei diritti umani e agli abusi ambientali. In particolare, ci concentrerà su:

- Creazione di un sistema di monitoraggio continuo per garantire il rispetto degli standard internazionali;
- Formazione dei fornitori e partner commerciali sulle pratiche sostenibili;
- Adozione di misure preventive per mitigare i rischi identificati.

Eurpack si avvale dei migliori partner e fornitori per garantire prestazioni ambientali elevate lungo tutta la filiera. Tra questi, CMPC e Drewsen, aziende leader a livello internazionale, condividono il nostro impegno per la sostenibilità attraverso pratiche responsabili nella produzione di carta e materiali, contribuendo in modo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale dei nostri packaging.
CMPC ha adottato una strategia ambientale articolata su cinque pilastri: evitare, ridurre, rigenerare, restaurare e trasformare. Tra le sue iniziative virtuose, spiccano la conservazione e il ripristino di oltre 400.000 ettari di foreste native in Cile, Brasile e Argentina, la creazione di corridoi ecologici per la fauna selvatica e l'impegno a ridurre del 50% le emissioni di gas serra. Inoltre, CMPC mira a diventare un'azienda a zero rifiuti in discarica.
Drewsen Spezialpapiere si distingue per il suo impegno nella produzione di carte speciali sostenibili, volte a sostituire la plastica ove possibile.
Queste iniziative riflettono l'impegno di Eurpack nel promuovere pratiche sostenibili e responsabili lungo tutta la catena di produzione e fornitura.
La società è molto presente sul territorio nazionale. Nel 2024 la percentuale di spesa sui fornitori italiani è stata del 70%, del 16% da fornitori CEE e del 14% da fornitori extra-CEE.

	UdM	2022		2023		2024	
Fornitori Italia	€ n	25.441.270,8 738,0	63,9% 94,3%	25.642.190,7 786,0	66,3% 93,3%	29.971.152,5 860,0	69,9% 94,0%
Fornitori CEE	€ n	9.753.175,9 40,0	24,5% 5,1%	8.029.042,2 53,0	20,8% 6,3%	6.985.187,8 53,0	16,3% 5,8%
Fornitori extra CEE	€ n	4,597.728,7 5,0	11,6% 0,6%	5.012.073,0 3,0	13,0% 0,4%	5.941.888,9 2,0	13,9% 0,2%

Dalla tabella si osserva, nel triennio 2022-2024, un **rafforzamento del legame con i fornitori italiani**, sia in termini di valore economico che di numerosità. La quota di acquisti da fornitori italiani è cresciuta progressivamente, passando dal 64% nel 2022 al 70% nel 2024, con un aumento anche del numero di fornitori coinvolti (da 738 a 860), che rappresentano costantemente il 94% del totale. Parallelamente, si registra un calo costante degli approvvigionamenti da fornitori CEE.

Al contrario, i fornitori extra CEE vedono una leggera crescita in valore (dal 12% al 14%), ma una riduzione marcata in termini di presenza numerica (da 5 a 2 fornitori, pari allo 0,2% nel 2024). Il trend complessivo evidenzia una **strategia di consolidamento del rapporto con il tessuto produttivo nazionale**, con benefici attesi in termini di prossimità, controllo della catena di fornitura e sostenibilità logistica.

Inoltre, è bene sottolineare che per gli stabilimenti di Eurpack viene adottato un criterio di prossimità nella selezione dei fornitori, privilegiando quelli localizzati nelle rispettive aree geografiche.

In particolare, si tende a preferire fornitori del Nord Italia per gli stabilimenti settentrionali e analogamente per quelli situati nel Centro-Sud, con l'obiettivo di **ottimizzare la logistica, ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e rafforzare il legame con il tessuto economico locale**.

3.4.1 Gestione delle materie prime

Nella scelta delle materie prime e nel loro utilizzo Eurpack si impegna ad operare in modo responsabile e sostenibile.

La principale materia prima utilizzata negli stabilimenti è la carta, su cui Eurpack si impegna affinché venga gestita in modo responsabile.

Oltre ad essa, nel ciclo produttivo vengono usati i materiali riportati nella tabella seguente.

UTILIZZO DI CARTA CERTIFICATA FSC/PEFC

L'impiego di carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) o PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) rappresenta un impegno concreto per la gestione sostenibile delle risorse forestali e la tutela della biodiversità. Queste certificazioni garantiscono che la carta provenga da foreste gestite in modo responsabile, nel rispetto di rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Nel triennio 2022-2024, la quota di carta certificata utilizzata si è mantenuta su valori stabili: 61,6% nel 2024, 63% nel 2023 e 62% nel 2022. L'impiego di carta certificata resta una pratica consolidata, su cui l'organizzazione intende continuare a investire per migliorarne ulteriormente la diffusione.

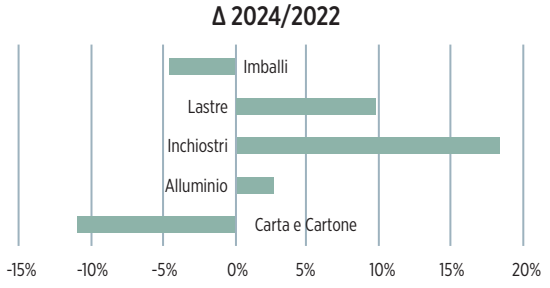
Materiali	UdM	2022	2023	2024
Carta e Cartone	t	12.173	10.722	10.849
Alluminio		427	465	438
Inchiostri		122	131	145
Lastre		35	32	39
Imballi		633	619	605

Materiali rinnovabili utilizzati[5]
Materiali non rinnovabili utilizzati

[5] Per Materiale rinnovabile si intende Materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future. Per Materiale non rinnovabile si intendono le risorse che non si rigenerano in brevi periodi di tempo. Esempi di risorse non rinnovabili comprendono minerali, metalli, petrolio, gas o carbone.

Nel triennio 2022–2024, l'**utilizzo degli imballi ha mostrato una progressiva riduzione**, passando da 633 tonnellate nel 2022 a 605 nel 2024. Questo andamento evidenzia un impegno continuo nell'**ottimizzazione** del packaging, con una **gestione più efficiente e sostenibile delle risorse**. Parallelamente, si osservano andamenti più stabili per gli altri materiali legati alla produzione, come carta e cartone, che restano il principale materiale impiegato, e inchiostri, in crescita moderata nel periodo.

Nel complesso, i dati evidenziano un utilizzo più efficiente e consapevole dei materiali, in linea con gli obiettivi di responsabilità ambientale e razionalizzazione dei processi produttivi che permettono di minimizzare gli scarti di produzione.



	Carta e Cartone	Alluminio	Inchiostri	Lastre	Imballi
Δ 2024/2022	-11%	3%	18%	10%	-4%

3.5 Gestione dei rifiuti

In qualità di azienda operante nel settore del packaging, Eurpack genera diverse tipologie di rifiuti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente. Tra i principali rifiuti prodotti si annoverano carta, cartone, caucciù, plastica e liquidi di scarto derivanti dai processi di stampa.

La gestione di questi rifiuti avviene attraverso un sistema organizzato di raccolta e stoccaggio: la carta e il cartone vengono conferiti in appositi cassoni, mentre gli altri materiali vengono raccolti in big bag e cisterne, conservati in vasche di contenimento adeguate. Il conferimento dei rifiuti è affidato a società specializzate e autorizzate, nel rispetto della normativa vigente.

Una parte significativa dei rifiuti viene avviata a recupero, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'attività produttiva.

I rifiuti non recuperabili vengono invece smaltiti secondo modalità sicure e conformi alle disposizioni di legge. Nel corso del 2024, Eurpack si è affidato a tre partners per la gestione, il recupero e il riciclo dei rifiuti proveniente dagli scarti della produzione di carta e cartone e alluminio. Nello specifico è stato gestito un totale di 4.388 tonnellate di rifiuti identificati con il codice EER 150101, carta e cartone. Attraverso un'operazione di recupero di tipo R3, l'azienda ha trasformato questi rifiuti in risorse, contribuendo concretamente al ciclo virtuoso dell'economia circolare. Grazie alla conformità con il D.M. 188/2020, Eurpack ha potuto qualificare i materiali trattati come End of Waste e destinarli alle industrie cartarie, che li hanno riutilizzati per la produzione di nuovi imballaggi. Così, la carta recuperata ha trovato nuova vita nei packaging destinati ai settori alimentare, farmaceutico, cosmetico e per la cura della persona.

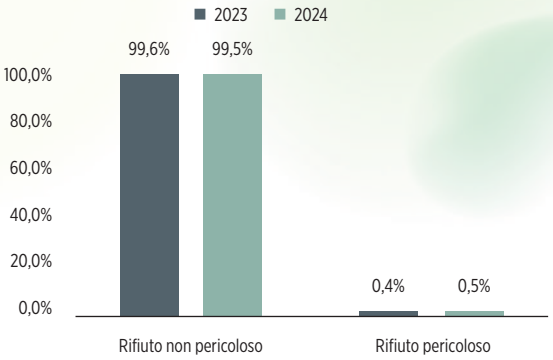
Inoltre, i partners hanno trasportato 52 tonnellate di rifiuti identificati con il codice EER 170402, alluminio, presso impianto autorizzato al recupero (R4) il quale, attraverso metalli di recupero, produce leghe di alluminio che vengono successivamente impiegate da altre aziende per la produzione di nuovi oggetti.

Con questa attività, Eurpack rafforza il proprio impegno nella sostenibilità, valorizzando i rifiuti come risorse e riducendo l'impatto ambientale dei materiali da imballaggio.

La restante parte dei rifiuti prodotti da Eurpack fanno riferimento, per la maggior parte, a rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro, per un ammontare di 77 tonnellate, e imballaggi in plastica, per un totale di 66 tonnellate.

I rifiuti pericolosi, attentamente monitorati e raccolti da ditte specializzate, cubano in piccolissima parte sul totale, come dimostrato dal grafico.

RIFIUTI 2023-2024



GESTIONE DEI RIFIUTI E RICICLO: EFFICIENZA AMBIENTALE COME RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Nel percorso verso una gestione sempre più sostenibile, Eurpack attribuisce grande valore anche alla corretta gestione dei rifiuti. L'attenzione non è più rivolta solo allo smaltimento, ma si concentra sempre di più sulla riduzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di limitare l'impatto ambientale sin dall'inizio del processo.

Dalle risposte raccolte attraverso il questionario di stakeholder engagement è infatti emersa chiaramente la richiesta di una maggiore attenzione alla **riduzione dei rifiuti alla fonte**, una strategia che presuppone l'ottimizzazione dei processi, la selezione accurata dei materiali e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse. Si tratta di un approccio che Eurpack ha iniziato a consolidare, in linea con una visione orientata all'economia circolare e alla responsabilità ambientale.

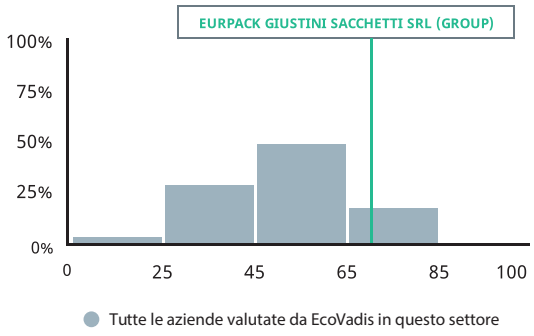
La riduzione e il riciclo non sono più azioni accessorie, ma diventano parte integrante di un modello produttivo sostenibile, che guarda al futuro con l'intenzione di lasciare un'impronta più leggera sul pianeta, in dialogo costante con le aspettative degli stakeholder e con i cambiamenti normativi e culturali in atto.

3.6 Ecovadis - Punteggio relativo all'ambiente

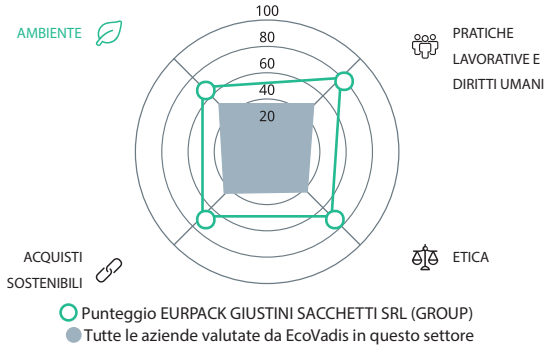
Nel percorso di miglioramento continuo delle pratiche ESG, Eurpack richiede una rivalutazione EcoVadis su base annuale. Questa valutazione permette di monitorare i progressi compiuti rispetto all'anno precedente.

L'ambiente rappresenta uno dei quattro ambiti presi in esame nella valutazione EcoVadis. Nel 2024 la società ha ottenuto un punteggio tra il "Buono e l'Avanzato"[6] (molto più vicino a quest'ultimo) in quest'area, in linea con l'approccio adottato da Eurpack, descritto di seguito all'interno del capitolo. L'azienda dimostra un sistema avanzato di gestione della sostenibilità che copre tutti i temi presi in esame: Consumo di Energia e GHGs, Acqua, Biodiversità, Inquinamento; Materiali e Rifiuti, Fine Vita del Prodotto. Eurpack si trova nel **25%** delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone.

Distribuzione dei punteggi dei temi



Paragone dei punteggi dei temi



[6] EcoVadis utilizza delle linee guida di punteggio rigorose e all'avanguardia, applicate a ogni valutazione da analisti esperti. Il punteggio permette alle aziende di confrontarsi con i competitor dello stesso settore, ma aiuta anche a definire le loro performance di sostenibilità complessive in termini assoluti. https://support.ecovadis.com/hc/it/articles/115002531507-Qual-%C3%A8-la-metodologia-EcoVadis

0 INSUFFICIENTE	25 PARZIALE	50 BUONO	75 AVANZATO	100 ECCEZIONALE
Nessun elemento tangibile identificato.	Non tutti i criteri principali attivati sono stati coperti o non sono stati affrontati in modo sufficiente.	Principali criteri attivati coperti con pratiche accettabili.	Pratiche particolarmente avanzate su tutti i criteri attivati.	Pratiche complete e innovative. Riconoscimento esterno.

4.

4. Sociale

4.1 Le nostre persone

In Eurpack, le persone sono considerate il fulcro della crescita e del successo. Il Gruppo si impegna a valorizzare il capitale umano basandosi su merito, competenze reali e potenziale individuale.

La filosofia aziendale pone particolare attenzione alle attitudini e alle aspirazioni dei dipendenti, garantendo un ambiente di lavoro che rispetti i principi di imparzialità, equità e inclusività.

Eurpack intende assicurare che ogni individuo possa esprimersi al meglio, senza subire discriminazioni, che siano basate su razza, sesso, opinioni politiche, lingua o credo religioso.

L'impegno per una gestione responsabile delle risorse umane è anche orientato al rispetto delle normative legislative e della contrattazione collettiva. Ogni azione intrapresa è in piena coerenza con le leggi vigenti, il Codice Etico e il Regolamento interno.

Il Management è convinto che la forza dell'organizzazione risieda in collaboratori ben formati, motivati e coinvolti nello spirito aziendale; per raggiungere gli obiettivi strategici si investe molto alla valorizzazione continua delle risorse umane.

A tal fine, viene adottato un approccio che si concentra su:

- Una forte condivisione degli obiettivi strategici e delle sfide aziendali a tutti i livelli dell'organizzazione;
- La chiarezza dei ruoli, delle responsabilità e delle competenze;
- L'offerta di opportunità formative allineate con le strategie aziendali;
- La gestione di progetti focalizzati sull'esplorazione e valorizzazione dei talenti interni, con percorsi che incentivano la crescita professionale.

SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nell'ambito del proprio impegno verso il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e del benessere dei collaboratori, è stato condotto un questionario di soddisfazione per raccogliere le percezioni del personale su vari aspetti dell'ambiente lavorativo. Il sondaggio ha coinvolto **289 dipendenti** dislocati nei diversi stabilimenti di Eurpack, analizzando aspetti strutturali, relazionali e organizzativi dell'esperienza lavorativa.

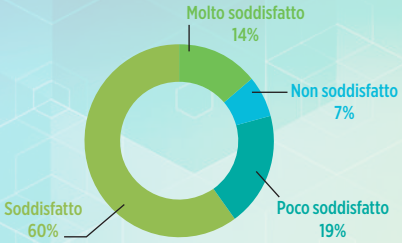
AMBIENTE DI LAVORO E STRUTTURE

Le valutazioni raccolte offrono una panoramica sulle condizioni generali degli **spazi lavorativi**, evidenziando un livello di soddisfazione diversificato. Aspetti come la disponibilità di parcheggi, l'adeguatezza degli ambienti e il comfort delle aree comuni sono stati analizzati per individuare eventuali interventi migliorativi. La qualità degli spazi dedicati alla ristorazione e la viabilità di accesso alle sedi rappresentano ulteriori elementi di interesse, con riscontri generalmente positivi.

STRUMENTI DI LAVORO E SICUREZZA

Un punto di forza evidenziato riguarda la **disponibilità e adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale (DPI)**, che riceve giudizi prevalentemente positivi. Anche il **rapporto con il personale** di riferimento e il **clima di collaborazione tra colleghi** risultano in larga parte soddisfacenti, segnalando un ambiente improntato alla condivisione alla professionalità e al supporto reciproco.

OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E FORMAZIONE



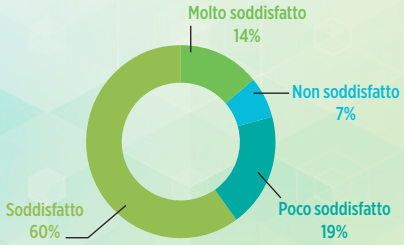
Dall'analisi dei dati emergono spunti di riflessione sulle possibilità di crescita professionale, sia in termini di sviluppo di competenze che di avanzamento di carriera. Analogamente, la percezione sulla **formazione aziendale**, soprattutto in ambito sicurezza e sviluppo di competenze trasversali (sociali, ambientali e di processo), appare positiva.

EQUITÀ, CONTRATTUALISTICA E WORK-LIFE BALANCE

La percezione dell'equità nei processi aziendali è un elemento che richiede attenzione, con un focus su aspetti legati alla **gestione del carico** di lavoro e alle **opportunità di crescita**. Anche la soddisfazione economica è un tema centrale, risultando tra i principali fattori che influenzano la propensione a valutare nuove opportunità professionali.
Sul fronte della conciliazione tra vita personale e professionale, la gestione di orari, turnazioni e ferie è stata **valutata positivamente dalla maggior parte dei partecipanti**, così come il rispetto degli accordi contrattuali.

INCLUSIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'indagine ha fornito spunti interessanti in merito alla percezione dell'**inclusione** e dell'**assenza di discriminazione in azienda**, con un generale apprezzamento per il rispetto delle diversità e delle pari opportunità. Anche la libertà di **associazione sindacale** è valutata positivamente.
Alcuni aspetti, come la risposta aziendale alle **segnalazioni e reclami**, ricevono valutazioni più eterogenee, suggerendo possibili azioni di miglioramento per rafforzare il dialogo tra dipendenti e management.



PROSPETTIVE FUTURE

Un dato significativo riguarda la disponibilità del personale a valutare nuove opportunità professionali, spesso legate a fattori economici o logistici. Questo aspetto sottolinea l'importanza di strategie volte a rafforzare l'engagement e la competitività dell'offerta aziendale. In conclusione, il questionario ha fornito dati preziosi per orientare le future strategie di miglioramento del benessere organizzativo, confermando l'impegno dell'azienda nel valorizzare le proprie risorse umane attraverso iniziative concrete e mirate.

Nel corso del 2024, Eurpack ha confermato il proprio impegno verso il benessere delle proprie persone attraverso iniziative di welfare aziendale e miglioramenti delle condizioni economiche e lavorative.

Iniziative a favore dei dipendenti

- **Premio di Risultato e Welfare Aziendale**

  Nel 2024 Eurpack ha erogato il premio di risultato relativo all'accordo di secondo livello, sottoscritto per la prima volta nel 2023, attraverso dei buoni utilizzabili all'interno di una piattaforma welfare dedicata. Questa iniziativa ha registrato un grande successo nell'utilizzo della piattaforma, che ha permesso ai dipendenti di destinare il proprio credito a una vasta gamma di buoni acquisto e servizi. L'accordo è stato rinnovato e sottoscritto con le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di incentivare il coinvolgimento delle Persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, valorizzando il contributo individuale per il successo collettivo. Il premio di risultato continua a essere strutturato su obiettivi quantitativi e qualitativi.

- **Supporto alla Genitorialità**

  Eurpack ha mantenuto attive le iniziative a sostegno della natalità e della genitorialità. Anche per il 2024, è stato confermato un piano di welfare aziendale dedicato ai dipendenti che hanno avuto una nascita o un'adozione nel corso dell'anno, con l'assegnazione di un credito welfare. Otto dipendenti hanno beneficiato di questo supporto attraverso l'iniziativa **"Cresci con Eurpack"**, pensata per offrire un sostegno concreto alle famiglie.

  Parallelamente, è stato confermato il sostegno alle lavoratrici in maternità, con l'integrazione da parte dell'azienda dell'indennità INPS dell'80%, garantendo così il 100% della retribuzione durante i mesi di congedo obbligatorio.

- **Miglioramenti Economici e Contrattuali**

  Con il rinnovo del C.C.N.L. Grafici Editoriali a dicembre 2023, è stato previsto un incremento dei minimi salariali per il recupero del potere d'acquisto. In questo contesto, a ottobre 2024, è stata applicata la seconda tranche di aumenti prevista dal contratto. Pur non essendovi alcun obbligo normativo o contrattuale, la Direzione di Eurpack ha deciso di non assorbire alcun superminimo per questa specifica tranche di incrementi, adottando così una misura di miglior favore per i propri dipendenti.

  A supporto del personale, nel 2024 la Direzione ha introdotto un ulteriore incentivo welfare: per ogni attività lavorativa straordinaria prestata di sabato, è stato riconosciuto ai dipendenti un credito in servizi welfare.

- **Innovazione e Digitalizzazione dei Processi HR**

  Nel 2024, Eurpack ha proseguito nel percorso di digitalizzazione delle procedure di gestione delle risorse umane, introducendo importanti innovazioni:

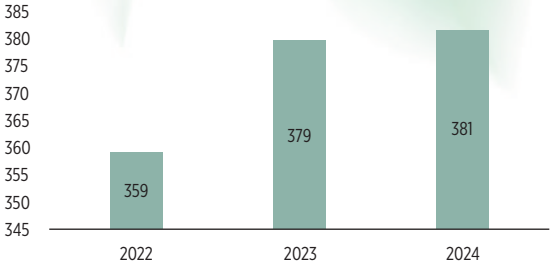
  - *Dematerializzazione dei cedolini paga:* la distribuzione non avviene più in formato cartaceo, ma esclusivamente in modalità digitale attraverso il Portale delle Risorse Umane;

  - *HR Workflow:* è stato avviato un programma di formazione per il personale degli uffici sull'utilizzo di questo strumento, che consente di informatizzare il flusso documentale relativo a giustificativi di assenza, permessi, straordinari e piano ferie.

  Tra i vantaggi principali vi sono la riduzione della carta, l'ottimizzazione dei processi di gestione del personale e un miglioramento della comunicazione aziendale, grazie a un sistema di notifiche che garantisce aggiornamenti tempestivi tra collaboratori e responsabili.

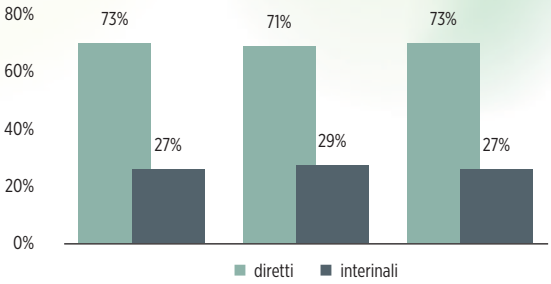
Entrando nel merito dei dati sociali, nel periodo di rendicontazione, Eurpack conta 381 dipendenti (tra coloro assunti con contratto diretto e lavoratori interinali), con una crescita del 6% nel 2024 rispetto al 2022. È importante sottolineare come da dopo la pandemia Eurpack sia cresciuto molto in termini di risorse umane. Rispetto al 2020, infatti, il Gruppo nel 2024 ha registrato un aumento del 26%, sintomo di espansione ed accrescimento della capacità produttiva come leader di mercato.

FORZA LAVORO 2022-2024

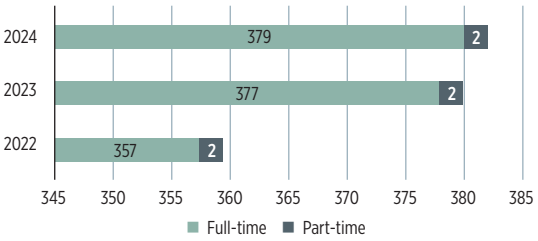


Il Gruppo adotta un approccio inclusivo nella gestione del personale, considerando tutti i lavoratori – indipendentemente dalla tipologia contrattuale – come parte integrante della propria forza lavoro. In particolare, i lavoratori interinali non sono impiegati per esigenze stagionali o per periodi limitati dell'anno, ma vengono inseriti in percorsi professionali continuativi, con l'obiettivo di una futura stabilizzazione attraverso l'assunzione diretta. In linea con questa visione, nel presente capitolo vengono riportati i dati aggregati relativi all'intera forza lavoro impiegata nei diversi ambiti di attività del Gruppo.
Di questi, circa il 70% sono dipendenti diretti dell'Azienda, la restante parte fa riferimento a forza lavoro esterna. Il dato è costante in tutto il triennio esaminato.

% PERSONALE 2022-2024



N° DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO 2022-2024



Dal grafico si nota non solo una crescita del numero di lavoratori, ma anche che la quasi totalità di essi è assunta a **tempo pieno**. Inoltre, l'87% dei dipendenti gode di un contratto a **tempo indeterminato**. Questo aspetto porta diversi vantaggi, tra cui una **maggiore stabilità organizzativa**, un più **alto livello di coinvolgimento e produttività, una migliore trasmissione delle competenze e una cultura aziendale più solida**.

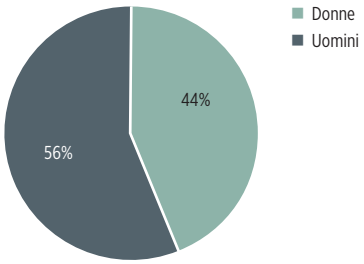
Numero totale dei dipendenti	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	177	106	**283**	196	118	**314**	198	132	**330**
Tempo determinato	37	39	**76**	25	40	**65**	16	35	**51**
Totale	**214**	**145**	**359**	**221**	**158**	**379**	**214**	**167**	**381**

Analizzando il triennio 2022-2024 sotto il punto di vista della "Parità di Genere", la notizia più impattante è sicuramente quella che vede un assottigliamento della differenza tra numero di lavoratori uomini e lavoratici donne. Infatti, possiamo vedere che nell'ultimo anno la composizione dei lavoratori è 56% uomini e 44% donne.
Eurpack si impegna fortemente per garantire la Parità di Genere ed acquisire, nel 2025, la certificazione UNI/PdR 125:2022.

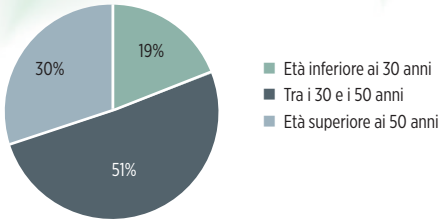
Totale dipendenti Eurpack per età, categoria professionale e genere al 31-12-2024

	<30		30-50		>50		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	**-**
Quadri	-	-	-	1	5	2	**8**
Impiegati	3	11	25	33	11	15	**98**
Operai	36	21	80	56	54	28	**275**
Totale	**39**	**32**	**105**	**90**	**70**	**45**	**381**

% PERSONALE PER GENERE 2024



COMPOSIZIONE PER FASCIA DI ETÀ PERSONALE 31/12/24



Esaminando nel dettaglio la composizione dell'organico aziendale per età, categoria professionale e genere nel triennio, emerge una prevalenza di operai rispetto a impiegati, e quadri. La fascia d'età più rappresentata tra i dipendenti è quella compresa tra i 30 e i 50 anni, seguita dalla fascia over 50, mentre il gruppo meno numeroso è costituito dai dipendenti con meno di 30 anni.

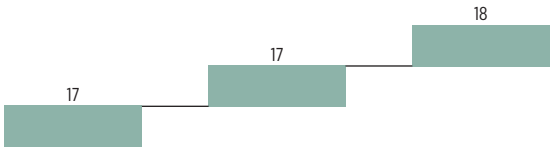
La presenza di personale con più di 50 anni tra gli operai garantisce la continuità delle competenze, mentre l'inserimento di giovani nelle diverse categorie professionali favorisce il ricambio generazionale e l'innovazione.
Questi elementi riflettono una gestione equilibrata delle risorse umane, orientata alla crescita sostenibile dell'azienda.

Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva, nello specifico sono tutelati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti delle Aziende Grafiche ed Affini e delle Aziende Editoriali, i dipendenti di Eurpack Giustini Sacchetti ed Eurpack Grafifarma Grafiflex, e CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi quelli che fanno capo a DDA.

I dipendenti diretti[1] rappresentati da un'organizzazione sindacale, al 31 dicembre 2024, sono 74 in aumento del 16% rispetto al 2022. Le attività che vedono coinvolti i sindacati riguardano accordi di secondo livello, premi di risultato e variazioni del normale orario di lavoro.

Circa il 5% dei dipendenti Eurpack appartiene a categorie vulnerabili (18 dipendenti), dato rimasto stabile nell'arco del triennio.

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE VULNERABILI 2022-2024



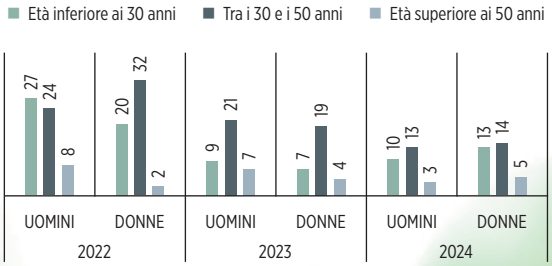
Eurpack si impegna nel proteggere e valorizzare le categorie vulnerabili, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile a tutti. Questo approccio non solo promuove equità e pari opportunità, ma consente anche di arricchire il capitale umano dell'azienda con competenze e prospettive diverse. Investire in un'organizzazione più inclusiva rafforza il senso di appartenenza dei dipendenti e migliora il clima aziendale, contribuendo a una maggiore coesione e produttività.

Un indicatore chiave per valutare la sostenibilità delle pratiche di gestione delle risorse umane è il turnover, strumento essenziale per monitorare le performance. Di seguito sono riportati i tassi di turnover positivo, negativo e il tasso di compensazione del turnover. Nel complesso, Eurpack si distingue per la capacità di creare un ambiente di lavoro positivo, fondato su politiche e pratiche di gestione efficaci, dimostrando solidità nella fidelizzazione del personale e nel riconoscimento dell'impegno dei dipendenti. Questo approccio garantisce continuità operativa e stabilità occupazionale nel tempo. Le assunzioni e le cessazioni del periodo considerato hanno subito il seguente andamento: a fronte di una diminuzione dal 2022 al 2023, risultano in aumento dal 2023 al 2024. Si osserva una progressiva riduzione del divario di genere, con un incremento delle assunzioni femminili. Nel 2024, infatti, il numero di donne assunte è maggiore di quello degli uomini, segnalando un progressivo miglioramento dell'equilibrio di genere. L'impegno di Eurpack verso la valorizzazione e la fidelizzazione del personale si articola attraverso diverse iniziative mirate sia alla talent attraction che alla talent retention. Per quanto riguarda l'attrazione dei talenti, l'azienda ha partecipato al Career Day ad Aprilia e ha presentato la propria realtà presso l'Università di Ingegneria Sapienza, polo di Latina, con l'obiettivo di far conoscere le opportunità professionali disponibili.

Sul fronte della retention, Eurpack investe costantemente nell'affiancamento di risorse esperte per favorire la crescita professionale dei dipendenti.

	2022	2023	2024
Totale assunzioni	113	67	58
Totale cessazioni	60	47	56

ASSUNZIONI PER ETÀ E GENERE 2022-2024

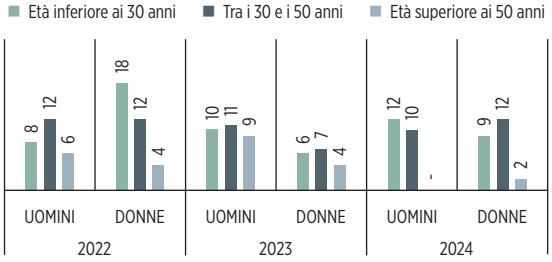


[1] Dato non disponibile per lavoratori interinali.

Nel triennio 2022-2024, le cessazioni hanno riguardato prevalentemente donne under 30, con un picco nel 2022, seguito da una progressiva riduzione. Tra gli uomini, le uscite si sono mantenute più distribuite nel tempo e tra le fasce d'età.

Il 2024 mostra un calo significativo delle cessazioni tra gli uomini, con l'assenza di uscite nella fascia over 50. Le principali cause delle cessazioni risultano essere il termine naturale del contratto e le dimissioni.

CESSAZIONI PER ETÀ E GENERE 2022-2024



Come rilevato dall'indagine Confindustria sul lavoro del 2024[2], il turnover positivo (in entrata) del settore industria è pari al 13,8%, mentre quello negativo (in uscita) è pari al 11,9% e quello complessivo del 25,7%. Eurpack dimostra un posizionamento migliore rispetto a tali dati, con un tasso di turnover positivo e negativo al di sotto delle medie settoriali, confermando una stabilità organizzativa e una gestione efficace delle risorse umane.

Questa tendenza generale suggerisce un progressivo **rafforzamento della stabilità occupazionale**.

Tasso di turnover positivo

Anno	Turnover uomini	Turnover donne	Turnover totale
2022	38%	72%	**38%**
2023	17%	21%	**19%**
2024	12%	20%	**15%**

Tasso di turnover positivo= entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100

Tasso di turnover negativo

Anno	Turnover uomini	Turnover donne	Turnover totale
2022	17%	45%	**20%**
2023	14%	12%	**13%**
2024	15%	15%	**15%**

Tasso di turnover negativo= usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100

Tasso di turnover negativo

Anno	Turnover uomini	Turnover donne	Turnover totale
2022	227%	159%	**188%**
2023	123%	176%	**143%**
2024	79%	139%	**104%**

Tasso di compensazione= (entrati nel periodo / usciti nel periodo) * 100

[2] https://www.confindustria.it/wcm/connect/6e4b3e42-f1ac-4989-b455-c6a4fc608a3e/Tabelle+di+riepilogo_Indagine+Confindustria+sul+lavoro+del+2024.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-6e4b3e42-f1ac-4989-b455-c6a4fc608a3e-pesMThB

Equità retributiva e gender pay gap

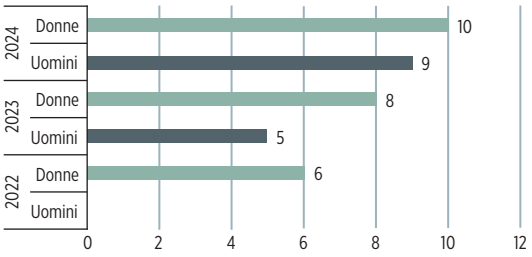
Il principio di equità retributiva, in linea con quanto sancito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), stabilisce che la remunerazione debba basarsi esclusivamente sul valore del lavoro svolto, garantendo parità di trattamento economico senza distinzioni fondate su genere, etnia, età o altre caratteristiche personali. In tal senso, ruoli che comportano pari valore professionale o livelli di responsabilità comparabili devono ricevere una retribuzione equa e coerente.

L'analisi della retribuzione media tra uomini e donne all'interno delle diverse categorie aziendali evidenzia che la differenza retributiva tra uomini e donne è trascurabile.

In conformità al Codice Etico e nel pieno rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, nel 2024, 19 dipendenti diretti di Eurpack hanno usufruito del congedo parentale, sei persone in più dell'anno precedente e con un aumento del 217% rispetto al 2022. Ciò che è interessante notare è che mentre nel 2022 hanno usufruito del congedo solamente donne, negli anni successivi anche i dipendenti di sesso maschile hanno beneficiato di questo permesso parentale. Altro aspetto fondamentale è che il 100% dei lavoratori che avevano diritto al congedo parentale, ne hanno usufruito.

Nel 2024, quasi la totalità del personale che ha beneficiato del congedo parentale è rientrata in servizio al termine del periodo, il 40% nel 2023 e il 50% nel 2022.

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE, SUDDIVISI PER GENERE



DIVERSITÀ E INCLUSIONE: UN PERCORSO DI CRESCITA CONDIVISA

Per Eurpack, il valore delle persone rappresenta un pilastro fondamentale del proprio sviluppo sostenibile. In tale prospettiva, la promozione **della diversità e dell'inclusione** costituisce un tema materiale, strettamente connesso all'identità aziendale e alla volontà di costruire un ambiente di lavoro equo, rispettoso e aperto alle differenze.

Dalla matrice di materialità si può infatti notare quanto questa tematica sia importante per gli stakeholder. I lavoratori percepiscono l'azienda come inclusiva.

In merito alle azioni ritenute più efficaci per promuovere diversità e l'inclusione, le risposte del questionario dello stakeholder engagement hanno messo in evidenza, con particolare frequenza, l'importanza di **interventi di sensibilizzazione sui pregiudizi, l'attivazione di spazi di ascolto e supporto e l'adozione di politiche di assunzione inclusive, con attenzione alle categorie protette**.

Questi elementi rappresentano linee guida preziose per l'evoluzione delle politiche aziendali in materia di inclusione, nella consapevolezza che ogni passo avanti su questo fronte contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza, il benessere organizzativo e la coesione interna.

4.2 Sicurezza in ogni strato

Eurpack pone la massima attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute dei propri dipendenti, impegnandosi a garantire standard elevati in questi ambiti. Per questo, il Gruppo promuove e rafforza una cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, consapevole dell'importanza di questo aspetto per la specificità del contesto lavorativo. Attraverso la sensibilizzazione sui rischi e l'incoraggiamento di comportamenti responsabili e sicuri, Eurpack mira a consolidare un ambiente di lavoro sempre più protetto e sicuro, garantendo che tutti i dipendenti siano informati sui rischi legati alle mansioni svolte, all'uso di sostanze pericolose, ai dispositivi di protezione individuale (DPI) e alle procedure di emergenza. L'aggiornamento delle informazioni avviene in occasione di cambiamenti organizzativi o nuove assunzioni, in linea con l'Accordo Stato-Regioni del 2011. Il coinvolgimento dei lavoratori è fondamentale: essi partecipano alla valutazione dei rischi, vengono consultati sulle questioni di sicurezza e contribuiscono alla scelta dei DPI. Le vie di esodo, le attrezzature antincendio e le macchine sono segnalate in modo adeguato.

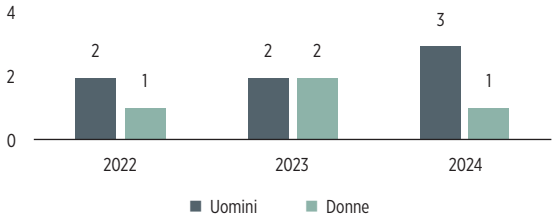
L'adozione dei DPI, tra cui otoprotettori e calzature antinfortunistiche, tiene conto sia della sicurezza sia del comfort. La manutenzione è regolare e i lavoratori segnalano eventuali anomalie. L'azienda dispone di cassette di primo soccorso e di un defibrillatore, con personale appositamente formato.

Gli ambienti di lavoro sono progettati per favorire posture corrette e movimenti adeguati, riducendo i compiti monotoni e ripetitivi.

L'impegno di Eurpack per la salute e la sicurezza sul lavoro si concretizza attraverso l'aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) e delle procedure di sicurezza aziendali, nonché mediante l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei quasi infortuni (near miss[3]).

Nel triennio considerato, il numero di infortuni dei dipendenti si è mantenuto costante. Non ci sono registrati infortuni in itinere nel periodo. Per quanto riguarda gli infortuni del personale interinale il numero di infortuni sul posto di lavoro segue lo stesso trend dei dipendenti diretti.

N° INFORTUNI PER GENERE 2022-2024



Numero di infortuni nel triennio personale interinale

	2022	2023	2024
Uomini	1	1	2
Donne		3	2

[3] La traduzione più comune di near-miss può essere "mancato incidente" o "mancato infortunio" o "quasi infortunio". Nella teoria della sicurezza sui luoghi di lavoro, i near-miss sono definiti anche "precursori degli incidenti", perché indicano che un luogo di lavoro o i processi che si svolgono al suo interno non sono così sicuri come dovrebbero essere. E quindi fungono da avvertimento: ci sono pericoli o rischi che devono essere affrontati.

INDICI INFORTUNISTICI

Indice di frequenza

Quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, in un determinato periodo.

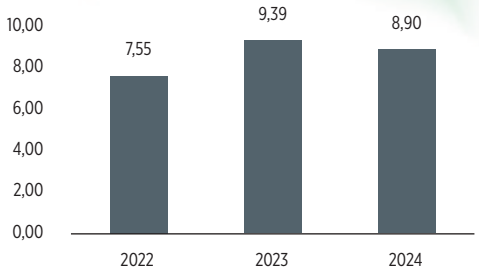
Indice di frequenza= n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate

Indice di gravità

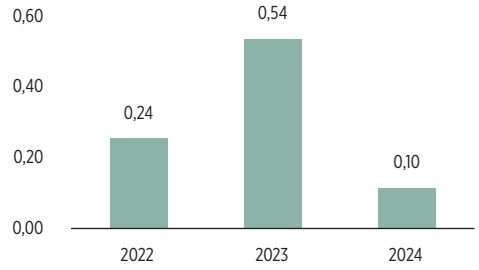
Numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi in un certo periodo di tempo

Indice di gravità= n° giorni persi per infortuni x 1000 / n° ore lavorate

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI 2022-2024



INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI 2022-2024



Gli indici infortunistici sono utili a fornire dati sui livelli di rischio, indicare reparti, gruppi di lavoratori, operazioni o condizioni di lavoro critici, in cui stabilire prioritariamente interventi preventivi.

L'analisi dell'indice di frequenza mostra un andamento stabile nel triennio, con un leggero aumento nel 2023 rispetto al 2022 e una successiva riduzione nel 2024. Questo andamento indica una **maggiore sensibilizzazione** e una **migliore segnalazione degli infortuni** nel 2023, seguita da un'**effettiva riduzione del numero di incidenti** nell'anno successivo. Considerando che l'indice di frequenza medio per il settore industria e servizi è pari a 15,26[4], i valori registrati da Eurpack risultano **più contenuti del 42%**, a conferma dell'ottimo livello di controllo e prevenzione dei rischi aziendali.

Nel triennio, inoltre, si osserva un andamento decrescente dell'indice di gravità degli infortuni, passando da un valore iniziale di circa 0,25 nel 2022, a un picco di 0,55 nel 2023, per poi calare drasticamente fino a circa 0,10 nel 2024. A titolo di confronto, il valore medio dell'indice di gravità nel settore industria e servizi si attesta a 1,48, risultando quindi significativamente superiore rispetto ai dati rilevati da Eurpack in tutto l'arco del triennio[5]. Anche nel 2023, anno in cui si è registrato il valore più alto per Eurpack, l'indice rimane comunque ben al di sotto della media settoriale, confermando l'efficacia delle misure di prevenzione e gestione della sicurezza adottate dall'azienda.

Questo calo significativo nell'ultimo anno riflette un **miglioramento nelle condizioni di sicurezza e nell'efficacia delle misure di prevenzione implementate**.

Per concludere, nonostante gli ottimi risultati, Eurpack si impegna di continuare a implementare misure preventive mirate a ridurre non solo la gravità ma anche il numero totale di incidenti.

Per consolidare questi risultati, Eurpack proseguirà con formazione continua sulla sicurezza sul lavoro; investimenti in dispositivi di protezione individuale (DPI) e tecnologie di prevenzione e monitoraggio e analisi periodica dei dati sugli infortuni per identificare tempestivamente eventuali criticità[6].

[4] Dati Inail 2024.

[5] Dati Inail 2024.

[6] N.B. Non si sono registrati casi di malattia professionale né decessi dovuti ad essa.

Una strategia che il Gruppo ha intrapreso da qualche anno per la diminuzione degli infortuni è quella di segnalare, monitorare e condividere tra tutti gli impianti i "near miss". Gli eventi rilevati nel periodo di rendicontazione sono aumentati, mentre non sono stati rilevati casi di malattie professionali.

I lavoratori hanno la possibilità di segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul posto di lavoro tramite un'apposita modulistica e la segnalazione diretta a RSPP, ASPP, RLS in forma anonima attraverso una cassetta posta all'ingresso dei locali. È inoltre disponibile la piattaforma whistleblowing, per la segnalazione di eventuali illeciti. In aggiunta, nei siti produttivi sono presenti dei preposti alla sicurezza, con il compito di verificare affinché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e formazione accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.

La Società si avvale anche di servizi di medicina del lavoro, che contribuiscono a identificare ed eliminare i pericoli e minimizzare i rischi; quindi, sono presenti per ogni stabilimento dei medici competenti che effettuano la sorveglianza sanitaria, come previsto nel protocollo sanitario.

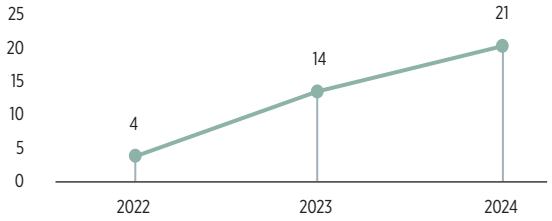
Per promuovere ulteriormente la salute dei lavoratori, la Società aderisce volontariamente al Fondo Unisalute e al Fondo EST per agevolare l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria. Sono inoltre presenti pacchetti di prevenzione fruibili gratuitamente all'interno del fondo di assistenza sanitaria complementare (pacchetto prevenzione cardiaca, analisi del sangue, prevenzione dermatologica, polmonare, oculistica).

Analizzando i **DVR** si evince che il Gruppo ha identificato e valutato una pluralità di rischi legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui quelli fisici, ergonomici, ambientali e specifici per categorie vulnerabili. Per ciascuno di essi è stato redatto un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dedicato.

Le comuni **misure di gestione** dei rischi individuate e adottate prevedono:

- Formazione in riferimento all'accordo stato regioni (generale e specifica) in particolare sui rischi NON trascurabili o molto;
- Formazione interna sulle procedure di riferimento degli specifici processi;
- Informazione su rischi generici e/o particolari insorgenze di rischi temporanei.

NEAR MISS



Non conformità ambiente e sicurezza

È di vitale importanza la sicurezza e la tutela ambientale in tutti i processi aziendali. Pertanto, vengono fornite a tutto il personale linee guida specifiche e dispositivi per garantire che i dipendenti lavorino in condizioni sicure e che i processi produttivi siano conformi alle normative ambientali.

La gestione delle Non Conformità (NC) relative ad Ambiente e Sicurezza è un aspetto cruciale nei processi aziendali, in quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei lavoratori e la conformità alle normative vigenti. La gestione delle NC in ambito Ambiente e Sicurezza viene affrontata in modo strutturato e integrato con le altre tipologie di reclami (Non Conformità Esterne - NCE, Non Conformità Fornitore - NCF, e Non Conformità Interne - NCI).

Tutte le NC relative ad Ambiente e Sicurezza vengono condivise con la Direzione Aziendale e, in alcuni casi, con i clienti o i fornitori, per garantire trasparenza e conformità alle normative.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
È obbligatorio indossare i DPI previsti per ogni processo aziendale.

Segnalazione di rischi:
I dipendenti sono tenuti a segnalare qualsiasi pericolo o rischio reale o potenziale ai responsabili della sicurezza, al fine di eliminarlo o ridurne la probabilità di accadimento.

Gestione dei rifiuti:
I rifiuti di processo devono essere stoccati in modo differenziato e opportunamente identificati, in conformità alle procedure interne di gestione ambientale.

Una copia del **DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)**, documento che riepiloga tutti i rischi relativi a sicurezza e ambiente e le relative misure di prevenzione e protezione è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta c/o Direzione di stabilimento.

SALUTE E SICUREZZA: UN IMPEGNO COSTANTE PER LA TUTELA DELLE PERSONE

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per Eurpack una priorità assoluta e un ambito strategico della propria responsabilità d'impresa. L'attenzione continua alla prevenzione, alla protezione e al miglioramento delle condizioni di lavoro è parte integrante della cultura aziendale.

Nell'ambito del questionario di stakeholder engagement, condotto ai fini dell'analisi di materialità, è stato chiesto ai partecipanti di esprimere la propria percezione rispetto all'impegno dell'azienda in materia di salute e sicurezza. La media delle risposte si è attestata a 3,5 su 5, confermando un apprezzamento generale per le azioni intraprese, ma anche il desiderio di un impegno sempre più strutturato e condiviso.

Tra le azioni ritenute più rilevanti per rafforzare ulteriormente questo impegno, sono emerse con maggiore frequenza l'**adozione di nuove tecnologie di sicurezza, il coinvolgimento attivo e continuo dei lavoratori nella definizione delle misure di sicurezza e il riscontro continuo e coinvolgimento dei lavoratori nella definizione delle misure di sicurezza**.

Tali indicazioni costituiscono una base preziosa per l'evoluzione dei sistemi di gestione e per il consolidamento di una cultura della sicurezza sempre più partecipata, condivisa e orientata alla prevenzione.

4.3 Crescita continua

Eurpack considera la crescita delle competenze dei propri dipendenti un pilastro fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e innovazione. Nel corso del 2024, l'azienda ha continuato a investire in programmi formativi mirati a migliorare sia le capacità tecniche sia la consapevolezza sui temi ESG, integrando l'apprendimento con una visione aziendale orientata al futuro.

Uno degli ambiti chiave dell'impegno formativo ha riguardato il potenziamento delle competenze nell'utilizzo di Excel per la gestione e l'analisi dei dati. Questo percorso ha mirato a migliorare l'efficienza operativa e a favorire una collaborazione più efficace tra i team. I partecipanti hanno approfondito le funzionalità di base e avanzate del software, acquisendo dimestichezza con esso. Questo corso, della durata di 24 ore, ha coinvolto 14 dipendenti, tra cui 13 impiegati e 1 manager.

Parallelamente, l'azienda ha dato grande rilievo alla formazione sui temi della sostenibilità. L'obiettivo principale è stato quello di accrescere la consapevolezza e le competenze dei dipendenti in materia di ESG, migliorando così le performance aziendali complessive. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire i tre pilastri della sostenibilità, pianificando e misurando le iniziative sostenibili e acquisendo nozioni su Green Lean, rendicontazione di sostenibilità e i principi di economia circolare. La formazione ha incluso anche elementi di comunicazione, con un focus sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e sulle strategie per trasmettere efficacemente l'impegno dell'azienda.

Con una durata di 24 ore per ciascun modulo, questo percorso ha coinvolto 18 dipendenti, tra cui 15 impiegati e 3 manager.

Un ulteriore passo verso l'integrazione della sostenibilità nelle operazioni aziendali è stato rappresentato dal progetto ATERG (Azioni Territoriali di Riposizionamento in Economia Green), finanziato da Fondimpresa.

Questo progetto, della durata di 11 mesi, ha mirato a riposizionare le economie locali verso pratiche più sostenibili, allineandosi con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU e con la direttiva CSRD dell'Unione Europea, volta a migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni sulla sostenibilità.

Fondimpresa
Il valore della formazione

Corsi	N° Edizioni	N°Allievi per edizione	N° Allievi totale
ESG MANAGMENT Durata 100 ore	1	8	**8**
E-MANAGMENT: APPROCCI STRATEGICI AL RISPARMIO ENERGETICO IN OTTICA ESG Durata 50 ore	2	10	**20**
Energy Skills 4GS Durata 50 ore	2	10	**20**
Energy Lean Durata 24 ore	2	15	**30**
Technical Skills 4GS	1	15	**15**

L'approccio formativo ha incluso un'analisi dei bisogni per identificare le aree di miglioramento, seguita da moduli di formazione base e avanzati sui principi ESG e sulla rendicontazione. In particolare, i temi trattati vertevano su:

- Approcci strategici alla sostenibilità;
- I criteri ESG;
- Economia circolare e innovazione sostenibile;
- Il green project management;
- Green Lean: ridurre gli sprechi rispettando l'ambiente
- Le 4P per la Sostenibilità: Prodotto, Prezzo, Posto, Promozione;
- Metodo 4R: Ridurre gli sprechi, Ridurre gli scarti, Ridurre i rifiuti, Riutilizzare al massimo;
- Sistemi di gestione ambientale.
- Digitalizzazione dei processi e della documentazione aziendale.

L'iniziativa si è conclusa con campagne di sensibilizzazione e il coinvolgimento della comunità, dimostrando l'impegno di Eurpack a creare un impatto positivo non solo all'interno dell'azienda, ma anche sul territorio.

Inoltre, nel corso del 2024, Eurpack ha erogato complessivamente 1.906 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, con un focus particolare sui lavoratori operativi, ai quali è stato destinato l'80% del totale.

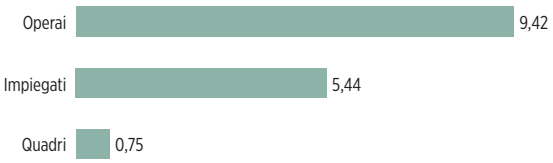
Le principali attività formative in ambito salute e sicurezza hanno riguardato tematiche fondamentali per la prevenzione e la gestione dei rischi nei luoghi di lavoro. In particolare, sono stati erogati corsi su: formazione generale obbligatoria e formazione specifica sulla sicurezza, inclusi aggiornamenti sui rischi; prevenzione incendi; primo soccorso; uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e delle attrezzature; conduzione di mezzi come carrelli elevatori e veicoli per la movimentazione a terra, rischi specifici sul lavoro in quota e utilizzo della Piattaforma di Lavoro Elevabile.

Infine, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9001, Eurpack pianifica annualmente attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale coinvolto in processi rilevanti, con l'obiettivo di garantire il mantenimento e il continuo sviluppo delle competenze necessarie a presidiare gli standard qualitativi aziendali.

Le donne hanno partecipato a 1.057 ore di formazione, tra volontaria e obbligatoria, pari al 34% del monte ore complessivo. In media, ogni lavoratore ha ricevuto 8 ore di formazione nell'anno.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



4.4 Iniziative che fanno la differenza

Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne

In occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, il 25 novembre 2024 Eurpack ha rinnovato il proprio impegno nella sensibilizzazione su questo tema inaugurando quattro **panchine rosse** presso i suoi stabilimenti. Un simbolo tangibile della volontà dell'azienda di promuovere una cultura del rispetto, della consapevolezza e della non violenza. La cerimonia, tenutasi presso la sede di **Via dell'Industria, 13 ad Aprilia**, ha visto la partecipazione di figure impegnate quotidianamente nel supporto alle vittime di violenza.

Tra gli interventi, una testimonianza diretta di una donna che ha vissuto questa drammatica esperienza, accompagnata dai contributi di esperti e professionisti del settore: Mara De Longis, rappresentante della società LA.B[7], la dottoressa Alessandra Pezzuolo, antropologa, psicologa e operatrice del centro antiviolenza "Donne al Centro" di Aprilia, la dottoressa Valeria Sollazzo, ostetrica volontaria del centro e Cecilia Motta, consacrata del Regnum Christi, impegnata nel supporto agli adolescenti del gruppo ECyD Italia per una crescita sana e consapevole.

Hanno preso parte all'evento anche la CEO di Eurpack, Monica Diaz Gonzales Olivetti, il Presidente, Corrado Diaz Gonzales Olivetti, Luca Diaz Gonzales Olivetti, consigliere e Direttore delle Operazioni Industriali, e tutti i dipendenti degli stabilimenti del Lazio, a dimostrazione dell'impegno condiviso dell'azienda su questo tema cruciale.

Durante l'evento è stato sottolineato come, in un contesto in cui la rappresentazione della donna nei media e nella cultura di massa sia spesso distorta, sia fondamentale **promuovere la conoscenza, l'educazione e la sensibilizzazione per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione**.

Con questa iniziativa, Eurpack ha ribadito il proprio **impegno concreto per una società più giusta e inclusiva**, sostenendo la lotta contro la violenza sulle donne attraverso azioni tangibili e di sensibilizzazione, decidendo di continuare la collaborazione con queste associazioni anche negli anni a venire.

[7] Laboratorio di pelletteria artigianale nato a Latina nel 2019 da un percorso di inclusione lavorativa rivolto alle donne vittime di violenza di genere.

I laboratori Origamo® hanno ricevuto la CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (FAIR TRADE) che garantisce condizioni lavorative d'eccellenza e LA CERTEZZA DELL'ASSOLUTA MANCANZA DI MANODOPERA INFANTILE.

Origamo®

Nel 2024, Eurpack ha scelto di contribuire concretamente a un progetto solidale e sostenibile attraverso l'acquisto dei biglietti augurali di Origamo®[8]. Questi biglietti rappresentano molto più di un semplice messaggio: sono piccoli gioielli realizzati interamente a mano da esperti artigiani vietnamiti, con oltre un'ora di lavoro dedicata a ciascun pezzo. Ogni creazione esprime un messaggio di unicità e valore, perfetto per trasmettere affetto e gratitudine in modo memorabile.

Origamo® si distingue per il suo impegno etico e ambientale. La produzione avviene nei loro laboratori in Vietnam, dove gli ambienti di lavoro sono accoglienti, freschi e luminosi, con salari superiori alla media locale e straordinari regolarmente pagati. Questo approccio ha ottenuto il riconoscimento della Certificazione Internazionale del Commercio Equo e Solidale (Fair Trade), a testimonianza delle eccellenti condizioni lavorative garantite.

Oltre all'attenzione per le persone, Origamo® si impegna nella tutela dell'ambiente utilizzando carta certificata FSC, proveniente da foreste rigenerate o da materiale riciclato. Il packaging è completamente plastic-free, sia per gli imballaggi di trasporto che per le confezioni destinate al pubblico.

Il supporto di Eurpack a Origamo® ha inoltre contribuito a sostenere le "Sunshine Homes", case famiglia per bambini di strada a Saigon, in Vietnam. Le case famiglia, insieme a ospedali e orfanotrofi, sono gestite dalla Christina Noble Children's Foundation, che in 30 anni ha già salvato oltre 800.000 bambini. Eurpack è orgogliosa di aver contribuito a questo importante progetto solidale attraverso l'acquisto dei biglietti Origamo® per il Natale 2024, confermando il proprio impegno verso una sostenibilità che mette al centro le persone e il pianeta.

Riciclo aperto 2024

Dal **9 all'11 aprile**, Eurpack ha partecipato a **"Riciclo Aperto"**, l'iniziativa promossa da **Comieco** nell'ambito della **Paper Week**, accogliendo le giovani generazioni nei propri impianti. Sensibilizzare i più giovani sull'importanza del rispetto ambientale è fondamentale per costruire un domani più sostenibile.

Con questa iniziativa, **Eurpack conferma il proprio impegno per un'economia circolare**, consapevole che anche i piccoli gesti possono fare la differenza per il pianeta.

[8] https://www.origamo.com/

Giornata ecologica

Eurpack ha aderito con entusiasmo all'Iniziativa Ecologica di Aprilia, che si è svolta il 21 aprile, dedicata alla **sensibilizzazione ambientale nell'area industriale di Aprilia**.

I partecipanti hanno unito le forze per ripulire la zona da rifiuti abbandonati, contribuendo a restituire un ambiente più pulito e sicuro. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare la comunità sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

La giornata ecologica si è conclusa con un grande pranzo offerto da Eurpack e Aprilia Rugby.

Race for the cure

Il 12 maggio 2024 – Eurpack ha partecipato alla 25ª edizione di Race for The Cure di Roma che ha battuto un nuovo record con 150.000 presenze, riconfermando la più grande manifestazione al mondo per la lotta al tumore del seno. Eurpack ha sostenuto con orgoglio l'evento, il cui obiettivo è quello di rafforzare la **cultura della prevenzione** e avviare nuovi progetti di sostegno alle donne che stanno affrontando il tumore del seno.

Momenti di festa e aggregazione

Nel corso delle festività natalizie 2024, Eurpack ha organizzato un momento di celebrazione dedicato a tutti i propri dipendenti, riconoscendo l'**importanza di creare occasioni di aggregazione e condivisione che rafforzino il senso di appartenenza e di comunità aziendale**.

L'evento è stato arricchito dalla speciale presenza della squadra di pallavolo SHARKS della serie C di Aprilia Volley, che ha omaggiato la CEO con una maglia simbolica "Number 1", sottolineando il legame tra Eurpack e le realtà sportive locali.

Questa iniziativa riflette l'attenzione costante dell'azienda non solo verso l'eccellenza professionale, ma anche verso il benessere e la felicità dei propri dipendenti, promuovendo momenti di convivialità e coesione che contribuiscono alla creazione di un ambiente di lavoro positivo e inclusivo.

4.5 Rapporti con il territorio

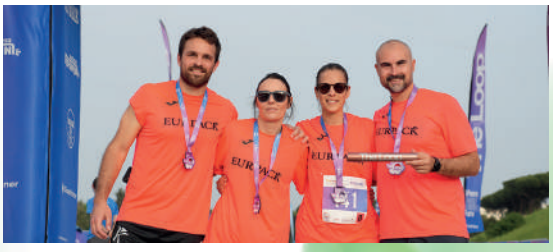
Sport&Salute

Eurpack, da sempre impegnata nel sociale, in particolare con i giovani, nelle scuole e nello **sport**, ha deciso quest'anno di diventare uno dei principali sponsor dell'Energy Team ASD, con sede ad Albese con Cassano (CO). Si tratta di un team di giovani promesse ciclistiche, appartenenti alla categoria juniores, che si cimentano in diverse discipline, come strada, pista e mountain bike.

Eurpack è altresì orgogliosa di sostenere lo sport locale attraverso il suo impegno come sponsor della squadra di pallavolo SHARKS della Serie C di Aprilia Volley e il supporto all'ASD Concordia di Robecco Sul Naviglio. Queste iniziative rappresentano per Eurpack un'opportunità concreta per promuovere valori fondamentali quali collaborazione, impegno, lealtà, rispetto e inclusione, elementi chiave tanto nello sport quanto nel mondo del lavoro. Sostenere la crescita dei giovani talenti e favorire la diffusione di pratiche sportive accessibili significa contribuire attivamente allo sviluppo sociale della comunità. Eurpack crede nello sport come strumento di formazione e crescita personale, capace di trasmettere insegnamenti essenziali per la vita e per il lavoro di squadra.

Questa collaborazione si inserisce pienamente nella visione di responsabilità sociale dell'azienda, con l'obiettivo di creare un impatto positivo e duraturo. Eurpack auspica che tali progetti possano consolidarsi nel tempo, offrendo sempre nuove opportunità ai giovani e rafforzando il proprio ruolo di partner attivo nel territorio.

Nel Marzo 2024, Eurpack ha partecipato alla **Run Rome The Marathon**, coinvolgendo un gruppo di dipendenti che ha preso parte all'evento sportivo più importante della Capitale. In particolare, Eurpack ha partecipato alla Run4RomeRelay, una staffetta solidale pensata per team. Il team di Eurpack ha anche aderito e partecipato attivamente a **The Loop for sport**, un'iniziativa dedicata alla promozione dello sport, del benessere e della sostenibilità all'interno delle comunità aziendali e territoriali. Aderire a questo evento ha significato non solo valorizzare il benessere psicofisico dei propri collaboratori ma anche contribuire alla diffusione di valori come la collaborazione, il fair play e la responsabilità sociale.



Collaborazione con istituti d'istruzione e università

Nel 2024 Eurpack ha rafforzato il proprio impegno nel valorizzare le relazioni con il territorio e nel supportare la crescita formativa delle nuove generazioni. L'azienda è stata ospite di due importanti realtà educative dell'area Pontina: l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia e la sede di Ingegneria della Sapienza Università di Roma, Polo di Latina – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione. Questi incontri sono stati un'occasione per presentare Eurpack come realtà produttiva radicata nel territorio e attiva nei settori del packaging farmaceutico e cosmetico. L'azienda ha inoltre ribadito la propria attenzione verso le esigenze del tessuto sociale e formativo locale.

L'obiettivo di queste iniziative è stato favorire un dialogo diretto tra il mondo accademico e quello aziendale. Eurpack ha offerto agli studenti la possibilità di conoscere da vicino le dinamiche del lavoro e i profili professionali richiesti dal mercato. Attraverso questi momenti di confronto l'azienda conferma il proprio impegno nello sviluppo sostenibile della comunità, promuove la formazione di competenze in linea con le esigenze dell'industria e sostiene percorsi di crescita per i giovani del territorio.

Premi

Eurpack si è aggiudicata il prestigioso **XIX Premio FARMAFFARI "Comunicare Salute" per la migliore pubblicità istituzionale**. Questo riconoscimento, dedicato all'eccellenza nella comunicazione in ambito sanitario, rappresenta un'importante conferma dell'impegno dell'azienda nella promozione di una cultura della salute e del benessere. Il premio non è solo un traguardo, ma anche un incentivo a proseguire con entusiasmo e determinazione il proprio lavoro.

Partecipazione a fiere e convegni

La partecipazione a fiere di settore è strategica per Eurpack, in quanto le permettono di monitorare tendenze, normative e richieste dei clienti, facilitando l'adattamento alle dinamiche di mercato. In un contesto regolamentato e competitivo, le fiere offrono l'opportunità di esplorare innovazioni, come tecnologie avanzate, materiali eco-sostenibili e soluzioni digitali, essenziali per mantenere un vantaggio competitivo.
La presenza a queste manifestazioni permette altresì di costruire e consolidare relazioni commerciali, creando nuove partnership e rafforzando i legami con clienti esistenti, fornitori e altri stakeholder ad accrescere la visibilità di Eurpack, posizionando il brand come un punto di riferimento nel settore.

Pharmapack 2024

Nel mese di gennaio 2024, Eurpack ha preso parte a uno degli eventi più rilevanti a livello internazionale nel settore del packaging farmaceutico: il Pharmapack Europe, tenutosi a Parigi.
La partecipazione attiva a questa fiera rappresenta non solo un'importante occasione per presentare gli ultimi sviluppi e progetti, ma anche un chiaro segnale del proprio impegno costante verso l'innovazione sostenibile, la qualità e la sicurezza.

Vitafoods Europe 2024

Vitafoods Europe 2024 si conferma come uno degli appuntamenti internazionali più rilevanti per il settore nutraceutico, riunendo i principali attori della filiera, tra cui sviluppatori di ingredienti, produttori di integratori alimentari, fornitori di soluzioni tecnologiche e distributori globali.
Anche quest'anno, Eurpack ha partecipato con entusiasmo a questa prestigiosa manifestazione, ribadendo il proprio impegno verso l'innovazione, la sostenibilità e l'eccellenza qualitativa nel packaging per prodotti nutraceutici.
Vitafoods Europe costituisce, dunque, una piattaforma indispensabile per Eurpack, consentendo all'azienda di mantenere una posizione competitiva in un settore in costante evoluzione.

PharmaHub

Un evento di riferimento per l'intera filiera del packaging farmaceutico a livello europeo, nell'anno 2024, è stato sicuramente PharmaHub. Esso rappresenta non solo una vetrina di tecnologie d'avanguardia, ma anche un prezioso luogo di confronto e collaborazione tra i principali attori del settore: produttori di materie prime, fornitori di tecnologie, case farmaceutiche e istituzioni regolatorie.

63° Simposio AFI di Rimini

A Giugno del 2024 Eurpack ha preso parte al 63° Simposio AFI (Associazione Farmaceutici Industria) tenutosi a Rimini, uno degli appuntamenti più autorevoli e riconosciuti a livello nazionale per il settore farmaceutico e delle life sciences. Eurpack si conferma costantemente impegnata all'interno della filiera farmaceutica.

Il Simposio AFI rappresenta un'importante piattaforma di confronto tra aziende, istituzioni, università ed enti regolatori, favorendo lo scambio di conoscenze su temi chiave come l'evoluzione normativa, le nuove tecnologie applicate alla produzione farmaceutica e la digitalizzazione dei processi.

Formazione e Sicurezza sul Lavoro nell'Industria 5.0

In occasione del convegno "Formazione e Sicurezza sul Lavoro nell'Industria 5.0", Eurpack si è distinta come protagonista, aggiudicandosi il riconoscimento di Best Practice per la filiera grafica e cartotecnica. L'evento, di grande rilevanza per il settore, ha visto l'azienda presentare una relazione sulla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'intervento, incentrato sulle pratiche adottate dall'azienda, è stato particolarmente apprezzato dai partecipanti, confermando l'impegno di Eurpack nel promuovere standard elevati in materia di sicurezza e formazione. Questo riconoscimento rappresenta un ulteriore attestato dell'eccellenza e dell'innovazione che l'azienda persegue nel contesto dell'Industria 5.0.

CPHI in Fiera Milano

La partecipazione a un evento di tale rilevanza nel settore rappresenta un motivo di orgoglio per Eurpack.

Il CPHI - Fiera di Milano - rappresenta uno degli eventi più rilevanti a livello internazionale per l'intera filiera farmaceutica, riunendo sotto lo stesso tetto i principali player globali del settore, dalle aziende farmaceutiche ai fornitori di soluzioni per il packaging e la logistica.

La presenza di Eurpack con un proprio stand ha rappresentato un'occasione di grande rilievo, offrendo una piattaforma ideale per instaurare relazioni di valore e promuovere l'approccio innovativo dell'azienda in un contesto internazionale.

Questo spazio espositivo ha consentito di evidenziare la visione avanzata e sostenibile di Eurpack nel campo del packaging, contribuendo a rafforzare il posizionamento dell'azienda e a consolidare rapporti strategici con i principali attori del settore a livello globale.

Oltre le molecole

In linea con la visione orientata all'innovazione e alla collaborazione con l'intero ecosistema farmaceutico, Eurpack ha partecipato, al convegno "Oltre le Molecole", patrocinato da AFI – Associazione Farmaceutici Industria e dall'Ordine dei Biologi Lombardia, e realizzato in partnership con la Fondazione UNIMI e il Healthcare and Life Sciences Club – POLIMI Graduate School of Management.

Alla tavola rotonda, dedicata ai profondi cambiamenti che stanno attraversando l'Industria Pharma, uno dei protagonisti è stato Andrea Izzo, Sales Manager Pharma Packaging di Eurpack. Insieme ad altri esperti del settore, Andrea ha portato la prospettiva di Eurpack sui temi cruciali legati all'evoluzione della supply chain farmaceutica, alla sostenibilità dei materiali e alle nuove esigenze dei clienti in termini di sicurezza, tracciabilità e qualità del packaging.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E TERRITORIO: COSTRUIRE VALORE INSIEME ALLA COMUNITÀ

Per Eurpack, essere impresa responsabile significa anche saper ascoltare il territorio in cui opera e rispondere con impegno concreto ai bisogni delle comunità. La responsabilità sociale non è solo un principio guida, ma un'azione quotidiana che si traduce in presenza, vicinanza e collaborazione.

Nel percorso di ascolto attivato attraverso il questionario di stakeholder engagement, è emersa con chiarezza la volontà – condivisa da molte delle persone coinvolte – di vedere l'azienda sempre più partecipe della vita sociale e culturale del contesto locale. Nello specifico, sono state indicate come particolarmente significative alcune aree di intervento: **lo sviluppo di collaborazioni con scuole e università per offrire opportunità di formazione e stage, la sponsorizzazione di eventi locali, il sostegno a progetti solidali e realtà no-profit, e la promozione di iniziative di volontariato aziendale e programmi di inclusione sociale**.

Questi spunti, raccolti con attenzione e rispetto, confermano la visione di Eurpack come attore attivo e consapevole, capace di generare valore condiviso e di costruire relazioni autentiche con il territorio, nella convinzione che il benessere collettivo sia una responsabilità comune e un traguardo da raggiungere insieme.

4.6 Ecovadis - Punteggio relativo alle pratiche lavorative e diritti umani

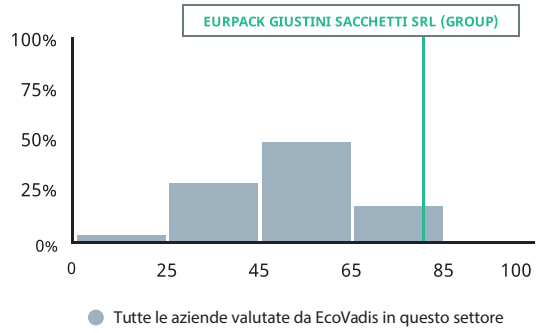
Nel percorso di miglioramento continuo delle pratiche ESG, Eurpack richiede una rivalutazione EcoVadis su base annuale. Questa valutazione permette di monitorare i progressi compiuti rispetto all'anno precedente.

Le pratiche lavorative e i diritti umani rappresentano uno dei quattro ambiti presi in esame nella valutazione EcoVadis. Nel 2024 la società ha ottenuto un punteggio "Avanzato"[9] in quest'area, in linea con l'approccio adottato da Eurpack, descritto di seguito all'interno del capitolo.

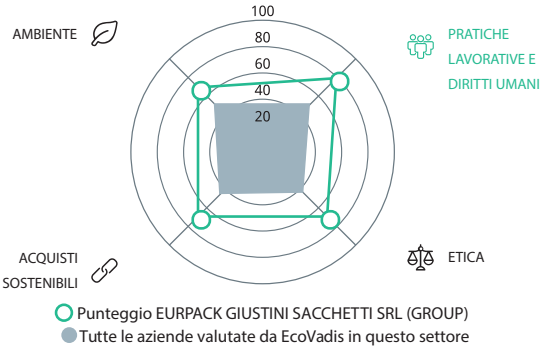
I parametri utilizzati da EcoVadis per la valutazione dell'azienda nell'ambito del tema Lavoro e Diritti Umani includono: la gestione delle Risorse Umane, nello specifico la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, le condizioni di lavoro, il dialogo sociale, la gestione della carriera e la formazion e il rispetto dei diritti umani, soffermandosi su prevenzione e contrasto al lavoro minorile, lavoro forzato e tratta di esseri umani, promozione della diversità e prevenzione di discriminazione e molestie, nonché l'attenzione ai diritti umani degli stakeholder esterni.

Eurpack, rispetto a questa tematica, si trova nel 6% delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone.

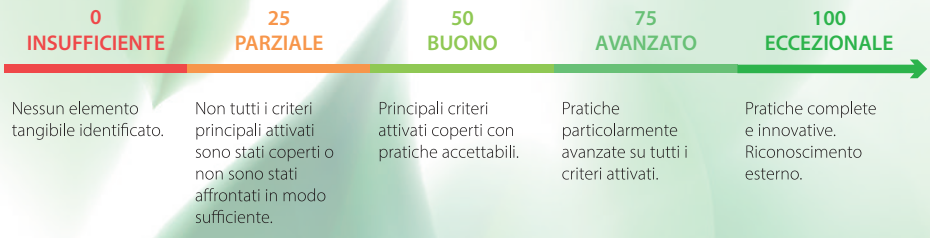
Distribuzione dei punteggi dei temi



Paragone dei punteggi dei temi



[9] EcoVadis utilizza delle linee guida di punteggio rigorose e all'avanguardia, applicate a ogni valutazione da analisti esperti. Il punteggio permette alle aziende di confrontarsi con i competitor dello stesso settore, ma aiuta anche a definire le loro performance di sostenibilità complessive in termini assoluti. https://support.ecovadis.com/hc/it/articles/115002531507-Qual-%C3%A8-la-metodologia-EcoVadis



5.

5. La Governance

5.1 Il cuore decisionale

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** di **Eurpack** svolge un ruolo strategico fondamentale nella guida e nello sviluppo dell'azienda. Composto interamente da membri della **famiglia Diaz**, il CdA rappresenta la continuità di una tradizione imprenditoriale solida e radicata, in cui i valori aziendali si tramandano di generazione in generazione.

Alla presidenza vi è **Corrado Diaz Gonzales Olivetti**, mentre il ruolo di Amministratrice Delegata è ricoperto da **Monica Diaz Gonzales Olivetti**. La presenza di una donna alla guida dell'azienda testimonia come il merito e la competenza siano i veri criteri di crescita all'interno della società, indipendentemente dal genere.

Accanto a loro, i Consiglieri Delegati **Luca Diaz Gonzales Olivetti** e **Roman Diaz Gonzales**, assicurano una gestione coesa e orientata alla crescita sostenibile. Questo assetto familiare non solo garantisce una visione comune e condivisa, ma rafforza anche il senso di responsabilità e dedizione verso il futuro dell'azienda.

Il CdA di Eurpack rappresenta così un perfetto equilibrio tra **innovazione e tradizione**, tra valori storici e una mentalità aperta al cambiamento, promuovendo un modello aziendale che unisce **solidità, inclusione e sviluppo sostenibile**.

5.2 I principi guida

Eurpack crede che il successo di un'azienda non si misuri solo in termini di risultati economici, ma anche attraverso il rispetto di principi etici e professionali che guidano ogni nostra azione. I nostri valori rappresentano la base della nostra cultura aziendale e l'impegno quotidiano di tutti coloro che operano con e per noi.

Siamo convinti che l'integrità, la trasparenza e il rispetto delle persone e dell'ambiente siano fondamentali per costruire relazioni solide e durature con i nostri stakeholder. Per questo, ogni nostra attività è orientata alla responsabilità, all'eccellenza e alla sostenibilità, nel pieno rispetto delle normative e con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine.

Imparzialità: la Società rifiuta e condanna ogni forma di discriminazione basata su genere, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, stato di salute o condizioni economiche dei propri interlocutori, inclusi i fornitori.

Anticorruzione e Legalità: ogni attività deve essere svolta con piena consapevolezza delle leggi e dei regolamenti vigenti. La Società si impegna a promuovere una cultura della legalità, assicurando che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari di riferimento.

Trasparenza e Privacy: agire con chiarezza, completezza e diligenza per permettere a tutti gli interlocutori di prendere decisioni consapevoli e autonome. Allo stesso tempo, garantire la tutela delle informazioni riservate, utilizzandole esclusivamente per le finalità.

Integrità: gli obiettivi della Società devono essere perseguiti con onestà, correttezza e responsabilità, nel rispetto delle regole dell'etica professionale senza perseguire l'utile personale o aziendale in violazione di leggi vigenti e delle regole del presente Codice.

Valorizzazione delle risorse umane: le risorse umane sono il motore dello sviluppo aziendale. Eurpack promuove la crescita professionale del personale, tutelando la dignità, le diversità e l'integrità della persona. Garantisce un ambiente di lavoro sicuro, basato su lealtà, correttezza, collaborazione e rispetto reciproco.

Rispetto dell'ambiente: la tutela dell'ambiente è un principio essenziale per l'azienda, che si impegna a una crescita sostenibile attraverso l'adozione di tecnologie avanzate, il monitoraggio continuo delle attività e la ricerca di soluzioni a basso impatto ambientale, contribuendo così allo sviluppo responsabile del territorio.

Concorrenza leale: la Società riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a rispettare tali principi senza recare danno all'immagine dei competitors e dei loro prodotti.

Gestire progetti di Ricerca&Sviluppo sempre più complessi nel mercato del packaging secondario italiano ed estero, attraverso un processo d'internazionalizzazione in Europa, il potenziamento della fase di sviluppo e l'inserimento di figure professionali dedicate ai progetti.
Nello sviluppo del packaging teniamo in considerazione il potenziale impatto sull'ambiente e la valutazione dei riflessi sulla salute e sicurezza delle persone che lavorano nel gruppo Eurpack. Vogliamo continuare ad essere curiosi, pragmatici e orientati all'innovazione continua di prodotto e di processo.

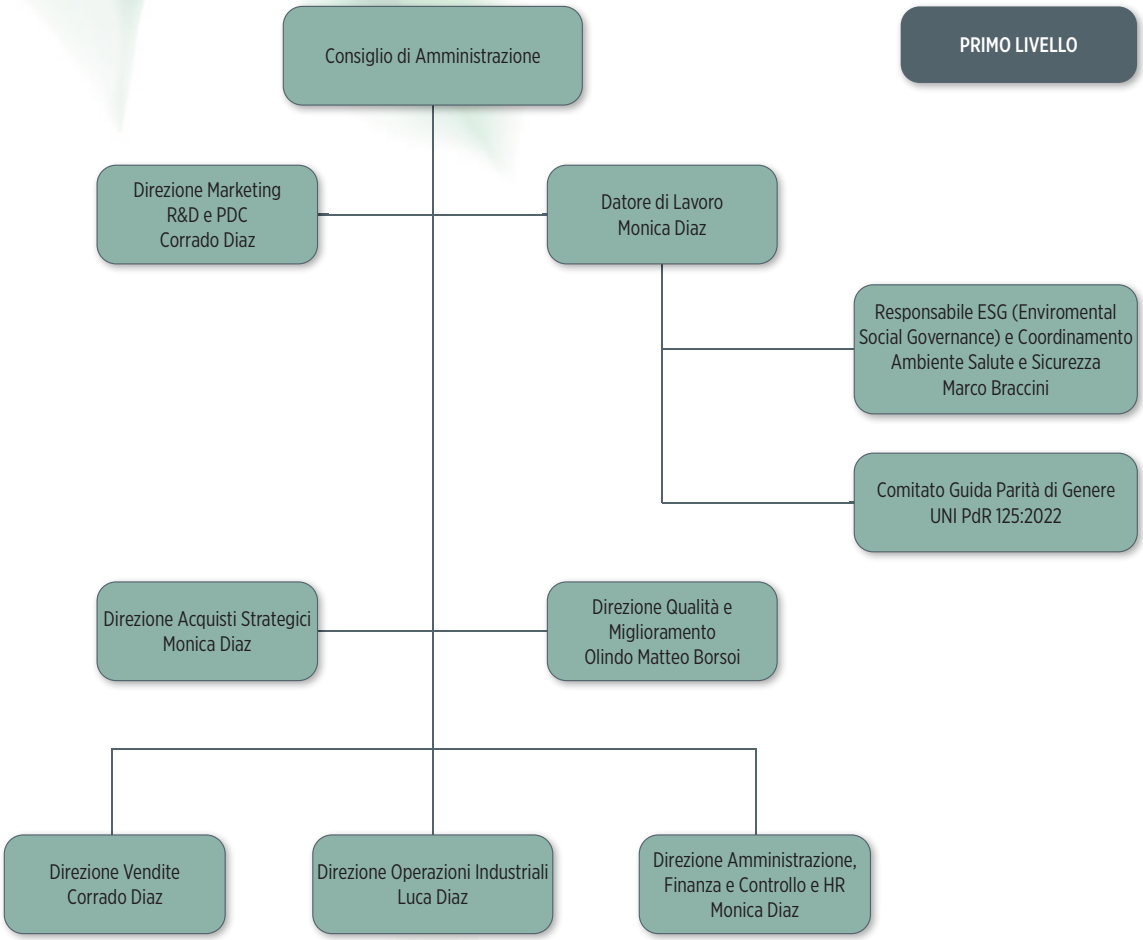
Ci proponiamo come consulenti a 360°, in grado di affrontare progetti complessi e di fornire soluzioni efficaci nelle fasi successive allo sviluppo, diventando un punto di riferimento nell'identificazione di nuove opportunità di business che generino valore, tanto per il Gruppo quanto per i nostri clienti.
Crediamo nella forza della collaborazione e ci impegniamo a coinvolgere attivamente persone, clienti, partner e comunità locali in progetti condivisi, basati sulla diffusione del know-how, sulla condivisione di valori e sul raggiungimento di obiettivi comuni.
Vogliamo ispirare le persone del Gruppo a sviluppare uno stile imprenditoriale, incoraggiandole a farsi promotrici di un cambiamento culturale che stimoli curiosità, innovazione e la capacità di andare oltre lo status quo.
Infine, puntiamo ad affermare con determinazione la nostra leadership a livello nazionale e a valorizzare il contributo dell'innovazione italiana nel panorama internazionale del packaging, rafforzando la nostra presenza oltre i confini del Paese.

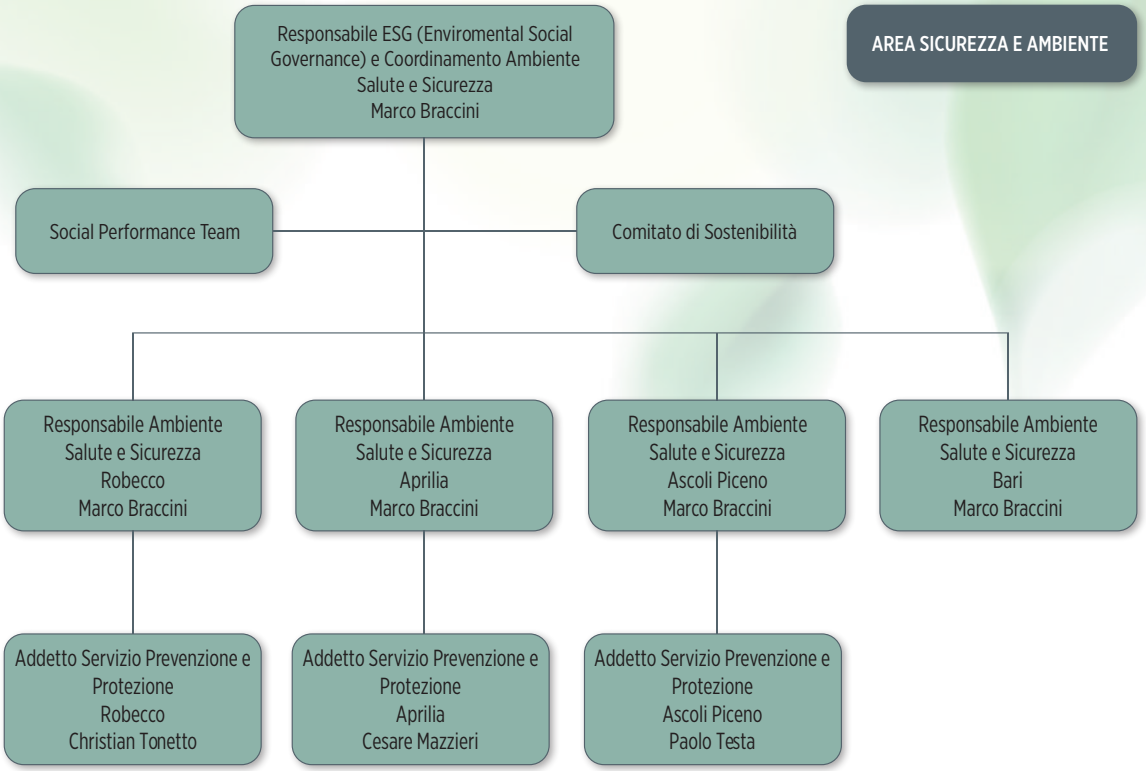
5.3 Governance su misura

La governance responsabile di Eurpack si basa su trasparenza, etica e sostenibilità. L'obiettivo è quello di gestire l'azienda in modo equilibrato, tenendo sempre conto non solo dei risultati economici, ma anche dell'impatto sociale e ambientale delle nostre scelte.

Adottare questa condotta significa rafforzare la fiducia di clienti e partner, garantire conformità normativa e ridurre i rischi aziendali. Una gestione responsabile favorisce la crescita sostenibile, migliora l'ambiente lavorativo e contribuisce alla reputazione aziendale. Inoltre, consente di attrarre clienti attenti ai valori etici, offrendo un vantaggio competitivo nel mercato.

Per queste ragioni, la governance responsabile non è solo una scelta etica, ma una strategia essenziale per il successo a lungo termine.




AREA SICUREZZA E AMBIENTE
Responsabile ESG (Enviromental Social Governance) e Coordinamento Ambiente Salute e Sicurezza
Marco Braccini
Social Performance Team
Comitato di Sostenibilità
Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza Robecco
Marco Braccini
Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza Aprilia
Marco Braccini
Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza Ascoli Piceno
Marco Braccini
Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza Bari
Marco Braccini
Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Robecco
Christian Tonetto
Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Aprilia
Cesare Mazzieri
Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Ascoli Piceno
Paolo Testa

Comitato di sostenibilità

A supporto della strategia di Eurpack per lo sviluppo sostenibile è stato preposto un organismo dedicato che svolge un ruolo chiave nella promozione delle iniziative di sostenibilità e nel monitoraggio dei progressi in questo ambito, attraverso l'espletamento di due funzioni fondamentali.

Il **comitato di sostenibilità** di Eurpack svolge un ruolo centrale nell'**esame e valutazione dei progetti di sostenibilità**, analizzando e monitorando le iniziative proposte o in corso per garantirne l'efficacia, la pertinenza e l'allineamento con la strategia aziendale. Definisce le priorità da sottoporre al Consiglio di amministrazione e assicura il corretto monitoraggio dell'implementazione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Parallelamente, si occupa della **supervisione dei temi materiali e dell'identificazione di nuovi progetti**, analizzando gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per la società e i suoi stakeholder, tra cui dipendenti, clienti e comunità locali. Attraverso questa attività, individua nuove opportunità di miglioramento per affrontare le sfide emergenti, mantenendo l'azienda costantemente impegnata nella sostenibilità e pronta ad adattarsi alle nuove esigenze e aspettative del mercato.

Social Performance Team

Il **Social Performance Team (SPT)**, nominato dalla Direzione con apposita lettera d'incarico, ha il compito di garantire l'applicazione del **Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale (SGRS)** in conformità allo **standard SA8000**. Composto da rappresentanti di diverse funzioni aziendali, l'SPT facilita la comunicazione tra Lavoratori e Direzione, monitora le attività aziendali e identifica i rischi di non conformità, assegnando priorità alle aree più critiche.

Tra le sue principali attività rientrano il monitoraggio periodico degli **indicatori di performance**, la gestione delle azioni correttive e preventive, la partecipazione all'elaborazione del **Bilancio e del Riesame della Responsabilità Sociale** e la definizione del **piano di formazione**. Inoltre, l'SPT cura i rapporti con l'**Ente di Certificazione** e le **parti interessate**. Ogni anno, il team conduce un'**indagine anonima** per raccogliere informazioni e migliorare l'efficacia del sistema.

COMITATO GUIDA

Nel 2025, ai fini della UNI/PdR 125:2022 è stato istituito il **Comitato Guida** che contribuisce al perseguimento degli obiettivi strategici all'interno di Eurpack ed opera per promuovere e tutelare le pari opportunità ed il benessere di tutto il personale dell'organizzazione.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Eurpack ha adottato il **modello organizzativo e di Gestione 231** con un documento aggiornato e approvato dall'Organo Amministrativo in data 06/03/2024 per rafforzare il proprio impegno verso la **legalità**, la **trasparenza** e la **responsabilità aziendale**. In conformità al D.lgs. 231/2001 e alle Linee Guida di Confindustria.

Il Modello definisce un sistema strutturato di **prevenzione e controllo per ridurre il rischio di reati** commessi nell'interesse o a vantaggio della Società. Attraverso procedure chiare e attività di monitoraggio, Eurpack sensibilizza dipendenti e stakeholder sui rischi legali e reputazionali, promuovendo una cultura aziendale etica.

L'adozione, l'implementazione e l'aggiornamento del Modello sono responsabilità del **Consiglio di Amministrazione**, che ne verifica l'efficacia e l'adeguatezza. Le direzioni aziendali si occupano della sua applicazione concreta, diffondendone i principi tra i dipendenti. **L'Organismo di Vigilanza** (OdV) monitora il rispetto del Modello e valuta eventuali aggiornamenti, garantendo un approccio proattivo alla gestione dei rischi e alla tutela dell'integrità aziendale. Questo sistema consente di prevenire comportamenti illeciti e garantire interventi tempestivi in caso di violazioni, contribuendo alla sostenibilità e alla crescita responsabile dell'azienda.

Il Codice Etico: principi e ambito di applicazione

Eurpack ha scelto di adottare un Codice Etico per definire in modo chiaro i valori e i principi che guidano il comportamento di tutti coloro che operano nell'organizzazione, dai dipendenti ai fornitori e collaboratori esterni.

Il Codice Etico è un riferimento essenziale per garantire un ambiente di lavoro trasparente e responsabile, prevenendo comportamenti illeciti e promuovendo la cultura dell'integrità. Esso stabilisce regole di condotta chiare e principi generali che orientano le azioni di Eurpack, rafforzando la fiducia degli stakeholder e migliorando la reputazione aziendale.

Tutti i membri dell'organizzazione sono tenuti a rispettare il Codice, dal **Consiglio di Amministrazione**, che lo applica nelle strategie aziendali, al **Presidente**, che garantisce il suo rispetto, fino a dipendenti, collaboratori, fornitori e partner esterni, che devono adottare comportamenti coerenti con i valori aziendali. Anche gli **Organi Statutari** e tutte le figure coinvolte nel perseguimento degli obiettivi aziendali rientrano tra i destinatari.

IMPEGNI E RESPONSABILITÀ I destinatari del Codice Etico sono tenuti a operare con lealtà, integrità, competenza e trasparenza, rispettando pienamente le leggi e le normative vigenti. Per garantire l'effettiva applicazione di questi principi, Eurpack si impegna a diffondere il contenuto del Codice e ad assicurarne un aggiornamento costante, promuovendo il rispetto delle normative e dei valori etici aziendali. A tal fine, vengono effettuate verifiche su eventuali violazioni, applicando sanzioni adeguate nei casi in cui vengano riscontrati comportamenti non conformi, rafforzando così una cultura aziendale basata sulla correttezza e sulla responsabilità.

Whistleblowing e tutela del segnalante

Fedele ai propri valori di **etica e trasparenza**, Eurpack ha istituito tre canali riservati per la segnalazione di comportamenti illeciti, impropri o non etici all'interno dell'organizzazione:

1. **E-mail dedicata:** odv_egs@pec.panservice.it;
2. **Posta tradizionale:** Organismo di Vigilanza 231, Via dell'Industria 13 - 04011 Aprilia (LT);
3. **Casella fisica** presso la sede aziendale, accessibile esclusivamente dall'OdV.

Le segnalazioni ricevute vengono valutate secondo le procedure aziendali per verificarne la fondatezza. Se necessario, le informazioni vengono trasmesse agli organi competenti per l'applicazione del sistema disciplinare. Eurpack riconosce il ruolo essenziale dei dipendenti nella tutela dell'integrità aziendale e si impegna a garantire **assenza di discriminazioni o ritorsioni** nei confronti dei segnalanti. Qualsiasi atto di licenziamento, penalizzazione o altra forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione è considerato **nullo**. In caso di controversie, spetta al datore di lavoro dimostrare che eventuali provvedimenti disciplinari o altre azioni intraprese non siano legate alla segnalazione effettuata.

Privacy e protezione dei dati personali

Eurpack garantisce il pieno rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**, assicurando che i dati dei dipendenti siano trattati in modo sicuro, trasparente e conforme alla normativa. Il trattamento dei dati ha come finalità la gestione del rapporto di lavoro, comprendendo aspetti contrattuali, normativi e organizzativi, nonché la tutela della sicurezza e della riservatezza, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e sensibili.

Per garantire la massima sicurezza, l'azienda adotta misure di protezione tecniche e organizzative volte a prevenire accessi non autorizzati. Inoltre, il trattamento dei dati avviene secondo i principi di **minimizzazione e necessità**, raccogliendo solo le informazioni strettamente indispensabili.

I dipendenti hanno diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, nel rispetto della normativa vigente. Eurpack assicura **trasparenza** nelle modalità di gestione dei dati e prevede procedure specifiche per la gestione delle segnalazioni e per affrontare eventuali **violazioni di dati (data breach)**.

5.4 Connessioni di valore

Nel contesto industriale in cui opera Eurpack, l'adesione ad associazioni di settore rappresenta un elemento strategico per promuovere l'innovazione, la qualità e la sostenibilità, oltre a favorire il dialogo e la collaborazione con una vasta rete di stakeholder.

Attraverso la partecipazione attiva a tali organizzazioni, Eurpack conferma il proprio impegno verso pratiche produttive responsabili e lo sviluppo di soluzioni sostenibili.
Rafforzando al contempo il proprio ruolo all'interno della filiera industriale di riferimento.

ASSOCIAZIONI DI APPARTENENZA

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

L'Associazione territoriale del sistema Confindustria di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Agisce come un laboratorio di policy nella costruzione di progetti e proposte strategiche e operative, orientate ad intercettare e rappresentare gli interessi collettivi delle aziende.

UNINDUSTRIA - Sezione Carta, Stampa e Cartotecnica

Le Sezioni di categoria hanno tra loro obiettivi di collegamento, collaborazione reciproca e coordinamento con le Associazioni e le Federazioni di settore di Confindustria, al fine di realizzare integrazione e raccordo nella rappresentanza di interessi tra territorio e categorie.

CIAP
CONSORZIO INDUSTRIALI APRILIA
Zona Caffarelli

Organizzazione che rappresenta le aziende situate nella zona industriale Caffarelli di Aprilia, nel Lazio. Fondato con l'obiettivo di sostenere le imprese associate, il CIAP promuove iniziative volte allo sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio.

ASSOGRAFICI

Associazione nazionale di categoria che rappresenta le imprese grafiche, cartotecniche e della trasformazione di carta e cartone in Italia, nonché gli stampatori di imballaggi flessibili. Assografici aderisce a Confindustria e si collega alle Federazioni di categoria europee: Intergraf per il settore grafico e Citpa per quello cartotecnico trasformatore.

CONAI
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

Consorzio privato senza fini di lucro che costituisce in Italia lo strumento attraverso il quale i produttori e gli utilizzatori di imballaggi garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge.

comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica

Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, e raggruppa cartiere, produttori, trasformatori e importatori di carta e cartone per imballaggio. Fa parte del sistema Conai.

5.5 Qualità certificata

5.5.1 Impegno per la qualità e la sicurezza

Per garantire la propria competitività nel settore, Eurpack adotta un approccio strategico orientato all'efficienza e all'innovazione. L'azienda si distingue per il suo impegno nel miglioramento continuo, integrando metodologie avanzate per ottimizzare i processi produttivi e innalzare gli standard qualitativi.

Oltre all'attenzione alla sostenibilità ambientale, alla selezione scrupolosa delle materie prime e alla valutazione attenta dei fornitori, la qualità gioca un ruolo fondamentale nella strategia aziendale, non solo come obiettivo da raggiungere, ma come valore costante e quotidiano, garantito da controlli rigorosi in ogni fase della produzione e da un design innovativo pensato per soddisfare le esigenze presenti e future dei clienti. L'obiettivo non è controllare la qualità del prodotto finito, bensì quello di produrre qualità.

Pertanto Eurpack punta molto sul proprio team di esperti specializzati – formato da 34 risorse - impegnati nelle aree di **Assicurazione Qualità, Controllo Qualità e Gestione dei Sistemi**. L'impegno di Eurpack nella qualità si traduce quindi in un **approccio strutturato, innovativo e orientato alla sostenibilità**, a garanzia della sicurezza e dell'affidabilità dei prodotti offerti.

Assicurazione Qualità (QA)

- Il dipartimento di **Assicurazione Qualità (QA)** garantisce la conformità dei processi aziendali agli standard del sistema integrato, attraverso controlli interni, gestione delle non conformità e interazione diretta con i clienti per prevenire e risolvere eventuali reclami.

Quality System (QS)

- Il team di **Quality System (QS)** lavora per ottenere e mantenere le certificazioni che attestano la qualità dei prodotti e dei processi produttivi. Per garantire il rispetto di questi standard, il team di qualità si occupa di elaborare e approvare procedure, formare il personale, selezionare e verificare i fornitori attraverso audit e accordi di qualità, gestire le apparecchiature e validare le specifiche tecniche dei clienti e i requisiti per i prodotti finiti.

Processi di controllo qualità

Il personale addetto effettua controlli accurati per verificare che i prodotti rispettino le specifiche tecniche e gli artworks forniti dai clienti, seguendo criteri di accettabilità stabiliti dal Quality System. Queste verifiche si basano su metodi visivi e strumentali validati, garantendo precisione e affidabilità nel controllo qualità.

Per migliorare ulteriormente l'accuratezza e l'efficienza dei controlli su testi e grafica, Eurpack ha introdotto la **tecnologia di comparazione elettronica**. Questo sistema permette di individuare anche le più piccole discrepanze rispetto ai file originali, riducendo il margine di errore umano, accelerando i processi di ispezione e garantendo un'elevata conformità agli standard richiesti dai clienti. L'adozione di questa tecnologia non solo incrementa la sicurezza e la qualità del prodotto finale, ma contribuisce anche all'ottimizzazione del flusso produttivo, riducendo rilavorazioni e sprechi.

La soddisfazione del cliente è centrale e l'impegno di Eurpack è garantire qualità, sicurezza e innovazione continua, monitorando rigorosamente i lotti produttivi. La sostenibilità è una sfida integrata nella produzione di packaging di alta qualità. Ogni anno, vengono effettuati numerosi test su materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Grazie ad una gestione capillare delle non conformità interne, esterne e dei fornitori, nel 2024, così come nel biennio precedente, l'incidenza delle non conformità sul totale delle commesse è stato inferiore al 2%, in linea con gli obiettivi aziendali.

QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO: AL CENTRO, LA FIDUCIA DEI CLIENTI

La qualità e la sicurezza dei prodotti rappresentano per Eurpack non solo un requisito tecnico, ma un impegno verso la fiducia delle persone che scelgono ogni giorno i suoi servizi. Garantire elevati standard qualitativi significa, per l'azienda, prendersi cura dell'intera filiera: dall'attenzione ai materiali impiegati fino al controllo rigoroso di ogni fase del processo produttivo.

Nel confronto attivato attraverso lo stakeholder engagement, sono emerse riflessioni importanti sul ruolo dell'innovazione e del miglioramento continuo come strumenti fondamentali per rafforzare la qualità percepita. In particolare, le persone coinvolte hanno indicato come prioritari due ambiti di intervento: l'introduzione di **controlli ancora più capillari e strutturati, e l'adozione di materiali innovativi**, in grado di coniugare prestazioni, sicurezza e sostenibilità.

Queste indicazioni rappresentano per Eurpack uno stimolo concreto a proseguire nel proprio percorso di eccellenza, con l'obiettivo di offrire soluzioni che rispondano ai più alti standard del settore e che sappiano al tempo stesso evolversi insieme alle aspettative dei clienti e del mercato.

5.5.2 Certificazioni e conformità normativa

Le certificazioni ottenute da Eurpack non sono semplici attestati formali, ma rappresentano un **vero e proprio impegno** verso qualità, sicurezza, sostenibilità e responsabilità sociale. In un mercato sempre più attento agli standard etici e ambientali, queste certificazioni consentono all'azienda di distinguersi, garantendo ai clienti e ai partner un servizio affidabile e all'avanguardia. Vediamo nel dettaglio il valore e l'importanza di ciascuna certificazione per Eurpack.

SA8000-Responsabilità Sociale d'Impresa

La certificazione **SA8000** attesta che Eurpack opera secondo elevati standard di **etica aziendale, tutelando i diritti dei lavoratori e garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose**. Questo standard certifica il rispetto di normative internazionali sui diritti umani, il rifiuto dello sfruttamento del lavoro minorile e l'adozione di pratiche eque nella gestione del personale. In linea con i principi dello standard SA8000, dato il ruolo cruciale della catena di fornitura nella creazione di un modello di business responsabile e sostenibile, l'azienda ha implementato un **sistema strutturato per la selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori**, con l'obiettivo di garantire elevati standard etici, sociali e di conformità normativa. Attraverso un processo rigoroso di valutazione, che include il **Questionario di Validazione Etica del Fornitore**, la classificazione dei rischi e un piano di audit periodico, Eurpack monitora costantemente la performance dei partner in relazione a:

- Conformità alla normativa cogente e volontaria;
- Condizioni di lavoro e diritti umani, prevenendo qualsiasi forma di sfruttamento o discriminazione;
- Rispetto degli impegni etici, tramite la firma della Politica SA8000 e del Codice Etico aziendale;
- Monitoraggio continuo, con aggiornamenti annuali e audit in sito per i fornitori classificati come critici.

Il sistema di gestione interno permette di identificare fornitori ad alto rischio e di implementare azioni correttive mirate, fino alla sospensione del rapporto in caso di non conformità gravi. Inoltre, per le agenzie per l'impiego private, viene adottato un processo di qualifica e riqualifica dedicato, garantendo l'allineamento ai principi di equità e rispetto delle normative sul lavoro.

Attraverso questo approccio integrato, Eurpack assicura un impegno concreto verso la sostenibilità sociale, rafforzando il proprio modello di governance responsabile e promuovendo una catena del valore etica e trasparente.

SA 8000

BUREAU VERITAS
Certification

Politica QAAS

Adottare una Politica della Qualità Ambiente e Sicurezza (QAAS) è essenziale per Eurpack per **migliorare le performance aziendali, garantire la soddisfazione dei clienti e promuovere la sostenibilità**. Il miglioramento continuo permette di ottimizzare processi e prodotti, rispettando le normative e preservando la reputazione aziendale. L'impegno per la sostenibilità riduce l'impatto ambientale e integra pratiche responsabili in ogni fase produttiva.

L'adozione di elevati standard di qualità rafforza la fedeltà dei clienti e la competitività sul mercato. Inoltre, questa politica assicura maggiore **efficienza operativa, trasparenza nei processi aziendali** e una **gestione efficace dei rischi**, contribuendo alla crescita e alla solidità del marchio Eurpack.

ISO 9001 – Quality Management System

ISO 9001 è uno standard internazionale che stabilisce i criteri per un sistema di gestione della qualità (SGQ), essenziale per garantire il **miglioramento continuo**, la soddisfazione del cliente e l'efficienza operativa. Adottare la ISO 9001 consente a Eurpack di **migliorare la qualità dei prodotti e servizi** attraverso il controllo rigoroso dei processi, riducendo errori e inefficienze. Infine, promuove una cultura del cambiamento, incentivando un ambiente lavorativo innovativo e agile. L'adozione della ISO 9001 fornisce a Eurpack un vantaggio competitivo, distinguendola per l'impegno verso la qualità, l'affidabilità e l'eccellenza.

ISO 14001 – Environmental management System

L'adozione della ISO 14001 è una certificazione fondamentale per Eurpack, poiché aiuta a **integrare la gestione ambientale in tutti i processi aziendali**, promuovendo una cultura di sostenibilità e rispetto per l'ambiente. Questa certificazione rappresenta un impegno concreto, che Eurpack persegue da anni, per **ridurre l'impatto ecologico** delle operazioni e **contribuire alla tutela dell'ambiente**, migliorando allo stesso tempo l'efficienza operativa dell'azienda.

ISO 45001 – Health and Safety System

La **ISO 45001** è la norma internazionale per i **sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL)**. L'adozione di tale Politica da parte di Eurpack rappresenta un impegno concreto per garantire un **ambiente di lavoro più sicuro, riducendo il rischio di infortuni e malattie professionali**.

Inoltre, favorisce la conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, evitando sanzioni e migliorando la gestione della compliance.

Questo approccio non solo rafforza la reputazione aziendale, dimostrando l'impegno verso la sicurezza e guadagnando la fiducia di clienti, partner e stakeholder, ma contribuisce anche all'aumento dell'efficienza operativa, riducendo i costi legati agli incidenti, alle assenze e alle interruzioni della produzione. La promozione di una cultura della sicurezza coinvolge attivamente dipendenti e management nella prevenzione dei rischi, incentivando un atteggiamento proattivo.

L'integrazione della certificazione ISO 45001 con altri sistemi di gestione, come ISO 9001 per la qualità e ISO 14001 per l'ambiente, facilita un approccio strutturato e sinergico alla gestione aziendale, migliorando la sostenibilità e l'efficacia complessiva dei processi.

ISO 13485 – Medical Device Quality Management System

La EN ISO 13485 è lo standard del sistema di **gestione della qualità** (SGQ) armonizzato nel settore dei **dispositivi medici**. La norma specifica i requisiti che permettono ad una organizzazione di dimostrare la sua capacità di fornire dispositivi medici e relativi servizi che siano conformi ai requisiti dei clienti e ai requisiti regolamentari applicabili. Il conseguimento di questa certificazione è essenziale per garantire standard qualitativi elevati nella produzione di packaging per dispositivi medici, ottimizzare la gestione dei processi e minimizzare i rischi.

ISO 13485:2016
BUREAU VERITAS
Certification

ISO 14064 – Carbon Footprint

La certificazione ISO 14064 – Carbon Footprint consente di **misurare, monitorare e ridurre le emissioni di gas serra lungo tutta la catena produttiva**. Questo impegno verso la sostenibilità ambientale migliora **l'efficienza energetica**, riduce **l'impatto ambientale** e rafforza la credibilità dell'azienda nei confronti di clienti e stakeholder. Inoltre, favorisce la conformità alle normative ambientali e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, contribuendo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

ISO 14064-1:2018
BUREAU VERITAS
Certification

FSC® (Forest Stewardship Council) + PEFC

La certificazione FSC® assicura che i **materiali** a base di carta e cartone utilizzati da Eurpack **provengano da foreste gestite in modo responsabile e sostenibile**. Questo significa rispettare elevati standard ambientali, proteggere la biodiversità e garantire il benessere delle comunità locali coinvolte nella gestione forestale.

FSC™
www.fsc.org

Il marchio della gestione forestale responsabile

FSC™ C106934

Essere certificati PEFC, d'altro canto, significa garantire l'ecosostenibilità del prodotto fornito grazie alla tracciabilità del processo produttivo.

PEFC
PEFC/18-32-139

Con l'approvvigionamento di legno PEFC, Eurpack Giustini Sacchetti srl sta supportando le foreste gestite in modo sostenibile a livello globale

www.pefc.it

Certificazione Kosher

La certificazione Kosher è una delle principali documentazioni alimentari che attestano la **conformità dei prodotti di consumo agli standard ebraici e islamici**. Ottenerla con Italy Kosher Union significa garantire qualità, trasparenza e accesso a nuovi mercati. Sempre più consumatori, non solo di fede ebraica, infatti scelgono prodotti Kosher per gli elevati standard di controllo e sicurezza.

Essere certificati Kosher rappresenta anche un simbolo di fiducia e riconoscibilità, poiché il marchio è sinonimo di qualità e rispetto delle normative. Gli standard rigorosi

di controllo imposti dalla certificazione garantiscono un processo affidabile e trasparente, confermando l'attenzione di Eurpack alla sicurezza e all'eccellenza dei propri prodotti.

KOSHER PARVE
Under supervisoion of
Rabbi A.Locci
Chief Rabbi of Padua

TAPA TSR (Trucking Security Requirements)

La certificazione TAPA TSR copre **ogni fase** delle operazioni riguardanti il **trasporto**: dal processo di selezione e formazione del personale coinvolto, alle policies e analisi del rischio su tutte le rotte stradali percorse, fino ai protocolli di security durante il viaggio e nelle operazioni di carico e scarico dei prodotti.

Questa certificazione è particolarmente importante perché garantisce la **massima sicurezza nella logistica e nel trasporto dei prodotti**, spesso destinati a settori altamente regolamentati, come quello farmaceutico e medicale. Conformarsi agli standard TAPA TSR permette all'azienda di proteggere l'integrità dei prodotti durante il trasporto, riducendo i rischi di furti e manomissioni; aumentare l'affidabilità e la reputazione presso clienti e partner, dimostrando un impegno concreto nella sicurezza della supply chain e ottimizzare i processi logistici, riducendo inefficienze e garantendo una gestione dei rischi più efficace.

TSR Certified
TAPA
Transported Asset Protection Association

Food supplement secondary packaging authorization - HACCP

L'autorizzazione HACCP è essenziale per Eurpack perché garantisce il **rispetto degli standard di sicurezza e igiene nella gestione del confezionamento degli integratori alimentari**. Questa assicura che i processi produttivi siano conformi alle normative, riducendo il rischio di contaminazioni e migliorando la qualità del prodotto finale.

HACCP
CERTIFIED

ISO 27001 – Compliance of security information management

Eurpack opera **in conformità** agli standard della ISO 27001, garantendo la **sicurezza delle informazioni aziendali**. Questo è un aspetto cruciale nel settore farmaceutico, cosmetico e healthcare, dove la protezione dei dati sensibili è essenziale.

L'adozione di queste best practice consente all'azienda di gestire la sicurezza informatica in modo efficace, prevenendo rischi come accessi non autorizzati, violazioni dei dati e cyber-attacchi.

Inoltre, rafforza la fiducia di clienti e partner, migliorando la compliance alle normative e garantendo la protezione delle informazioni lungo tutta la filiera produttiva.

PARITÀ DI GENERE

Nel 2024, Eurpack ha raggiunto un traguardo significativo avviando il processo per ottenere la certificazione in linea con la **UNI/PdR 125:2022** sulla parità di genere, che è stata conseguita nel 2025. Questo percorso è fondamentale per l'azienda perché rafforza il suo impegno verso un ambiente di lavoro equo e inclusivo, migliorando la valorizzazione delle competenze senza discriminazioni. La certificazione rappresenta un passo concreto nella **promozione della diversità** e contribuisce a consolidare la reputazione di Eurpack come realtà attenta alla sostenibilità sociale e al benessere dei dipendenti.

CERTIFICAZIONI, POLITICHE E PARITÀ DI GENERE: IL VALORE DEGLI IMPEGNI CONCRETI

Nel percorso verso una sostenibilità autentica, Eurpack riconosce il valore delle certificazioni e delle linee guida come strumenti che traducono i principi in azioni misurabili e trasparenti. Al tempo stesso, l'azienda considera le politiche interne – in particolare quelle legate alla parità di genere – non come meri adempimenti, ma come scelte di responsabilità e di cultura organizzativa.

L'ascolto degli stakeholder ha messo in luce una sensibilità crescente rispetto all'importanza di dotarsi di riferimenti normativi riconosciuti, capaci di orientare l'impresa verso una gestione sempre più responsabile e inclusiva. Tra le azioni ritenute più significative in questo ambito, emergono l'adozione della **ISO 50001 per la gestione dell'energia**, della **ISO 20400 per l'approvvigionamento sostenibile** e l'impegno verso standard volontari sulla parità di genere, come la UNI/PdR 125:2022.

Questi riconoscimenti non sono solo attestazioni formali, ma tappe di un percorso di miglioramento continuo, attraverso il quale Eurpack intende rafforzare il proprio ruolo di azienda affidabile, attenta all'impatto ambientale, sociale e organizzativo delle proprie scelte, e impegnata a costruire un ambiente equo, aperto e orientato al futuro.

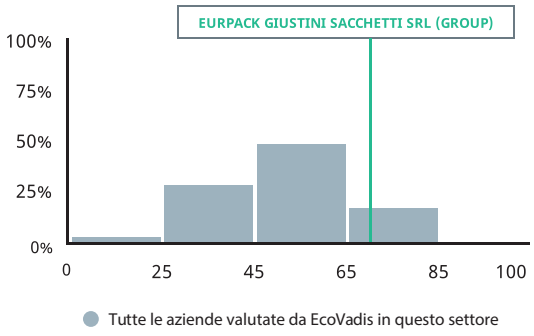
5.6 Ecovadis - Punteggio relativo all'etica

Nel percorso di miglioramento continuo delle pratiche ESG, Eurpack richiede una rivalutazione EcoVadis su base annuale. Questa valutazione permette di monitorare i progressi compiuti rispetto all'anno precedente.

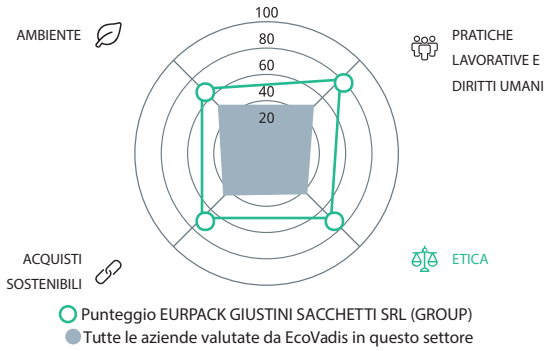
L'etica rappresenta uno dei quattro ambiti presi in esame nella valutazione EcoVadis. Nel 2024 la società ha ottenuto un punteggio tra il "Buono e l'Avanzato"[1] (molto più vicino a quest'ultimo) in quest'area, in linea con l'approccio adottato da Eurpack, descritto di seguito all'interno del capitolo. L'azienda dimostra un sistema avanzato di gestione della sostenibilità che copre tutti i temi presi in esame: Corruzione, pratiche anticoncorrenziali e gestione responsabile delle informazioni.

Eurpack si trova nell'11% delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone.

Distribuzione dei punteggi dei temi



Paragone dei punteggi dei temi



[1] EcoVadis utilizza delle linee guida di punteggio rigorose e all'avanguardia, applicate a ogni valutazione da analisti esperti. Il punteggio permette alle aziende di confrontarsi con i competitor dello stesso settore, ma aiuta anche a definire le loro performance di sostenibilità complessive in termini assoluti. https://support.ecovadis.com/hc/it/articles/115002531507-Qual-%C3%A8-la-metodologia-EcoVadis

0 INSUFFICIENTE	25 PARZIALE	50 BUONO	75 AVANZATO	100 ECCEZIONALE
Nessun elemento tangibile identificato.	Non tutti i criteri principali attivati sono stati coperti o non sono stati affrontati in modo sufficiente.	Principali criteri attivati coperti con pratiche accettabili.	Pratiche particolarmente avanzate su tutti i criteri attivati.	Pratiche complete e innovative. Riconoscimento esterno.

6.

6. Sostenibilità Economica

Nel 2024, l'industria farmaceutica italiana ha confermato il suo **ruolo strategico** per l'economia nazionale, superando i 56 miliardi di euro in valore della produzione, grazie soprattutto all'ottima performance sui mercati internazionali. La crescita è sostenuta da **investimenti continui, innovazione tecnologica e scientifica** e dal valore delle **competenze professionali**. L'Italia si distingue anche nel contesto europeo, con una crescita del comparto superiore alla media UE negli ultimi cinque anni.

In questo scenario si afferma con forza il settore del Contract Development and Manufacturing Organization (CDMO), comparto della **produzione farmaceutica conto terzi**, che mostra un tasso di crescita del 9% annuo e più dell'80% del fatturato destinato ai mercati esteri. La tendenza verso produzioni flessibili, piccoli lotti e soluzioni biotech, che rappresentano il 25% dei prodotti, impone nuove sfide anche nel campo del packaging, sempre più orientato a soluzioni personalizzate, innovative e sostenibili. Il comparto sta inoltre accelerando verso modelli produttivi più responsabili, con investimenti crescenti in packaging eco-compatibile, riduzione della plastica e ottimizzazione dei processi, dimostrando come sostenibilità e competitività possano procedere di pari passo.

6.1 Performance economica

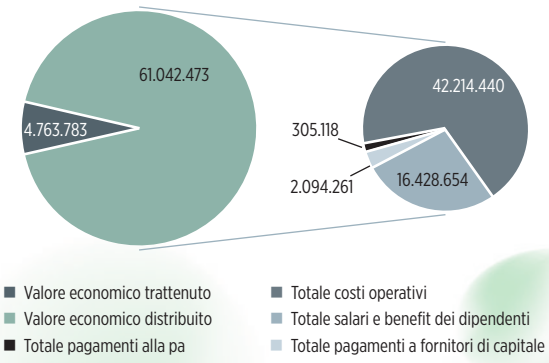
A conferma del quadro di crescita del settore, anche il Gruppo Eurpack ha chiuso il 2024 con risultati solidi, raggiungendo un fatturato di circa 80 milioni di euro, +77% rispetto al 2020. Il MOL del 14% testimonia l'efficacia di un approccio strategico fondato sull'efficientamento produttivo e sulla capacità di offrire soluzioni complesse e personalizzate ai propri clienti.

Il 2024 ha inoltre segnato un ulteriore passo avanti nel percorso ESG del Gruppo, che intende generare valore non solo economico, ma anche ambientale, sociale e organizzativo. In linea con questa visione, sono stati avviati e sviluppati numerosi progetti su tutti e tre i pilastri della sostenibilità. Il **valore economico generato e distribuito** rappresenta uno strumento chiave per comprendere l'impatto concreto dell'attività aziendale sul territorio e sui principali stakeholder. Attraverso una rilettura dei dati di bilancio, è possibile evidenziare non solo la capacità di Eurpack di creare ricchezza, ma anche come tale valore venga redistribuito tra i diversi portatori di interesse e quale quota venga invece trattenuta per essere reinvestita nell'impresa, a sostegno della sua solidità e visione di lungo periodo.

Vengono di seguito riportati le componenti economiche consolidate delle società comprese nel perimetro di rendicontazione del Report.

	2022	2023	2024
Valore economico generato	55.249.427	64.910.337	65.806.256
Valore economico distribuito	53.146.707	59.975.286	61.042.473
Valore economico trattenuto	2.102.720	4.935.051	4.763.783
Totale costi operativi	37.929.799	43.085.688	42.214.440
Totale salari e benefit dei dipendenti	14.296.588	14.861.083	16.428.654
Totale pagamenti a fornitori di capitale	803.061	1.729.264	2.094.261
Totale pagamenti alla pa	117.259	299.251	305.118

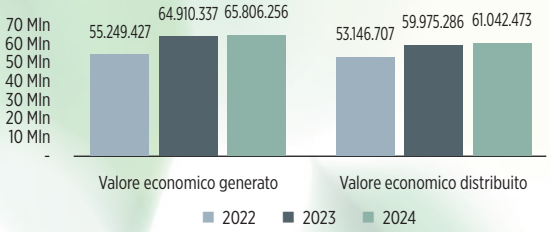
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO 2024



Nel 2024, il valore economico generato dalle aziende del Gruppo Eurpack, e comprese nel perimetro di rendicontazione del Report[1], è stato pari a €65.806 milioni, registrando una crescita del 19% rispetto al 2022 e in linea con l'anno precedente.

[1] Eurpack Giustini Sacchetti S.r.l., Eurpack Grafifarma Grafiflex S.r.l e DDA Reti e Progetti S.r.l.

TREND VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (€) 2022-2024



Il valore economico generato rappresenta un indicatore essenziale della capacità dell'azienda di creare ricchezza attraverso le proprie attività, mentre l'analisi della sua distribuzione consente di comprendere in che modo tale valore si traduca in benefici concreti per i diversi stakeholder. Nel 2024, Eurpack ha redistribuito il 93% del valore economico generato, destinandolo principalmente ai costi operativi (69%). Il restante 7%, pari a 4.763.783 €, è stato trattenuto all'interno dell'azienda per sostenere investimenti, sviluppo e rafforzare la solidità patrimoniale.

6.2 Valore che resta

Nel corso del 2024 Eurpack ha confermato la centralità degli **investimenti come leva strategica** per sostenere la competitività, valorizzare le competenze interne e creare le condizioni per una crescita solida, integrata e duratura. In continuità con il piano di sviluppo avviato nel 2022, sono stati realizzati interventi mirati a potenziare l'efficienza produttiva, innovare i processi e rafforzare la struttura industriale, in un'ottica di lungo periodo.

In particolare, nel settore delle lavorazioni complesse sono stati introdotti **nuovi macchinari** e completata **l'acquisizione di Lazioprint**, operazione che ha permesso di ampliare il know-how interno e consolidare il posizionamento sul mercato. Il business degli astucci è stato potenziato grazie all'installazione di una nuova macchina piega-incollatrice, progettata per la gestione di prodotti ad alta complessità. Anche il laboratorio ha beneficiato di interventi mirati **all'efficientamento qualitativo e all'aumento della capacità produttiva**. Sul fronte dell'efficienza operativa, è stato implementato un **sistema MES per il controllo e l'ottimizzazione dei processi produttivi**, contribuendo a una gestione sempre più integrata e orientata ai dati.

A questi investimenti tecnologici si sono affiancati **interventi significativi sul patrimonio immobiliare**. I due stabilimenti di Aprilia dedicati alla produzione di insert, alle lavorazioni complesse e alla logistica, sono stati oggetto di un'importante ristrutturazione. Parallelamente, lo stabilimento di Robecco sul Naviglio è stato ampliato con 3.000 metri quadrati aggiuntivi, consentendo di assorbire i magazzini esterni e liberare spazio per i comparti produttivi in espansione. A completamento della visione di sviluppo, è stato acquisito un nuovo terreno industriale adiacente allo stabilimento, riserva strategica per le future evoluzioni industriali. Attraverso questi interventi, l'azienda consolida la propria visione di lungo termine e investe nel rafforzamento delle proprie fondamenta operative, generando valore che resta nel tempo per l'organizzazione, le persone e il territorio.

6.3 Valore da condividere

Per il Gruppo, creare valore significa anche restituirlo. La responsabilità sociale d'impresa non è solo un principio guida, ma un impegno concreto che si traduce ogni anno in azioni tangibili a favore delle persone e delle comunità in cui opera.

Nel 2024, il Gruppo ha continuato a **sostenere iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo**, con l'obiettivo di contribuire a una crescita inclusiva e solidale. Le **erogazioni liberali** hanno sostenuto realtà impegnate sul fronte della salute, della ricerca, della solidarietà e della cultura:

- La Croce Azzurra, per il suo insostituibile contributo al soccorso e all'assistenza sanitaria;
- La Chiesa locale, quale presidio di comunità e sostegno sociale;
- La Race for the Cure, simbolo della lotta contro il tumore al seno;
- L'Associazione Lalla Palla, impegnata nel sostegno ai bambini in difficoltà;
- Il Concerto benefico "Allunga la tua mano", a supporto di progetti solidali sul territorio;
- La Fondazione Telethon, da sempre in prima linea nella ricerca sulle malattie genetiche rare.

Parallelamente, Eurpack crede che lo sport rappresenti un potente strumento di inclusione, benessere e crescita per i giovani e per la comunità. Per questo, anche nel 2024 ha sostenuto con convinzione numerose realtà sportive locali attraverso **sponsorizzazioni**: ASD Energy Team, ASD Paradigma, ASD Pianeta Volley, ASD Concordia e Kingo (Origamo), promotore di iniziative culturali e sportive.

Nel complesso, sono stati destinati oltre 34.500€ a queste iniziative, con la consapevolezza che ogni contributo rappresenta un investimento nella coesione sociale, nella salute, nella cultura e nel futuro delle nostre comunità.

Condividere valore significa contribuire a costruire legami più forti, opportunità più ampie e un impatto positivo che vada oltre i confini dell'impresa.

Appendice

Analisi degli impatti

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	IMPATTO	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	SCALA	PORTATA	SIGNIFICATIVITÀ	PROBABILITÀ	POTENZIALITÀ
Qualità e sicurezza del prodotto	Conformità alle normative	Mantenimento della compliance rafforza la fiducia dei clienti e riduce il rischio sanzioni	Effettivo	Positivo	5	4	4,5		
		Sanzioni e blocchi produttivi in caso di audit negativi	Potenziale	Negativo	5	5	5	1	5
	Valutazione e gestione dei rischi per la salute e sicurezza dei clienti	Protezione della salute dei consumatori e tutela legale dell'azienda	Effettivo	Positivo	3	5	4		
		Responsabilità civile e danni reputazionali se i rischi non sono adeguatamente gestiti	Potenziale	Negativo	3	4	3,5	1	3
	Incidenti legati a prodotti non conformi o difettosi	Reclami, resi e potenziale perdita di clienti strategici	Effettivo	Negativo	5	4	4,5		
		Adozione di controlli più rigorosi migliora qualità complessiva	Potenziale	Positivo	5	3	4,0	1	5
	Coinvolgimento dei clienti in iniziative di sicurezza	Fidelizzazione e collaborazione per migliorare i processi	Effettivo	Positivo	5	4	4,5		
		Mancanza di coinvolgimento può ridurre la competitività e la differenziazione sul mercato	Potenziale	Negativo	5	4	4,5	1	5
Salute e sicurezza sul lavoro	Sistemi di gestione HSE	Miglioramento della gestione del rischio e prevenzione degli infortuni	Effettivo	Positivo	2	3	2,5		
		Costi per implementazione e mantenimento delle certificazioni	Effettivo	Negativo	2	3	2,5		
	Formazione e sensibilizzazione	Riduzione degli incidenti e aumento della consapevolezza	Effettivo	Positivo	5	3	4		
		Scarsa formazione può aumentare i near miss o gli infortuni	Potenziale	Negativo	5	3	4	1	5
	Statistiche su infortuni e malattie	Miglior monitoraggio delle criticità operative	Effettivo	Positivo	5	3	4		
		Numeri elevati di infortuni possono indicare problemi sistemici	Effettivo	Negativo	5	3	4		

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	IMPATTO	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	SCALA	PORTATA	SIGNIFICATIVITÀ	PROBABILITÀ	POTENZIALITÀ
Salute e sicurezza sul lavoro	Programmi di prevenzione e benessere	Aumento del benessere e della produttività del personale	Effettivo	Positivo	4	3	3,5		
		Iniziative occasionali senza impatto concreto possono generare disillusione	Potenziale	Negativo	4	3	3,5	2	8
	Partecipazione e consultazione lavoratori	Maggiore engagement e cultura della sicurezza condivisa	Effettivo	Positivo	4	3	3,5		
		Mancanza di coinvolgimento può ridurre la segnalazione di situazioni a rischio	Potenziale	Negativo	4	3	3,5	1	4
Certificazioni, politiche e linee guida	Governance ambientale e sociale	Maggiore trasparenza verso clienti e stakeholder	Effettivo	Positivo	3	5	4		
		Mancanza di accountability può portare a perdita di fiducia	Potenziale	Negativo	3	5	4	3	9
	Certificazioni e sistemi di gestione	Aumento delle opportunità commerciali e accesso a nuovi mercati	Effettivo	Positivo	1	5	3		
		Costi di gestione elevati e rischio di "green/social washing" se non autentici	Potenziale	Negativo	1	5	3	1	1
	Corruzione e integrità negli affari	Costruzione di un ambiente etico e conforme alle leggi	Effettivo	Positivo	2	4	3		
		Rischio di danni reputazionali e legali in caso di mancanza di controlli adeguati	Potenziale	Negativo	2	5	3,5	2	4
Riciclaggio e gestione dei rifiuti	Quantità e tipologia di rifiuti	Maggior controllo e riduzione dei costi di gestione	Effettivo	Positivo	2	3	2,5		
		Elevata produzione di rifiuti può impattare negativamente sulla performance ambientale	Effettivo	Negativo	2	3	2,5		
	Percentuale riciclati o riutilizzati	Miglioramento degli indicatori ESG e attrattività per i clienti	Effettivo	Positivo	1	4	2,5		
		Mancato riciclo può aumentare i costi e peggiorare l'impatto ambientale	Potenziale	Negativo	1	5	3	2	2

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	IMPATTO	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	SCALA	PORTATA	SIGNIFICATIVITÀ	PROBABILITÀ	POTENZIALITÀ
Riciclaggio e gestione dei rifiuti	Iniziative di economia circolare	Sviluppo di prodotti innovativi e riduzione dei rifiuti a monte	Potenziale	Positivo	3	4	3,5	3	9
		Investimenti non ripagati se il mercato non recepisce il valore del packaging sostenibile	Potenziale	Negativo	3	3	3	3	9
	Incidenti da smaltimento illegale	Sanzioni e danni reputazionali in caso di coinvolgimento diretto o indiretto	Potenziale	Negativo	1	3	2	1	1
		Adozione di una filiera tracciabile riduce i rischi e aumenta la credibilità	Potenziale	Positivo	1	4	2,5	1	1
	Collaborazione con fornitori e comunità	Sviluppo di filiere sostenibili e relazioni di fiducia	Effettivo	Positivo	1	5	3		
		Difficoltà a coinvolgere partner locali o esterni può rallentare le iniziative di sostenibilità	Potenziale	Negativo	1	5	3	1	1

legenda IMPATTO EFFETTIVO	
0 < x < 1	IMPATTO IRRILEVANTE
1 < x < 2	IMPATTO TRASCURABILE
2 < x < 3	BASSO IMPATTO
3 < x < 4	MEDIO IMPATTO
4 < x < 5	ALTO IMPATTO

legenda IMPATTO POTENZIALE	
1 - 2	ESTREMAMENTE IMPROBABILE
3 - 4	ABBASTANZA IMPROBABILE
5 - 6	PROBABILE
7 - 8	ABBASTANZA PROBABILE
9 - 10	ESTREMAMENTE PROBABILE

SCALE o *scala* ovverosia quanto è positivo o è grave l'impatto. In questo parametro, per gli impatti negativi, sarà necessario considerarla potenziale rimediabilità dell'evento stesso.

[1] Impatto lieve;
[2] Impatto poco rilevante;
[3] Impatto discreto;
[4] Impatto rilevante;
[5] Impatto estremamente rilevante.

SCOPE o *portata* ovverosia quanto è diffuso l'impatto (es. sulla base del numero di individui colpiti o dell'entità del danno ambientale).

[1] Impatto diffuso a singoli individui;
[2] Impatto diffuso a piccoli gruppi;
[3] Impatto diffuso in tutta l'azienda;
[4] Impatto diffuso a varie classi di stakeholder;
[5] Impatto diffuso all'intero ecosistema e/o comunità di riferimento.

LIKELIHOOD o *probabilità* nella prioritizzazione dei soli impatti potenziali è stata ricompensata la valutazione della probabilità che l'evento stesso avvenga.

[1] Estremamente improbabile;
[2] Abbastanza improbabile;
[3] Probabile;
[4] Abbastanza probabile;
[5] Estremamente probabile.

Analisi dei rischi

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	RISCHIO	Probabilità	Danno	Livello di rischio
Qualità e sicurezza del prodotto	1. Conformità alle normative su sicurezza e qualità dei prodotti/servizi	Mancata conformità a regolamenti europei o internazionali può comportare sanzioni, blocchi produttivi e perdita della certificazione, compromettendo l'accesso a mercati chiave e la reputazione di Eurpack presso clienti del settore farmaceutico.	1	5	5
	2. Valutazione e gestione dei rischi per la salute e sicurezza dei clienti	L'insufficiente valutazione dei rischi associati ai materiali utilizzati nel packaging può esporre i clienti finali a contaminazioni o malfunzionamenti (es. rilascio di sostanze nocive o mancata protezione del contenuto), con conseguenti danni alla salute, contenziosi legali e responsabilità civile.	1	3	3
	3. Incidenti legati a prodotti non conformi o difettosi	La distribuzione di un lotto difettoso di packaging può causare richiami da parte del cliente farmaceutico, con impatti economici diretti (risarcimenti, penali) e indiretti (deterioramento della fiducia commerciale).	1	5	5
	4. Coinvolgimento dei clienti in iniziative di sicurezza	La scarsa collaborazione con i clienti nella progettazione e verifica di soluzioni di packaging sicure può portare a incomprensioni nei requisiti tecnici e normativi, aumentando il rischio di errori progettuali e inefficienze operative nella supply chain condivisa.	1	5	5
Salute e sicurezza sul lavoro	1. Politiche e sistemi di gestione HSE (es. certificazioni ISO 45001)	Se Eurpack non adotta un sistema strutturato e certificato come l'ISO 45001, corre il rischio di non essere conforme alle normative vigenti in tema di salute e sicurezza, con potenziali sanzioni legali e danni all'immagine aziendale, specialmente operando in un settore regolato come il farmaceutico	1	2	2
	2. Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti su rischi lavorativi	La mancanza di una formazione adeguata può portare a una sottovalutazione dei rischi da parte dei dipendenti, causando incidenti sul lavoro che danneggiano sia il personale che la produttività.	1	5	5
	3. Statistiche su infortuni, malattie professionali e near-miss	Non raccogliere o analizzare queste statistiche comporta l'incapacità di individuare pattern di rischio, impedendo azioni preventive efficaci e aumentando la probabilità di eventi gravi.	1	5	5
	4. Programmi di prevenzione e benessere	L'assenza di iniziative per migliorare il benessere fisico e mentale può portare a stress, disturbi muscolo-scheletrici e burnout, influenzando negativamente la performance lavorativa.	2	4	8
	5. Partecipazione dei lavoratori e consultazione su temi EHS	Se i lavoratori non sono coinvolti nei processi decisionali sulla sicurezza, si rischia di non intercettare problemi reali sul campo, creando anche un clima di sfiducia e malcontento.	1	4	4
Certificazioni, politiche e linee guida	1. Governance ambientale e sociale, trasparenza e impegni volontari	Se Eurpack non dimostra un impegno formale verso iniziative come il UN Global Compact o non comunica chiaramente le proprie politiche ESG, potrebbe perdere la fiducia di clienti multinazionali, sempre più attenti alla sostenibilità nella supply chain. Questo può portare all'esclusione da gare o contratti strategici.	3	4	12
	2. Certificazioni e sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e il sociale	La mancanza o la perdita di certificazioni (es. ISO 14001 per la gestione ambientale o SA8000 per il rispetto dei diritti dei lavoratori) potrebbe bloccare l'accesso a mercati regolamentati o compromettere la reputazione aziendale in settori ad alta sensibilità normativa come quello farmaceutico.	1	5	5
	3. Corruzione e integrità negli affari	L'assenza di controlli interni e formazione sul tema della corruzione può esporre Eurpack (soprattutto nei rapporti con enti pubblici o grandi clienti) al rischio di coinvolgimento in pratiche illecite, con conseguenti sanzioni penali e perdita di contratti.	2	4	8

TEMA MATERIALE	SOTTOTEMA	RISCHIO	Probabilità	Danno	Livello di rischio
Riciclaggio e gestione dei rifiuti	1. Quantità e tipologia di rifiuti generati (pericolosi/non pericolosi)	Un'elevata produzione di rifiuti, in particolare pericolosi, può comportare costi crescenti di smaltimento, sanzioni per mancato rispetto delle normative ambientali e danni reputazionali in caso di incidenti o dispersioni non controllate	2	5	10
	2. Percentuale di rifiuti riciclati, riutilizzati o smaltiti in discarica	Una bassa percentuale di riciclo o un eccessivo ricorso alla discarica può risultare in pressioni da parte degli stakeholder (clienti, autorità, investitori) e nella perdita di opportunità legate a incentivi o certificazioni ambientali.	1	1	1
	3. Iniziative di economia circolare (riduzione a monte, upcycling)	Il mancato investimento in strategie di economia circolare può comportare uno svantaggio competitivo rispetto ad aziende più innovative, con conseguente erosione della quota di mercato e minore attrattività per partner sostenibili.	3	4	12
	4. Incidenti legati a smaltimento illegale o contaminazione	Eventuali episodi di smaltimento improprio o contaminazione ambientale possono dar luogo a sanzioni legali, interruzione delle attività produttive, bonifiche costose e gravi danni d'immagine presso clienti e comunità locali.	1	5	5
	5. Collaborazione con fornitori e comunità per gestione sostenibile	L'assenza di una collaborazione efficace lungo la catena di fornitura può impedire il controllo dell'impatto ambientale indiretto, esponendo l'azienda a rischi reputazionali, blocchi operativi o esclusione da bandi e mercati regolati.	1	5	5

legenda	
1-5	RISCHIO IRRILEVANTE
6-10	RISCHIO TRASCURABILE
11-15	BASSO RISCHIO
16-20	MEDIO RISCHIO
21-25	ALTO RISCHIO

Indice Di Correlazione GRI

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONE	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	CAP. 1.1		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	NOTA METODOLOGICA		
	2-3 Periodo di comunicazione, frequenza e punto di contatto	NOTA METODOLOGICA		
	2-4 Riformulazione delle informazioni	NOTA METODOLOGICA		
	2-5 Garanzia esterna	NOTA METODOLOGICA		
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni d'impresa	CAP. 1		
	2-7 dipendenti	CAP. 4.1		
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	CAP. 4.1		
	2-9 Struttura e composizione della governance	CAP. 5.1 - 5.3		
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	CAP. 5.1		
	2-12 Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti	CAP. 5.1		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	CAP. 5.3		
	2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione di sostenibilità	CAP. 5.3		
	2-15 Conflitti di interesse		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-16 Comunicazione delle criticità		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governance	CAP. 5.3		
	2-18 Valutazione delle prestazioni del più alto organo di governo		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-19 Politiche di remunerazione		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-20 Processo di determinazione della remunerazione		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-21 Percentuale di retribuzione totale annua		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	2-22 Dichiarazione sulla strategia per lo sviluppo sostenibile	CAP. 2.4		
	2-23 Impegni politici	CAP. 5		
	2-24 Integrazione degli impegni politici	CAP. 5		

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONE	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	CAP. 2		
	2-26 Meccanismi di richiesta di consulenza e di segnalazione	CAP. 5.3		
	2-27 Rispetto di leggi e regolamenti	CAP. 5.3		
	2-28 Associazioni associative	CAP. 5.4		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	CAP. 2		
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	CAP. 4.1		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare gli argomenti materiali	CAP. 2		
	3-2 Elenco degli argomenti materiali	CAP. 2		
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	CAP. 2		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	CAP. 6.1		
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici		Non Applicabile	
	201-3 Obbligazioni dei piani a benefici definiti e altri piani pensionistici		Non Applicabile	CCNL
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		Non Applicabile	Non è stata ottenuta assistenza finanziaria nell'anno di rendicontazione
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporti tra il salario standard di base per genere e il salario minimo locale		Informazioni non disponibili	Il calcolo del living wage è stato fatto nel 2025 e verrà integrato nel prossimo report
	202-2 Percentuale di dirigenti assunti dalla comunità locale		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi sostenuti	CAP. 6.2		
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	CAP. 6		
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale della spesa per fornitori locali	CAP. 3.4		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		Non applicabile	0 Casi
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione		Informazioni non disponibili	Valori Numerici non disponibili. L'informativa anticorruzione è presente nel Codice Etico disponibile e visionabile sul sito internet aziendale
	205-3 Episodi confermati di corruzione e azioni intraprese		Non applicabile	0 Casi
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche di monopolio		Non applicabile	0 Casi
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alla tassazione		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	207-2 Governance, controllo e gestione dei rischi fiscali		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONE	NOTE
GRI 207: Tasse 2019	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni relative alla fiscalità		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
	207-4 Rendicontazione paese per paese		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	CAP. 3.4.1		
	301-2 Input materiali riciclati utilizzati		Informazioni non disponibili	Eurpack si impegna nell'introduzione di materiale di input riciclato per i futuri esercizi
	301-3 Prodotti rigenerati e relativi materiali di imballaggio	CAP. 3.5		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	CAP. 3.1 - 3.2		
	302-2 Consumo di energia all'esterno dell'organizzazione	CAP. 3.1 - 3.2		
	302-3 Intensità energetica	CAP. 3.1 - 3.2		
	302-4 Riduzione del consumo energetico	CAP. 3.1 - 3.2		
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	CAP. 3.1 - 3.2		
GRI 303: Acqua e Depuratori 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	CAP. 3.3		
	303-2 Gestione degli impatti legati agli scarichi idrici		Informazioni non disponibili	Eurpack si impegna nel fissare standard minimi di qualità per i futuri esercizi
	303-3 Prelievo d'acqua	CAP. 3.3		
	303-4 Scarico dell'acqua	CAP. 3.3		
	303-5 Consumo di acqua	CAP. 3.3		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	CAP. 3.1		
	305-2 Energia indiretta (Scope 2) Emissioni di gas serra	CAP. 3.1		
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	CAP. 3.1		
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra	CAP. 3.1		
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	CAP. 3.1		
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	CAP. 3.1		
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	CAP. 3.1		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	CAP. 3.5		
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	CAP. 3.5		
	306-3 Rifiuti prodotti	CAP. 3.5		

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONE	NOTE
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	CAP. 3.5		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	CAP. 3.5		
GRI 308: Valutazione Ambientale Fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati in base a criteri ambientali		Informazioni non disponibili	Eurpack si impegna nell'introduzione di un questionario ESG per la valutazione dei fornitori
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Informazioni non disponibili	Eurpack si impegna nell'introduzione di un questionario ESG per la valutazione dei fornitori
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni di dipendenti e turnover dei dipendenti	CAP. 4.1		
	401-2 Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	CAP. 4.1		
	401-3 Congedo parentale	CAP. 4.1		
GRI 402: Relazioni Sindacali/ Dirigenziali 2016	402-1 Termini minimi di preavviso per modifiche operative		Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	CAP. 4.2		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	CAP. 4.2		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	CAP. 4.2		
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	CAP. 4.2		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	CAP. 4.2		
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	CAP. 4.2		
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle relazioni commerciali	CAP. 4.2		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	CAP. 4.2		
	403-9 Infortuni sul lavoro	CAP. 4.2		
	403-10 Malattie professionali	CAP. 4.2		
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	CAP. 4.3		
	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	CAP. 4.3		
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera		Non applicabile	Non è presente un sistema di monitoraggio sulle prestazioni dei lavorati
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	CAP. 4.1		
	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne e degli uomini	CAP. 4.1		

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONE	NOTE
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese		Non applicabile	0 Casi
GRI 407: Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva 2016	407-1 Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva può essere a rischio		Non applicabile	Nessuna attività a rischio
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile		Non applicabile	Nessuna attività a rischio
GRI 409: Lavoro Forzato o Obbligatorio 2016	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio		Non applicabile	Nessuna attività a rischio
GRI 410: Pratiche di Sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza addestrato sulle politiche o procedure sui diritti umani	CAP. 4.2		
GRI 411: Diritti dei Popoli Indigeni 2016	411-1 Episodi di violazioni dei diritti dei popoli indigeni		Non applicabile	L'azienda non ha rapporti di compravendita in zone abitate da popoli indigeni
GRI 413: Comunità Locali 2016	413-1 Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	CAP. 4.4/5		
	413-2 Operazioni con significativi impatti negativi, effettivi e potenziali, sulle comunità locali	CAP. 4.4/5		
GRI 414: Valutazione Sociale Fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati in base a criteri sociali		Informazioni non disponibili	Il questionario è entrato nel vivo nel 2025
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di approvvigionamento e azioni intraprese		Informazioni non disponibili	Il questionario è entrato nel vivo nel 2025
GRI 415: Politiche Pubbliche 2016	415-1 Contributi politici		Non applicabile	Non sono stati ottenuti contributi politici finanziari nell'anno di rendicontazione
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	CAP. 5.5		
	416-2 Incidenti di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	CAP. 5.5		
GRI 417: Marketing ed Etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi		Non applicabile	Eurpack non è tenuta a fornire le informazioni richieste dallo standard
	417-2 Incidenti di non conformità riguardanti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi		Non applicabile	0 Casi
	417-3 Incidenti di non conformità relativi alle comunicazioni di marketing		Non applicabile	0 Casi
GRI 418: Privacy dei Clienti 2016	418-1 Reclami motivati relativi a violazioni della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti		Non applicabile	0 Casi

Dichiarazione d'uso Il Gruppo Eurpack ha rendicontato in conformità con i GRI Standards per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024

GRI 1 usato GRI 1: Fondazione 2021

EURPACK®
Via dell'Industria, 13
04011 Aprilia (LT)
T. +39 06.920451 • **F.** +39 06.92045224
info@eurpack.it • www.eurpack.it